COMUNE DI
URBINO

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2011

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi
Contenuto e logica espositiva 1
Relazione illustrativa 2
Programmazione, gestione e controllo 11
Il rendiconto finanziario dell'esercizio 12
Il risultato di amministrazione complessivo 13
Risultato di parte corrente e in c/capitale 14
Programmazione e valutazione dei risultati 15
Fonti finanziarie e utilizzi economici 16
Le risorse destinate ai programmi 17
Le risorse impiegate nei programmi 19

Programmazione delle uscite e rendiconto 2011
Il consuntivo letto per programmi 20
Lo stato di realizzazione dei programmi 21
Il grado di ultimazione dei programmi 23
Programmazione politica e gestione 25
Servizi sociali politiche giovanili pubb 26
Commento 27
Segreteria ed attivita' produttive 36
Commento 37
Turismo 42
Commento 43
Cultura 52
Commento 53
Polizia locale 54
Commento 55
Urbanistica 61
Commento 62
Lavori pubblici 67
Commento 68
Settore affari interni cultura e turismo 74
Commento 75

Programmazione delle entrate e rendiconto 2011
Il riepilogo generale delle entrate 84
Entrate tributarie 85
Contributi e trasferimenti correnti 86
Entrate extratributarie 87
Trasferimenti capitale e riscossione crediti 88
Accensioni di prestiti 89

PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata "*Realizzazione dei programmi e risorse attivate*", si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto in sintesi*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell' esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In "*Programmazione delle uscite e rendiconto*", infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In "*Programmazione delle entrate e rendiconto*", pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione , con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena concluso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Come è noto il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, conto economico e conto del patrimonio) si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato da parte della Giunta.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabiità degli enti locali che al punto 9 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e sui progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*
E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.
Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

Al riguardo un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto di gestione che, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs 267/2000 "*esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".* Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista dall'art. 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del citato D.Lgs il quale prevede espressamente che: "*Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analiza, inoltre, gli scostamenti* principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Le operazioni propedeutiche da effettuare ed il rispetto della tempistica rendono necessaria un'intensa attività per garantire l'approvazione del rendiconto della gestione 2011 entro il mese di aprile. Sulla base dell'articolo 2 quater del D.L. 154/2008, l'adozione dello strumento contabile è stata anticipata di due mesi rispetto all'originaria scadenza del 30 giugno.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'Ente, il Conto del Bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Il Conto del Bilancio si compone di due parti: una riguardante l'entrata e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo e nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel Bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

		Competenza	Residui
A	Fondo di cassa al 1.1.2011		7.092.262,41
B	RISCOSSIONI	19.556.050,06	4.381.364,86
C	PAGAMENTI	16.313.672,08	7.790.556,84
D=A+B-C	DIFFERENZA DI CASSA	3.242.377,98	3.683.070,43
E	RESIDUI ATTIVI	4.990.589,76	6.615.434,32
F	RESIDUI PASSIVI	8.350.122,28	9.798.422,77
G=D+E-F	DIFFERENZA	-117.154,54	500.081,98
H	Avanzo 2010 applicato al bilancio 2011	210.000,00	-210.000,00
I=G+H	Avanzo dalla competenza	92.845,46	
L=G+H	Avanzo dai residui		290.081,98
M=I+L	**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**		**382.927,44**

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza cioè esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile riportata nella tabella seguente:

	Competenza
Fondo di cassa al 1.1.2011	
RISCOSSIONI	19.556.050,06
PAGAMENTI	16.313.672,08
DIFFERENZA DI CASSA	3.242.377,98
RESIDUI ATTIVI	4.990.589,76
RESIDUI PASSIVI	8.350.122,28
DIFFERENZA	-117.154,54
Avanzo 2010 applicato al bilancio 2011	210.000,00
Saldo della gestione di competenza	**92.845,46**

Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato nelle sue principali componenti ognuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2011 E LE SUE COMPONENTI	**ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA**	**IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA**	**DIFFERENZA**
a) Bilancio corrente	17.716.936,80	17.659.873,39	57.063,41
b) Bilancio investimenti	4.068.371,95	4.242.589,90	-174.217,95
c) Avanzo applicato ad investimenti	210.000		210.000,00
d) Bilancio per conto terzi (partite di giro)	2.761.331,07	2.761.331,07	0,00
TOTALE	***24.756.639,82***	***24.663.794,36***	***92.845,46***

Occorre sinteticamente far presente che:

a) il ***Bilancio corrente*** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente;

b) il ***Bilancio investimenti*** comprende le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

c) il ***Bilancio della gestione per conto terzi*** sintetizza posizioni compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'Ente.

a) L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6, del D.Lgs n.267/2000 che così recita*:"…… le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".*

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

Nel nostro Ente, al termini dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato a spese correnti	0	
Entrate tributarie (titolo I)	7.411.445,40	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ecc. (Titolo II)	5.202.043,08	
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.103.448,32	
Entrate titolo IV e V che finanziano spese correnti	72.500,00	
Entrate correnti che finanziano gli investimenti	-72.500,00	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI		***17.716.936,80***
Spesa corrente (titolo I)	17.307.440,26	
Spesa per rimborso prestiti (titolo III)	352.433,13	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE		***17.659.873,39***
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE		***57.063,41***

b) L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine,il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente.

In particolare le spese che l'Ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel Bilancio al titolo II della spesa. L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs 267/2000 mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri Enti del Settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti iscritte nel titolo IV e V (con l'esclusione delle somme, quali oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria e già inseriti nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto nel bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV+V minori o uguali alle Spese titolo II

In particolare nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

Nel nostro ente al termine dell'esercizio è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato al finanziamento delle spese in conto capitale	210.000,00	

Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali, ecc.(titolo IV)	3.777.371,95	
Entrate da accensioni di prestiti	291.000,00	
Entrate correnti che finanziano gli investimenti	-72.500,00	
Entrate per investimenti destinate al finanziamento di spese correnti (Oneri di urbanizzazione)	72.500,00	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE INVESTIMENTI		***4.278.371,95***
Spesa in conto capitale (titolo II)	4.242.589,90	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA INVESTIMENTI		***4.242.589,90***
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		***35.782,05***

c) L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi per conto terzi o delle partite di giro comptrende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel Bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI entrata e al titolo IV spesa e hanno un effetto puramente figurativo in quanto l'Ente è al tempo stesso creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute di imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, i depositi cauzionali, ecc.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta uguaglianza:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CONTO TERZI	**PARZIALI**	**TOTALI**
Entrate da servizi per conto terzi (titolo VI)	2.761.331,07	
TOTALE ENTRATA BILANCIO CONTO TERZI		***2.761.331,07***
Spesa per servizi per conto terzi (titolo IV)	2.761.331,07	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		***2.761.331,07***

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, vericando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L. , all'articolo 228, comma 3, dispone che "*prima dell'inserimento nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi,consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui".*

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione,mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, la Giunta ha chiesto ai responsabili dei Servizi una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011	7.092.262,41
Riscossioni	4.381.364,86
Pagamenti	7.790.556,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011	3.683.070,43
Residui attivi	6.615.434,32
Residui passivi	9.798.422,77
A detrarre avanzo applicato al Bilancio 2011	-210.000,00
TOTALE	***290.081,98***

Gli allegati.

Il sistema di bilancio a livello di rendiconto comprende:

Il Conto del Bilancio che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria, con particolare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione, illustrando il modo in cui sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie. Per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascun intervento della spesa, nonché per ciascun capitolo dei servizi per conto terzi, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

Il conto del Bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Relazione al rendiconto della gestione con la quale la Giunta espone al Consiglio Comunale il rendiconto dell'attività svolta evidenziando i risultati raggiunti sulla base degli obiettivi prestabiliti ed indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella programmazione di inizio esercizio.

Relazione dei revisori al rendiconto che contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del Bilancio, rettificati tramite il prospetto di conciliazione, al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del Bilancio.

Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Relazione sui rendiconti economici della gestione si tratta di una relazione predisposta dal Servizio Finanziario nella quale vengono illustrate e chiarite:

- le modalità con le quali si è arrivati alla costruzione del conto economico e del conto del patrimonio attraverso il prospetto di conciliazione partendo dalle risultanze del conto del Bilancio.
- Le varie voci del conto economico (costi e ricavi) e le differenze rispetto all'anno precedente;
- Le varie voci del conto del patrimonio attivo e passivo e quindi la consistenza finale del patrimonio netto dell' Ente che varia in corrispondenza del risultato di esercizio.

Nell'ottica di una maggiore trasparenza verrà messo a disposizione dei consiglieri:

Peg uscita per centro di costo si tratta di un prospetto, suddiviso per centro di costo all'interno del quale, per ogni singola azione e quindi per ogni tipologia di spesa, è riportato l'assestato e l'impegnato; è stato predisposto al fine di rendere più chiara e semplice la conoscenza di dati ritenuti importanti, che altrimenti occorrerebbe estrapolare dal conto del Bilancio nel quale sono classificati (come prevede la normativa) in una chiave di non facile lettura.

Peg entrata per risorsa si tratta di un prospetto articolato per risorsa al fine di rendere chiara e comprensibile l'evoluzione di ogni singola azione dall'assegnato, agli incrementi o riduzioni, all'assestato e, infine, all'accertato.

Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale con Decreto Ministeriale del 24 settembre 2009 sono stati approvati i nuovi parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari. In sostanza si tratta di un nucleo di indicatori in grado di identificare una sorta di "probabilità di default" ossia la probabilità, per un Ente locale, di ritrovarsi in situazioni di crisi finanziaria e di accendere campanelli di allarme al superamento di determinate soglie limite.

Occorre ricordare che il termine ultimo per le variazioni di Bilancio è il 30 Novembre, pertanto sia le maggiori che le minori entrate, rispetto all'assestato, che si verificano dopo tale data concorrono a determinare il risultato d'esercizio:
Si riportano le variazioni più significative delle entrate correnti

maggiori o minori entrate correnti rispetto all'assestato:

ICI ordinaria e recupero ICI non versata	+ €. 47.686,33
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	+ €. 11.937,79
Contributo Stato per scuole materne	+ €. 19.352,24
Contributi diversi da Stato e Regione	+ €. 8.670,67
Diritti segreteria diversi	+ €. 8.408,85
Proventi refezioni scolastiche	+ €. 19.415,25
Entrate diverse da servizi	+ €. 6.618,82
Violazione ai regolamenti, ordinanze e norme di legge	+ €. 22.618,37
Canone concessione loculi cimiteriali	+ €. 10.778,91
Entrate diversi da proventi beni comunali	+ €. 5.911,04
Ici riscossa attraverso ruoli	- €. 7.575,07
Diritti sulle pubbliche affissioni	- €. 4.101,64
Contributi Regione	- €. 9.216.61
Multe recupero anni precedenti	- €. 4.238,90

Affitti terreni e fabbicati	- €. 8.010,90
Introiti diversi	- €. 6.715,04
Spese per demolizione opere abusive	- €. 10.000,00
Servizio Mensa erogato ai dipendenti dello Stato	- €. 19.000,00
Contributi derivanti da accordi di concertazione	- €. 20.000,00

Economie di spesa di parte corrente:

Spese personale	- €. 27.440,19
Reimpiego proventi accordi di concertazione	- €. 20.000,00
Demolizione opere abusive	- €. 10.000,00
Affidamenti incarichi	- €. 3.360,97
Assistenza e manutenzione hw e sw	- €. 2.078,87
Prestazioni di servizio	- €. 1.758,35
Contributi diversi	- €. 15.951,52
Fondo di riserva	- €. 50.388,49

Pertanto, le maggiori entrate di parte corrente, unitamente all'economie di spesa corrente sono andate in parte a finanziare, spese del titolo II.

Per quanto riguarda, invece, la situazione della parte in conto capitale sia per l' entrata che per la spesa, lo scostamento (differenza tra assestato e accertato, o impegnato) deriva da diversi fattori quali: mancato ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non attivazione della concessione di credito, minor ricorso all'indebitamento rispetto alle previsioni ed attivazione degli investimenti solo per la corrispondente parte degli accertamenti relativi alle alienazioni.

Come sopra evidenziato, l'avanzo di €. 382.927,44 deriva per €. 290.081,98 dalla gestione dei residui.
Il riaccertamento dei residui, come detto in precedenza, è diretto a verificare la ragione del mantenimento degli stessi nel conto del Bilancio.
Si riportano le variazioni sui residui precedenti all'anno 2011:

Residui riaccertati	+127.394,50
Minori residui attivi	-200.916,73
Minori residui passivi	+362.948,64
Avanzo rendiconto 2010 non applicato	655,57
Totale avanzo dai residui	**290.081,98**

Al conto del Bilancio è inoltre allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale .
Con D.M. del 24 settembre 2009 sono stati approvati i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario per il triennio 2010/2012 . I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto 2009.
Tali parametri, 10 per i Comuni, si ricavano attraverso degli indicatori che prendono in considerazione il rapporto fra vari elementi contabili posti in relazione e precisamente :

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al **5%** rispetto alle entrate correnti (valore ente **0,00%);**
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, **superiori al 42%** dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef (risultato Ente **19,01%);**
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al **65%** (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (risultato Ente **23,99%);**

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente (risultato Ente **31,54%);**
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo **0,5%** delle spese correnti (**l'Ente non ha avuto nel corso dell'anno 2010 procedimenti di esecuzione forzata**);
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al **39%** (risultato Ente **36,22%);**
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al **120%** rispetto alle entrate correnti (risultato ente **59,90%);**
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni) (**risultato Ente 0,97%)**
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti (**l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria)**;
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente (**non si è reso necessario effettuare il ripiano**).

Dal calcolo e dall'analisi di tali indicatori, il nostro Ente risulta strutturalmente sano in quanto rispetta le condizioni poste dalla normativa vigente. Infatti il comma 1 dell'art. 242 del testo unico prevede che sono da considerarsi strutturalmente deficitari gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio e che abbiano almeno la metà dei parametri obiettivi deficitari.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.
Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai princìpi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatorio;
- A *metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I princìpi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2011 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		**Movimenti 2011**		**Totale**
		Residui	**Competenza**	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	7.092.262,41	-	7.092.262,41
Riscossioni	(+)	4.381.364,86	19.556.050,06	23.937.414,92
Pagamenti	(-)	7.790.556,84	16.313.672,08	24.104.228,92
Fondo cassa finale (31-12-2011)		3.683.070,43	3.242.377,98	**6.925.448,41**
Residui attivi	(+)	6.615.434,32	4.990.589,76	11.606.024,08
Residui passivi	(-)	9.798.422,77	8.350.122,28	18.148.545,05
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		500.081,98	-117.154,54	**382.927,44**
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-210.000,00	210.000,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		**290.081,98**	**92.845,46**	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Competenza)		**Operazioni di gestione**		**Risultato**
		Accertamenti	**Impegni**	
Corrente	(+)	17.716.936,80	17.659.873,39	57.063,41
Investimenti	(+)	4.278.371,95	4.242.589,90	35.782,05
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	2.761.331,07	2.761.331,07	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				**92.845,46**

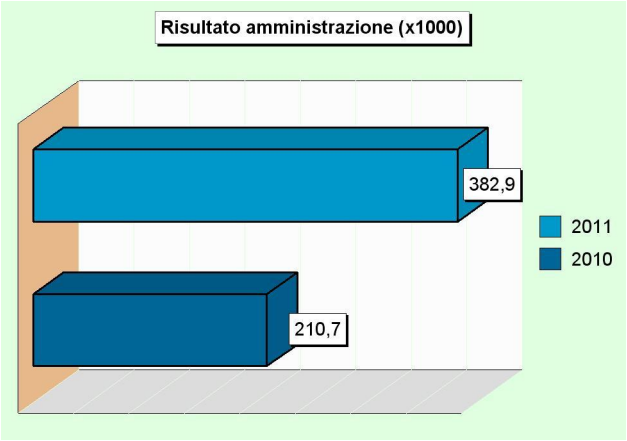
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)		**Competenza**		**Scostamento**
		Stanz. finali	**Acc./Impegni**	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	23.241.885,61	21.995.308,75	-1.246.576,86
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	23.241.885,61	21.902.463,29	-1.339.422,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi			**92.845,46**	

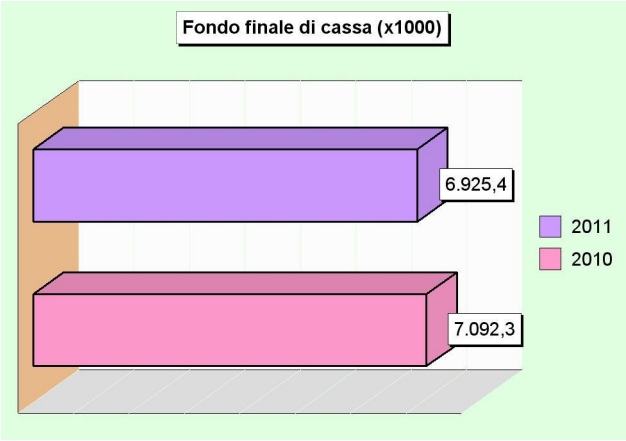
Si rimanda alle considerazioni indicate nella parte relazione illustrativa.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.





RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)		Risultato 2010	Risultato 2011	Scostamento
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	7.013.330,25	7.092.262,41	78.932,16
Riscossioni	(+)	26.945.955,20	23.937.414,92	-3.008.540,28
Pagamenti	(-)	26.867.023,04	24.104.228,92	-2.762.794,12
Fondo cassa finale (31-12)		**7.092.262,41**	**6.925.448,41**	**-166.814,00**
Residui attivi	(+)	11.070.321,41	11.606.024,08	535.702,67
Residui passivi	(-)	17.951.928,25	18.148.545,05	196.616,80
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**210.655,57**	**382.927,44**	**172.271,87**

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi.* In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo, disavanzo, pareggio.* Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	17.905.457,52	17.716.936,80	-188.520,72
Uscite Correnti	(-)	17.795.291,09	17.659.873,39	-135.417,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		**110.166,43**	**57.063,41**	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	5.336.428,09	4.278.371,95	-1.058.056,14
Uscite Investimenti	(-)	5.446.594,52	4.242.589,90	-1.204.004,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		**-110.166,43**	**35.782,05**	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	4.065.828,00	0,00	-4.065.828,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	4.065.828,00	0,00	-4.065.828,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		**0,00**	**0,00**	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	3.883.000,00	2.761.331,07	-1.121.668,93
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	3.883.000,00	2.761.331,07	-1.121.668,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	31.190.713,61	24.756.639,82	-6.434.073,79
Uscite bilancio	(-)	31.190.713,61	24.663.794,36	-6.526.919,25
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		**0,00**	**92.845,46**	

Considerato che il risultato di amministrazione complessivo è di €. 382.927,44 ciò significa che l'avanzo di amministrazione deriva per €. 290.081,98 dalla gestione dei residui.

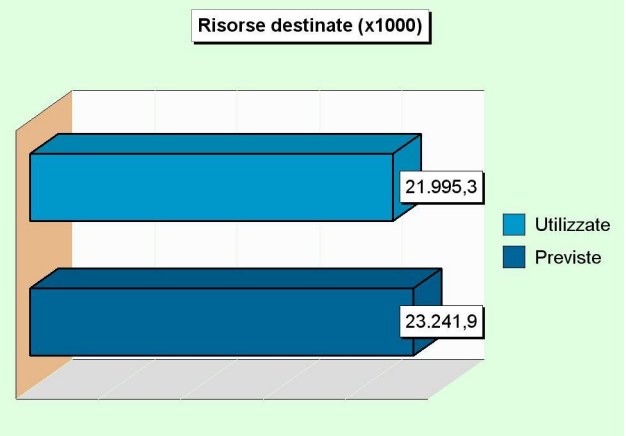
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

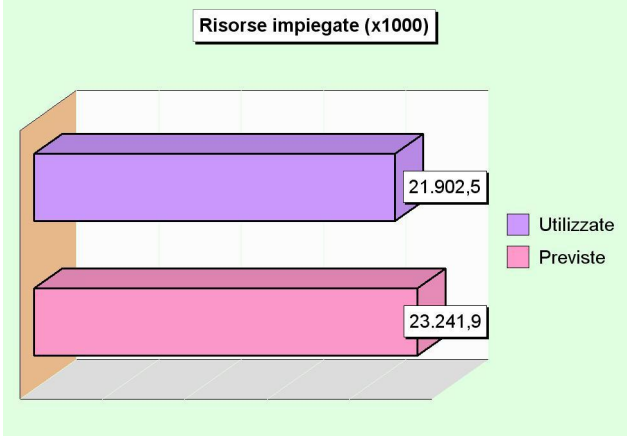
Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	7.363.580,45	7.411.445,40	47.864,95
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	5.183.011,18	5.202.043,08	19.031,90
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	5.097.105,89	5.103.448,32	6.342,43
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	7.097.188,09	3.777.371,95	-3.319.816,14
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	2.356.828,00	291.000,00	-2.065.828,00
Avanzo di amministrazione	(+)	210.000,00	210.000,00	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Anticipazioni di cassa	(-)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		**23.241.885,61**	**21.995.308,75**	**-1.246.576,86**

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	17.442.857,96	17.307.440,26	-135.417,70
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	7.446.594,52	4.242.589,90	-3.204.004,62
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	2.418.261,13	352.433,13	-2.065.828,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		**23.241.885,61**	**21.902.463,29**	**-1.339.422,32**





Nell'anno 2011 per effetto del federalismo fiscale che ha riassorbito gran parte dei contributi da parte dello Stato si ha un notevole incremento, rispetto agli anni precedenti, del titolo I con contestuale riduzione del titolo II.

FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

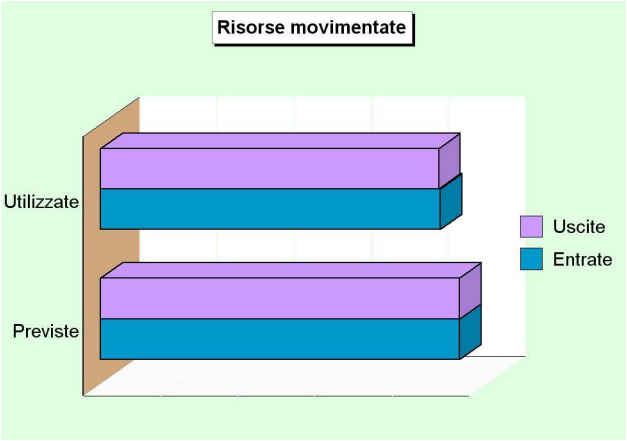
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	23.241.885,61	21.995.308,75	-1.246.576,86
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	23.241.885,61	21.902.463,29	-1.339.422,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi		**0,00**	**92.845,46**	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazione di beni ed trasferimenti di capitale, le accensione di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	7.363.580,45	7.411.445,40	47.864,95
Trasferimenti	(+)	5.183.011,18	5.202.043,08	19.031,90
Entrate extratributarie	(+)	5.097.105,89	5.103.448,32	6.342,43
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	109.120,00	72.500,00	-36.620,00
Risorse ordinarie		**17.534.577,52**	**17.644.436,80**	**109.859,28**
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	370.880,00	72.500,00	-298.380,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**370.880,00**	**72.500,00**	**-298.380,00**
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		**17.905.457,52**	**17.716.936,80**	**-188.520,72**

ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	7.097.188,09	3.777.371,95	-3.319.816,14
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	370.880,00	72.500,00	-298.380,00
Riscossione di crediti	(-)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	109.120,00	72.500,00	-36.620,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	210.000,00	210.000,00	0,00
Risorse gratuite		**5.045.428,09**	**3.987.371,95**	**-1.058.056,14**
Accensione di prestiti	(+)	2.356.828,00	291.000,00	-2.065.828,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		**291.000,00**	**291.000,00**	**0,00**
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		**5.336.428,09**	**4.278.371,95**	**-1.058.056,14**

RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	17.905.457,52	17.716.936,80	-188.520,72
Entrate investimenti	(+)	5.336.428,09	4.278.371,95	-1.058.056,14
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		**23.241.885,61**	**21.995.308,75**	**-1.246.576,86**
Riscossione di crediti	(+)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Anticipazioni di cassa	(+)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	3.883.000,00	2.761.331,07	-1.121.668,93
Altre entrate (c)		**7.948.828,00**	**2.761.331,07**	**-5.187.496,93**
Totale entrate bilancio (a+b+c)		**31.190.713,61**	**24.756.639,82**	**-6.434.073,79**

Relativamente allo scostamento tra previsione e accertato occorre rilevare per il titolo IV e V entrata e che, di conseguenza, si ripercuotono nel titolo II e III della spesa si evidenziano i principali importi non accertati e, quindi non impegnati:

Alienazione e permute aree PEEP e PIP	€.	200.154,78
Alienazione straordinaria immobili	€.	532.264,45
Contributi in conto capitale da parte dello Stato	€.	163.480,00

Oneri di urbanizzazione da reimpiegare	€. 241.739,08
Riscossione di crediti (non accertata in quanto non concessi crediti)	€. 2.000.000,00
Anticipazione di Tesoreria (non si è ricorsi all'anticipazione)	€. 2.065.828,00

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	17.442.857,96	17.307.440,26	-135.417,70
Rimborso di prestiti	(+)	2.418.261,13	352.433,13	-2.065.828,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		**17.795.291,09**	**17.659.873,39**	**-135.417,70**
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		**17.795.291,09**	**17.659.873,39**	**-135.417,70**

USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	7.446.594,52	4.242.589,90	-3.204.004,62
Concessione di crediti	(-)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		**5.446.594,52**	**4.242.589,90**	**-1.204.004,62**

RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	17.795.291,09	17.659.873,39	-135.417,70
Uscite investimenti	(+)	5.446.594,52	4.242.589,90	-1.204.004,62
Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)		**23.241.885,61**	**21.902.463,29**	**-1.339.422,32**
Concessione di crediti	(+)	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	2.065.828,00	0,00	-2.065.828,00
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	3.883.000,00	2.761.331,07	-1.121.668,93
Altre uscite (c)		**7.948.828,00**	**2.761.331,07**	**-5.187.496,93**
Totale uscite bilancio (a+b+c)		**31.190.713,61**	**24.663.794,36**	**-6.526.919,25**

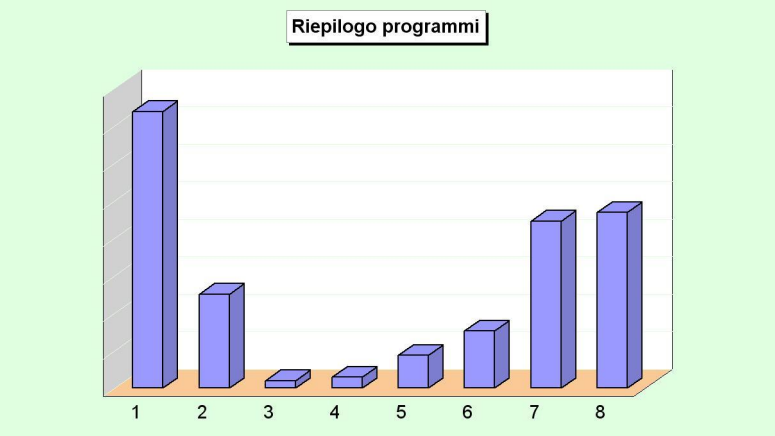
PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2011

IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.
Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:
- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

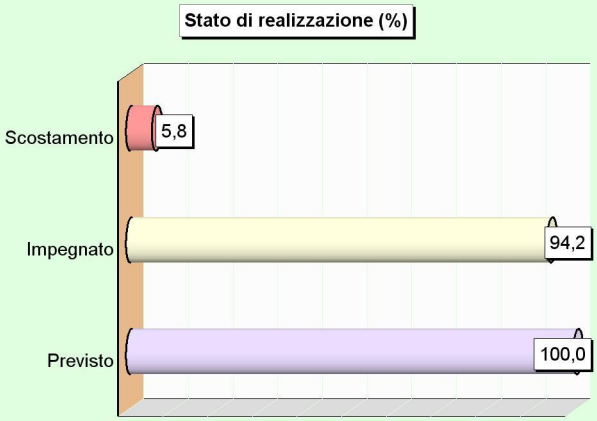
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2011 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB	5.148.184,25	2.228.186,99	0,00	7.376.371,24
2 SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.499.910,72	6.000,00	0,00	2.505.910,72
3 TURISMO	192.360,13	5.800,00	0,00	198.160,13
4 CULTURA	279.113,90	8.700,00	0,00	287.813,90
5 POLIZIA LOCALE	805.388,02	65.000,00	0,00	870.388,02
6 URBANISTICA	633.088,19	888.122,45	0,00	1.521.210,64
7 LAVORI PUBBLICI	3.432.273,05	1.023.780,46	0,00	4.456.053,51
8 SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO	4.317.122,00	17.000,00	352.433,13	4.686.555,13
Programmi effettivi di spesa	**17.307.440,26**	**4.242.589,90**	**352.433,13**	**21.902.463,29**
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi				**21.902.463,29**

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con la possibile presenza del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi .



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche.
A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere sul risultato finale. Il titolo III della spesa si compone di due elementi distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti pregressi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e il rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

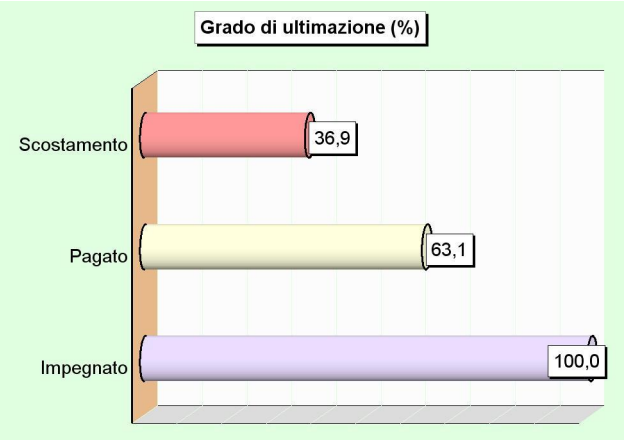
Occorre precisare che per alcuni programmi la minore % di impegnato si riferisce in particolar modo al titolo II in quanto, come già evidenziato in precedenza, non essendosi realizzate e quindi non accertate delle risorse di entrata, non è stato possibile impegnare le somme ad esse collegate.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB			
Spesa corrente (Tit.1)	5.163.971,83	5.148.184,25	99,69 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	2.350.106,99	2.228.186,99	94,81 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	**7.514.078,82**	**7.376.371,24**	**98,17 %**

SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Spesa corrente	(Tit.1)		2.557.103,80	2.499.910,72	97,76 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		8.000,00	6.000,00	75,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**2.565.103,80**	**2.505.910,72**	**97,69 %**
TURISMO					
Spesa corrente	(Tit.1)		197.768,43	192.360,13	97,27 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		35.800,00	5.800,00	16,20 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**233.568,43**	**198.160,13**	**84,84 %**
CULTURA					
Spesa corrente	(Tit.1)		279.173,91	279.113,90	99,98 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		13.700,00	8.700,00	63,50 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**292.873,91**	**287.813,90**	**98,27 %**
POLIZIA LOCALE					
Spesa corrente	(Tit.1)		807.536,21	805.388,02	99,73 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		65.000,00	65.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**872.536,21**	**870.388,02**	**99,75 %**
URBANISTICA					
Spesa corrente	(Tit.1)		665.787,29	633.088,19	95,09 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		1.177.181,23	888.122,45	75,44 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**1.842.968,52**	**1.521.210,64**	**82,54 %**
LAVORI PUBBLICI					
Spesa corrente	(Tit.1)		3.435.576,62	3.432.273,05	99,90 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		1.779.806,30	1.023.780,46	57,52 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**5.215.382,92**	**4.456.053,51**	**85,44 %**
SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO					
Spesa corrente	(Tit.1)		4.335.939,87	4.317.122,00	99,57 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		17.000,00	17.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		352.433,13	352.433,13	100,00 %
		Totale programma	**4.705.373,00**	**4.686.555,13**	**99,60 %**
		Totale generale	**23.241.885,61**	**21.902.463,29**	**94,24 %**
		Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
		Totale delle risorse impiegate nei programmi	**23.241.885,61**	**21.902.463,29**	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo *stato di realizzazione* è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Da tenere comunque presente che i tempi di liquidazione delle fatture, generalmente a 90 giorni dalla data di emissione, spostano i pagamenti dell'ultimo trimestre dell'anno in quello successivo e questo influisce sulla % di pagato rispetto all'impegnato.
Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività. Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese in conto caoitale. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "*patto di stabilità interno*" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa in conto capitale.

Grado di ultimazione dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)			**Competenza**		**% Pagato**
			Impegni	**Pagamenti**	
SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB					
Spesa corrente	(Tit.1)		5.148.184,25	3.733.863,18	72,53 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		2.228.186,99	5.034,95	0,23 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**7.376.371,24**	**3.738.898,13**	**50,69 %**
SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE					
Spesa corrente	(Tit.1)		2.499.910,72	1.934.822,42	77,40 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		6.000,00	5.844,00	97,40 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**2.505.910,72**	**1.940.666,42**	**77,44 %**
TURISMO					
Spesa corrente	(Tit.1)		192.360,13	150.931,55	78,46 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		5.800,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**198.160,13**	**150.931,55**	**76,17 %**
CULTURA					
Spesa corrente	(Tit.1)		279.113,90	160.202,43	57,40 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		8.700,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**287.813,90**	**160.202,43**	**55,66 %**
POLIZIA LOCALE					
Spesa corrente	(Tit.1)		805.388,02	776.564,46	96,42 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		65.000,00	6.620,40	10,19 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**870.388,02**	**783.184,86**	**89,98 %**
URBANISTICA					
Spesa corrente	(Tit.1)		633.088,19	486.290,74	76,81 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		888.122,45	87.550,00	9,86 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**1.521.210,64**	**573.840,74**	**37,72 %**

LAVORI PUBBLICI					
Spesa corrente	(Tit.1)		3.432.273,05	2.764.625,87	80,55 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		1.023.780,46	112.288,25	10,97 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		0,00	0,00	0,00 %
		Totale programma	**4.456.053,51**	**2.876.914,12**	**64,56 %**
SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO					
Spesa corrente	(Tit.1)		4.317.122,00	3.313.588,24	76,75 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)		17.000,00	1.199,20	7,05 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)		352.433,13	278.408,13	79,00 %
		Totale programma	**4.686.555,13**	**3.593.195,57**	**76,67 %**
		Totale generale	**21.902.463,29**	**13.817.833,82**	**63,09 %**
		Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
		Totale delle risorse impiegate nei programmi	**21.902.463,29**	**13.817.833,82**	

PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "*complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente*".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

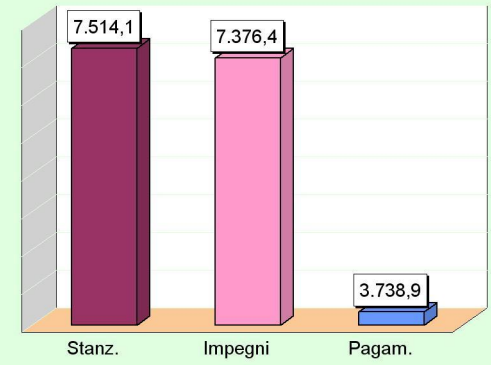
Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

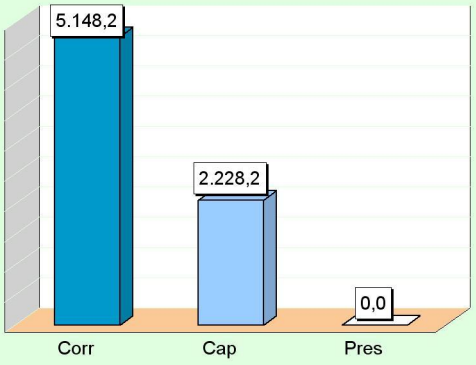
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

PROGRAMMI 2011 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB	DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI
2 SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
3 TURISMO	DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO E PROGRAMMAZIONE
4 CULTURA	FUNZIONARIO UFFICIO CULTURA
5 POLIZIA LOCALE	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE
6 URBANISTICA	DIRIGENTE UFFICIO URBANISTICA
7 LAVORI PUBBLICI	DIRIGENTE UFFICIO LAVORI PUBBLICI
8 SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO	DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO PROGRAMMAZIONE E TURISMO

SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





SERVIZI SOCIALI POLITICHE GIOVANILI PUBB (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	5.163.971,83	5.148.184,25	3.733.863,18
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	2.350.106,99	2.228.186,99	5.034,95
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**7.514.078,82**	**7.376.371,24**	**3.738.898,13**

COMMENTO

Nell'anno 2011 sono proseguite regolarmente le attività per il controllo del **randagismo canino e felino** che si sono concretizzate nel sostegno alle associazioni che si occupano del contenimento del fenomeno oltrechè attraverso le campagne di sensibilizzazione all'adozione degli animali.

Il servizio di **sorveglianza e portierato del Tribunale di Urbino** ha continuato ad essere svolto tramite affidamento a Urbino Servizi S.p.A.

UFFICIO CONTRATTI E CONTENZIOSO

Nell'anno 2011 le attività di competenza sono state svolte nel rispetto degli obiettivi prefissati in sede di previsione programmatica per l'anno.

Regolare è stata l'attività principale dell'Ufficio consistente nella stipula dei contratti in cui l'Ente è parte, sia nella forma pubblica amministrativa che nella forma di scrittura privata, con i necessari adeguamenti della attività medesima dovuti alla continua evoluzione della materia degli appalti: si tenga presente che nel corso dell'anno 2011 si è verificata l'entrata in vigore del D.P.R. 05.10.2012 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) nonchè del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106, che è intervenuto modificando diverse previsioni contenute sia nel Codice Contratti sia nel Regolamento di attuazione del medesimo.

E' proseguita altresì l'attività consistente nelle verifiche propedeutiche alla stipula di cui all'art. 38 D. Lgs n. 163/2006, nell'inserimento, al momento della stipula dei contratti, di tutte quelle clausole imposte dalla normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008) e di quella in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (D. Lgs. n. 136/2010), normativa quest'ultima che ha dato luogo a numerosi interventi da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture che ha adottato appositi atti di indirizzo che hanno comportato un conseguente aggiornamento anche delle procedure di richiesta e di rilascio di CIG (Codice Identificativo Gara) e ciò, soprattutto, nel corso dell'anno 2011.

Si è svolta, pertanto, regolarmente l'attività di aggiornamento e collaborazione con il personale comunale preposto, nei singoli settori, ai procedimenti di gara o comunque coinvolto nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nonché l'attività relativa all'istruttoria ed alla definizione delle pratiche riguardanti le sanzioni amministrative di competenza comunale di cui alla Legge n. 689/1981 (fase contenziosa).

E' proseguita nell'anno 2011, anche l'attività di supporto ai legali esterni che curano il contenzioso per conto dell'Amministrazione Comunale, nonché l'attività di liquidazione dei diritti di rogito al Segretario Generale del Comune e dei diritti di segreteria al Ministero dell'Interno – Ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Altra attività che l'Ufficio ha effettuato nel corso dell'anno 2011 è stata quella di ricognizione, all'interno dell'archivio contrattuale, delle concessioni cimiteriali scadute, attività questa, che, una volta iniziata, potrà portare ad instaurare un programma di rinnovo delle concessioni dietro corresponsione del corrispondente canone concessorio.

Giova precisare che, comunque, l'attività dell'Ufficio, pur svolta, ha risentito delle difficoltà dovute alla forzosa riduzione, dal 01.09.2011, del personale assegnato.

SERVIZI DEMOGRAFICI E PROTOCOLLO

Nel corso dell'anno 2011 l'attività del Servizio Archivio-Protocollo-Demografici si è svolta regolarmente secondo le previsioni progrmmatiche. In particolare ha avuto luogo il trasferimento dell'**Archivio Storico comunale** da Pozzo Nuovo all'Amministrazione Statale degli Archivi che, ultimato il lavoro di riordino del materiale, provvederà alla custodia dello stesso presso i locali di via Oddi messi a disposizione dal Comune di Urbino.

Inoltre, si è conclusa nell'anno una importante fase del riordino dell'Archivio di deposito di via Valerio. Al riguardo, la Soprintendenza Archivistica delle Marche di Ancona ha autorizzato lo scarto di circa 220 faldoni che saranno materialmente eliminati prossimamente. Infine, si è concluso nel mese di dicembre 2011 un'altrettanto importante fase di riordino dell'Archivio della Polizia Municipale; al riguardo si è in attesa dell'autorizzazione allo scarto da parte della Soprintendenza Archivistica di Ancona.

Per quanto concerne il Servizio Protocollo, da segnalare l'avvenuto collocamento a riposo dell'unità lavorativa assegnata al Servizio sostituita con altro personale già dipendente.

Di particolare rilievo la grossa mole di lavoro svoltasi con successo per l'**XI Censimento della popolazione** che ha impegnato per mesi un notevole numero di dipendenti comunali e di collaboratori esterni.

Infine, relativamente ai Servizi Demografici, è stato rispettato l'obiettivo di colmare le "assenze lunghe" del personale in servizio (in alcuni casi significative) con il solo personale interno.

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, PARTECIPAZIONE

POLITICHE SOCIALI

AREA DISAGIO

Servizi in favore delle persone in situazione di disagio socio/economico

Oltre che attraverso le leggi nazionali e regionali di settore, anche per l'anno 2011 sono state destinate specifiche risorse per fronteggiare la perdurante crisi economico/lavorativa (**Progetto Anticrisi**) che ha interessato sia famiglie straniere che italiane, attraverso la concessione di rimborsi, esoneri totali e/o parziali delle rette di mensa, trasporto, oltrechè attraverso contributi economici per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità, farmaci, pasti e, nei casi di famiglie straniere con sfratti esecutivi per morosità, attraverso l'erogazione di contributi economici che hanno favorito la ricongiunzione ai nuclei parentali nei Paesi d'origine.

E' stata garantita la consueta attenzione ai **minori in situazione di disagio**, prevedendo interventi specifici, assicurando loro le necessità primarie e la tutela degli stessi attraverso: sostegno economico, sostegno educativo domiciliare e scolastico, contributi alle famiglie, affido eterofamiliare, inserimento di minori in strutture, presa in carico dei minori in stato di abbandono, tutela delle ragazze madri, interventi nei casi di maltrattamenti, etc.

L'attivazione nei locali attigui alla Casa di Riposo del **Telefono argento**, in collaborazione con l'Associazione AUSER, ha garantito un ulteriore servizio alle persone anziane che vivono da sole. Ha continuato ad essere garantita l'erogazione dei **pasti a domicilio**, confezionati dalla mensa centralizzata, in favore di persone che si trovino in situazione disagio socio/economico.

AREA ANZIANI

Struttura comunale per anziani "Arcobaleno"

La Struttura comunale per anziani ha visto, attraverso l'ampliamento della Convenzione per i posti/letto destinati a **Residenza Protetta**, passati da n. 20 a n. 50 convenzionati, un miglioramento dei servizi e un potenziamento delle attività, ma ciò ha anche determinato un aumento delle spese per l'acquisto del materiale sanitario precedentemente fornito dall'ASUR. Il servizio infermieristico, a decorrere dal 16 maggio u.s., non è stato erogato da parte della locale Asur bensì dalla Coop. Eurotrend. Nel mese di dicembre 2011 si è concluso il Progetto "**Casa Albergo Urbino 2010**"; il progetto, di durata biennale, realizzato dall'Associazione CITTADINANZA ATTIVA ha visto il coinvolgimento di altre associazione ed Enti quali SOCIETA' DEL SOLDO, AUSER , C.R.I., CARITAS, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO (Sc. Motorie) e ha proposto agli anziani ospiti della Struttura molteplici attività di animazione tra le quali, attività motorie, canto, disegno, laboratorio, giochi di gruppo ed escursioni.

Il servizio di assistenza domiciliare in favore delle persone anziane e/o in situazione di disabilità è stato garantito.

Iniziative per il tempo libero per anziani

Accanto alle attività di tipo assistenziale, sono state assicurate alle persone della terza età, gli interventi finalizzati alla prevenzione dell'invecchiamento fisico e psichico, favorendo l'aggregazione e promuovendo iniziative ricreative per il tempo libero. L'Amministrazione Comunale ha confermato, anche per il 2011, le attività e le iniziative per il tempo libero quali il **Soggiorno estivo termale e climatico** presso Riccione**, soggiorno estivo diurno** oltrechè il **Soggiorno estivo diurno alle Cesane**, presso il ristoro Belvedere, iniziative che ogni anno riscontrano grande partecipazione e apprezzamento da parte dei partecipanti. Sono state confermate le **Cure termali** presso lo stabilimento di Petriano nelle sue due edizioni, l'una nel periodo maggio/giugno u.s., l'altra nel periodo settembre/ottobre. Altra iniziativa che, nella

sua prima edizione 2011, ha riscosso grande successo è stata **Anziani al mare**, svolta nella seconda metà di giugno presso stabilimento estivo di Pesaro.

E' stato confermato il supporto alle iniziative gestite direttamente dalle Associazioni che operano nei **Centri Sociali** "Il Padiglione" e "la Società del Soldo". Ciò anche in considerazione del fatto che nei centri sociali viene svolta un'attività molto intensa, vivace sicuramente positiva per la vita di relazione dei soci.

L'area destinata agli "**Orti per anziani"** ha impegnato un buon numero di anziani, contribuendo a favorire il mantenimento dell'efficienza fisica degli anziani interessati.

AREA IMMIGRAZIONE

Centro Servizi Immigrati e attività di integrazione dei cittadini stranieri extra comunitari.

Nell'ambito delle attività e dei programmi finalizzati a favorire l'inserimento e l'integrazione dei cittadini immigrati, ormai presenti nel nostro Comune in numero molto elevato (1.407 – dato aggiornato al 9/02/2012)), sono stati confermati gli interventi e le attività svolte attraverso il C**entro Servizi Immigrati** di Ponte Armellina, favorendo l'integrazione e l'inserimento dei minori immigrati attraverso il **sostegno linguistico** erogato in orario scolastico.

Ha avuto regolare prosecuzione il progetto "**La scuola accoglie**", destinato alla realizzazione di laboratori linguistici, propedeutici l'inizio dell'anno scolastico, rivolti agli alunni stranieri frequentanti le scuole Primarie di Trasanni e di Gallo di Petriano, dove ricade il maggior numero di alunni stranieri residenti nel territorio comunale.

Ha avuto continuità la proficua collaborazione con la Caritas di Urbino, con la Croce Rossa Italiana e la comunità di S.Egidio che svolgono un'azione molto positiva nei confronti della popolazione immigrata residente, attraverso laboratori linguistici (rivolti alle donne straniere) e didattici (rivolti agli alunni stranieri), regolarmente svolti presso i locali del Centro di Aggregazione Giovanile di Ponte Armellina.

Il lavoro avviato dalla Provincia di Pesaro e Urbino che ha istituito un tavolo tecnico per la **riqualificazione dell'area di Ponte Armellina** ha condotto alla proposta di risanamento dell'area, attualmente al vaglio degli organi competenti, prevedendo l'acquisto (a capitale misto tra provincia e imprenditoria privata) di alloggi, dove attualmente risiedono i cittadini stranieri, per una ristrutturazione degli immobili e una successiva reimmissione nel mercato della locazione e/o della vendita.

AREA DISABILITA'

Integrazione ed assistenza delle persone in situazione di disabilità

Le attività di integrazione delle persone in situazione di disabilità sono state garantite attraverso il loro inserimento presso i centri socio-educativi diurni quali il Centro "Francesca", la Coop. Sociale "Francesca" e, per i disabili gravi, il Centro Diurno "Il Posto delle Viole" e il Centro Residenziale "La Casa del Sole" con sedi a Fermignano.

Notevoli risorse sono state destinate **all'assistenza educativa scolastica e domiciliare** degli alunni in situazione di disabilità, ma anche di alunni a rischio di devianza.

Sono state confermate le attività finalizzate a favorire **l'inserimento lavorativo** dei disabili che, per le loro condizioni, non possono accedere al mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di borse socio/assistenziali, borse di reinserimento lavorativo e tirocini presso aziende pubbliche e private. Al riguardo, in corso d'anno è stato attivato il Servizio di Inserimento Lavorativo (S.I.L.), promosso in collaborazione con il Job – Centro per l'Impiego e l'Ambito Territoriale Sociale n. IV.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Nell'ambito della partecipazione sociale dei cittadini, l'Amministrazione ha proseguito nell'impegno di una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato in campo sociale, sostenendo le iniziative e le proposte da parte delle

associazioni locali che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di benessere dei cittadini quali: Portofranco, Cittadinanzattiva, Accademia della Risata, A.N.T., Vasis, Avis, oltre ala CRI e alla Caritas più volte citate.
Anche quest'anno è stata promossa la **Festa del Volontariato**, svoltasi il 24 settembre 2011 presso il Collegio Raffaello, quale importante opera di sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche del settore, attraverso la partecipazione delle associazioni di volontariato, operanti sul territorio comunale.

ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA'

In data **8 marzo 2011** si è svolta, presso il Palazzo Ducale e con la collaborazione della Sovrintendenza ai Beni culturali, un'iniziativa pubblica che ha visto la presentazione della collezione "Volponi" ivi collocata; inoltre il Comune di Urbino ha dato particolare risalto alla **Giornata Internazionale contro la Violenza**. Quest'ultima iniziativa svoltasi in data 25 novembre 2011 presso il Teatro Sanzio in collaborazione con gli Assessorati Pari Opportunità della Provincia di Pesaro e Urbino e della Regione Marche, ha visto il coinvolgimento degli allievi delle Scuole secondarie del territorio riscuotendo grande successo in termini di sensibilizzazione su un tema così attuale e importante.

ASSESSORATO POLITICHE EDUCATIVE, SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, RAPPORTI CON IL CITTADINO

PREMESSA

Nonostante la riduzione delle risorse dovute, in gran parte, ai tagli operati dal Governo agli Enti Locali, l'Amministrazione Comunale di Urbino ha scelto di mantenere, sia dal punto di visto quantitativo che qualitativo, i servizi rivolti all'infanzia e alla formazione che, da sempre, caratterizzano e qualificano la tradizione della Città e l'azione politica dell'Amministrazione.
Tutti i servizi educativi e formativi che fanno capo al Comune si sono, pertanto, svolti regolarmente secondo il programma predefinito.
Di seguito si evidenzia lo stato di attuazione dei programmi dei singoli servizi.

NIDI D'INFANZIA

L'attività dei nidi d'infanzia comunali "Valerio" e "Tartaruga" si è svolta regolarmente ed ha garantito il sostanziale mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi. Il numero di posti disponibili ha assicurato l'accoglimento di tutte le richieste pervenute comprese alcuni domande di non residenti; tale dato deve essere considerato altamente positivo se paragonato alla situazione di quasi tutti gli altri Comuni nei quali le domande in lista d'attesa sono in numero consistente.
Inoltre, il completamento dei lavori di ristrutturazione previsti al nido Tartaruga, ha consentito di migliorare la funzionalità degli ambienti ed elevare il già alto livello di decoro e sicurezza.
L'avvenuto affidamento a cooperativa sociale delle attività educative e ausiliarie del nido Valerio comprensivo anche del servizio estivo, oltre ad assicurare una riduzione dei costi del servizio, ha garantito un sostanziale mantenimento e, per certi versi, un miglioramento del servizio, tenuto conto anche che il Comune, quale titolare del servizio, ha assicurato il necessario coordinamento e controllo delle attività svolte; ciò è stato confermato dalle stesse famiglie che, nei vari incontri programmati con l'Amministrazione Comunale e in altre occasioni, ha espresso il proprio apprezzamento per il livello quali-quantitativo delle prestazione erogate.

Particolare attenzione è stata posta agli adempimenti previsti in materia di sicurezza dei dipendenti e utenti nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) con l'organizzazione di corsi di formazione per il personale.

SCUOLE COMUNALI DELL'INFANZIA

Anche le attività delle due scuole comunali dell'infanzia (Villa del Popolo e Coccinella) si sono svolte secondo i programmi garantendo, anche in questo caso, l'accoglimento di tutte le domande pervenute e il mantenimento dell'elevato standard qualitativo del servizio, ormai consolidato nel tempo.

Il trasferimento della scuola dell'infanzia Coccinella presso l'immobile di proprietà comunale che ospita la scuola primaria non ha prodotto alcun disservizio, garantendo invece, oltre ad un risparmio economico, anche una più stretta collaborazione tra le docenti dei due ordini di scuola mediante l'elaborazione di appositi progetti educativi e favorendo quindi occasioni di socializzazione per tutti i bambini accolti.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia Villa del Popolo che accoglie 75 bambini, la riorganizzazione resesi necessaria per l'avvenuto pensionamento di una insegnante e il collocamento in aspettativa di altre due insegnanti e le limitazioni poste dalla vigente normativa in materia di assunzione di personale che hanno imposto all'Amministrazione di affidare a ditta esterna il servizio educativo pomeridiano (dalle 14,00 alle 16,00), non ha in alcun modo provocato disagi e disservizi andando anzi a migliorare ulteriormente il livello qualitativo del servizio.

Particolare attenzione è stata posta agli adempimenti previsti in materia di sicurezza dei dipendenti e utenti nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) con l'organizzazione di corsi di formazione per il personale.

SCUOLE DELL'OBBLIGO E DIRITTO ALLO STUDIO

Per quanto riguarda i servizi e gli oneri a carico degli Enti Locali nei confronti delle scuole materne statali e dell'obbligo, va evidenziato come il Comune abbia assolto a tutti gli oneri di legge, pur avendo garantito il mantenimento di tutte le scuole nonostante l'entrata in vigore della c.d. "Riforma Gelmini" che pone limiti e vincoli sempre più rigidi relativamente al mantenimento dei piccoli plessi scolastici.

Notevoli risorse sono state utilizzate per garantire il servizio di mensa scolastica, comprensivo anche della c.d. mensa facoltativa per le famiglie che, per problemi di lavoro, necessitano che i propri figli consumino il pranzo a scuola anche quando non è previsto il rientro pomeridiano.

Allo stesso modo è stato assicurato il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado, che copre l'intero territorio comunale e che viene svolto in maniera capillare con il metodo del "casa per casa".

Particolare attenzione e ingenti risorse sono state destinate per favorire l'integrazione scolastica e domiciliare degli alunni disabili, anche in considerazione delle riduzioni operate dallo Stato per il sostegno di tali alunni.

In esecuzione delle disposizioni nazionali e regionali in materia, sono state assegnate borse di studio alle famiglie con basso reddito per il rimborso delle spese scolastiche sostenute e sono state erogati contributi per il rimborso dei libri di testo.

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

L'attività della mensa comunale centralizzata si è svolta regolarmente e ha assicurato il consolidamento dell'ottimo livello qualitativo del servizio raggiunto, anche a seguito dello sviluppo del progetto "Educazione Alimentare" che viene realizzato da oltre 10 anni in collaborazione con l'ASUR, i Dirigenti scolastici e le famiglie.

Molto importante è il rapporto con l'Istituto Zooprofilattoco Umbria – Marche, regolato mediante convenzione, che assicura, in via preventiva, controlli accurati sui cibi e gli ambienti dove viene effettuata la preparazione e somministrazione dei pasti, che si occupa della periodica revisione dei Manuali di Autocontrollo e della formazione del personale addetto al servizio mensa..

Il pensionamento di n. 2 cuochi ha reso necessaria una parziale riorganizzazione del servizio attraverso l'affidamento di alcune attività di pulizia, riordino e lavaggio delle stoviglie ad Urbino Servizi; ciò non ha comportato alcuna modifica

sostanziale nello svolgimento del servizio e relativamente al livello quali-quantitativo del medesimo, mentre al contrario ha determinato una significativa riduzione della spesa.
E' proseguita l'attività finalizzata al contenimento dei costi per l'acquisto dei generi di vitto, nonostante l'avvenuto incremento esponenziale dei prezzi, anche attraverso la sperimentazione di nuove ricette che potranno contemperare le esigenze nutrizionali e di gradimento con le esigenze di contenimento della spesa per le derrate alimentari.

CENTRO GIOCHI E ATTIVITA' RICREATIVE

Le attività del Centro Giochi di via Oddi, ormai diventato un importante punto di riferimento per i bambini e le famiglie come servizio integrativo e alternativo a quelli tradizionali, sono garantite attraverso il progetto denominato "Centro famiglia" gestito dall'Ambito Territoriale Sociale IV – Urbino e quindi totalmente finanziato con i fondi dell'ATS. Ciò ha consentito anche di riprendere l'attività con qualche settimana di anticipo rispetto al passato.
Nonostante le difficoltà economiche, nel mese di luglio è stato assicurato, per tutti i richiedenti, il funzionamento dei centri estivi per i bambini del nido e delle scuole dell'infanzia, ai quali hanno partecipato oltre 100 bambini, garantendo quindi un servizio molto apprezzato dai genitori che lavorano.
Grande successo ha ottenuto anche il centro estivo, attivato per il secondo anno, nella frazione di Canavaccio che ha visto la presenza di circa 20 bambini.
Infine il Comune ha sostenuto anche quest'anno i centri estivi organizzati da associazioni in forma autonoma tramite la fornitura dei pasti a tariffa agevolata.

ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI, SPORT, AMBIENTE

PREMESSA

I tagli apportati al bilancio di previsione e le numerose norme di divieto imposte dal legislatore hanno inciso sensibilmente sulla programmazione delle attività rivolte alla popolazione giovanile e di quelle sportive.
Ciò nonostante, si è cercato comunque di garantire il mantenimento dei servizi che vanno nella direzione di migliorare il benessere della comunità e contribuire alla creazione di modelli di riferimento per i giovani e la popolazione consoni e positivi.
Di seguito si evidenzia lo stato di attuazione dei programmi dei singoli servizi.

INFORMAGIOVANI E SPORTELLO EURODESK

Le attività dell'Informagiovani e dello Sportello Eurodesk si sono svolte regolarmente, secondo le modalità già consolidate. La presenza di operatori qualificati consente di dare risposte adeguate agli utenti e di sostenere le associazioni e gli enti nella presentazione dei progetti diretti ad ottenere finanziamenti pubblici anche della Comunità Europea.
Molto apprezzate sono state le attività del progetto Settesuoni, approvato e finanziato dal Ministero della Giuventù, che ha coinvolto numerosi ragazzi delle scuole elementari di Urbino e di altri Comuni limitrofi e che ha consentito ai partecipanti di acquisire competenze e abilità nell'uso degli strumenti bandistici in funzione di una possibile creazione di una banda musicale di giovani. Visto il successo dell'iniziativa, in collaborazione con l'Ambito Sociale che ha stanziato alcune risorse, il progetto è stato riattivato anche per l'anno scolastico 2011/12.
Inoltre il Comune di Urbino, quale ente capofila di un Bando sui giovani indetto dall'ANCI, ha ottenuto un finanziamento di circa 170.000 euro da destinare all'implementazione delle attività giovanili che consentirà, per il 2012, la riattivazione

del Centro di aggregazione Golem e il potenziamento delle attività dell'Informagiovani, del trasporto degli studenti disabili e di altre attività che coinvolgono gli studenti universitari.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI

Nonostante le limitate risorse assegnate, le attività dei centri di aggregazione giovanile si sono svolte regolarmente dal mese di maggio 2011.

In particolare molto frequentati sono i Centri delle frazioni dove sono diventati un importante punto di riferimento per le famiglie e per i ragazzi come "luogo protetto" dove incontrarsi e realizzare attività e progetti con la regia dell'educatore.

Le attività sono state svolte con educatori della Cooperativa risultata vincitrice di apposita gara d'appalto secondo il programma concordato.

Particolare attenzione è stata posta alla formazione degli educatori con lo svolgimento di specifici corsi.

Va evidenziato il grande successo della Festa dello Studente che ha richiamato ad Urbino migliaia di giovani con proposte musicali e seminariali di buon livello.

CEA CASA DELLE VIGNE

Anche le attività del CEA "Casa delle Vigne" si sono svolte regolarmente, tramite l'Associazione Il Carpino, nel rispetto del programma.

Numerosa è la partecipazione degli utenti, in particolare di scolaresche provenienti anche dai Comuni limitrofi; ciò anche a conferma dell'elevato standard del servizio sia per la competenza del personale incaricato sia per l'adeguatezza della struttura.

Le attività svolte comprendono i servizi di base (biblioteca, emeroteca e videoteca, accoglienza e informazione), nonché attività e progetti specifici finanziati anche con risorse provenienti dalla Regione Marche.

Il CEA è stato promotore di iniziative di educazione ambientale quali ad esempio "Puliamo il mondo".

Essendo scaduta la convenzione che regolamentava la gestione della struttura, è stata attivata e completata la gara d'appalto ed è risultata vincitrice l'Associazione Legambiente; tale nuova procedura di gara ha consentito una significativa riduzione delle spese.

CASA DELLA MUSICA

La Casa della Musica di Varea, gestita dall'Associazione Pro Sound di Urbino, ha realizzato nell'anno 2011 le diverse attività e iniziative previste nel programma.

Buona è stata la partecipazione dei ragazzi alla sala prove, alla sala di registrazione e ai corsi di avvio musicale.

La frequenza dei ragazzi è in costante aumento tenuto conto delle iniziative e dei corsi promossi e della struttura molto ben attrezzata.

In particolare grande apprezzamento hanno avuto i laboratori di strumenti musicali a tema come l'armonica blues, la chitarra elettrica, le tecniche di registrazione, ecc., nonchè il cineforum.

Sono stati realizzati seminari sui temi della musica quali "Incontra il proff." e "Improvvisazione jazz".

Durante il periodo estivo sono stati attivati corsi mattutini di "musica a colori" e "costruiamo il ritmo" rivolto ai bambini da 5 a 10 anni.

E' stata avviata una collaborazione con l'Istituto Musicale Toscanini per l'utilizzo della struttura per 2 ore settimanali per corsi musicali per bambini.

La Casa della Musica ha infine collaborato e realizzato eventi in occasione di manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune.

SETTORE SPORT

Per quanto riguarda il settore dello Sport, nell'anno 2011 le attività dei diversi impianti sportivi comunali sono state realizzate regolarmente. Numerosa è la partecipazione dei cittadini alle diverse attività sportive praticate e, pur con risorse molto limitate, l'Amministrazione Comunale ha garantito il sostegno alle attività e iniziative organizzate.

Nel corso dell'anno sono state rivisitate numerose convenzioni con le diverse società sportive che utilizzano o gestiscono gli impianti sportivi comunali con l'obiettivo di una parziale riduzione delle spese per il Comune, senza peraltro penalizzare gravemente sui bilanci delle società stesse, tenuto conto del ruolo sociale e di promozione dello sport svolto.

In quest'ottica sono state definite alcune vecchie questioni con le società sportive che gestiscono gli impianti sportivi di Mazzaferro e Gadana che hanno consentito il recupero di una ingente somma superiore ai 65.000 euro.

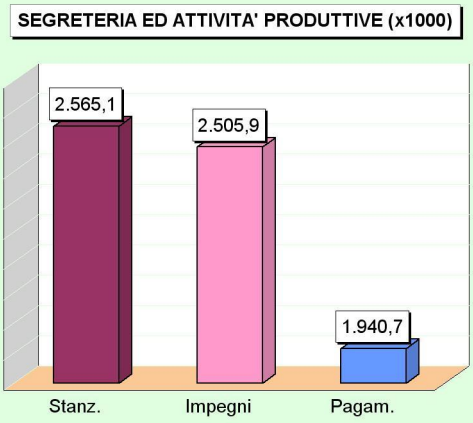
Inoltre è stato concordato con le società sportive interessate una parziale riduzione dell'apertura dello Stadio Montefeltro, senza pregiudicare l'attività svolta, che ha consentito una riduzione delle spese di funzionamento dello Stadio e ha permesso di utilizzare uno dei addetti comunali, per alcune ore al giorno, in altre attività di manutenzione di immobili comunali, in particolare di scuole, garantendo quindi risposte più immediate e idonee alle richieste (taglio erba nei giardini, piccole riparazioni, imbiancatura ecc.).

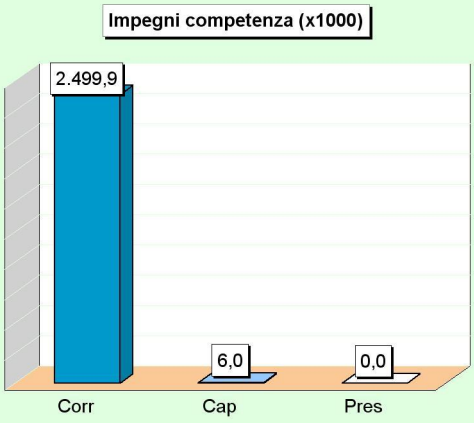
AMBIENTE

Una degli obiettivi dell'Assessorato è quella di aumentare la percentuale di Raccolta Differenziata e pertanto si è dato avvio ad una serie di azioni congiunte con il gestore Marche Multiservizi. Tali azioni hanno introdotto, ad esempio, la figura dell'ispettore ambientale che vigilerà sulle modalità di conferimento dei rifiuti. Sono state effettuate inoltre visite alle attività del centro storico (bar e ristoranti) dotando gli esercenti di ulteriori mezzi per la RD. Su proposta dell'Amministrazione Comunale, la società Marche Multiservizi sta predisponendo una convenzione con l'AUSER per l'utilizzo di personale ausiliario da destinare alla pulizia delle isole ecologiche in città e nelle frazioni, personale che funga anche da veicolo di informazione per i cittadini sulla necessità della RD; tale servizio inizierà presumibilmente entro settembre. Si sta inoltre predisponendo un progetto per il "Centro del Riuso" da collocare presso il Centro di Raccolta Differenziata in località Sasso, progetto finanziato dalla Provincia con la somma di € 30.000,00. Proseguiranno inoltre campagne di informazione su tale argomento con il coinvolgimento dei mezzi di informazione e delle associazioni cittadine.

SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





SEGRETERIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	2.557.103,80	2.499.910,72	1.934.822,42
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	8.000,00	6.000,00	5.844,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**2.565.103,80**	**2.505.910,72**	**1.940.666,42**

COMMENTO

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

Nel corso dell'anno 2011, in relazione agli adempimenti di competenza, oltre a consolidare il buon livello qualitativo e quantitativo raggiunto, sono state effettuate le seguenti attività:

Come per il passato, è stata garantita la necessaria assistenza ai componenti degli organi del Comune, da parte di tutto il personale dell'Ufficio, per facilitare l'espletamento delle attività inerenti la loro carica istituzionale.
Si è continuato l'aggiornamento dell'"archivio telematico", molto apprezzato dagli addetti ai lavori, che, per quanto di competenza dell'ufficio, comprende le deliberazioni della Giunta e del Consiglio, i regolamenti comunali, i resoconti consiliari e le ordinanze del Sindaco.
E' stata garantita un'assistenza di primo livello, a tutti gli uffici comunali,per l'utilizzo delle procedure "Halley" "Atti amministrativi" e "Messi notificatori" .

Si segnala che sono state eseguite tutte attività necessarie, sia di natura organizzativa sia di natura prettamente operativa per garantire il funzionamento dell'albo pretorio on-line, in sostituzione dell'albo pretorio cartaceo, per dar corso agli adempimenti previsti dalla normativa che non riconosce più, a far data dal 01.01.2011, la pubblicità legale alle pubblicazioni effettuate in forma cartacea.
Sono stati infine regolarmente svolti tutti gli ulteriori ordinari compiti dell'ufficio per garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali.

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO, PUBBLICHE RELAZIONI E PORTAVOCE

L'ufficio, come è suo compito, ha assicurato la necessaria assistenza e collaborazione al Sindaco per tutte le varie incombenze che si sono presentate.
Le attività svolte sono quelle dei precedenti anni: le azioni poste in essere hanno consolidato gli obiettivi raggiunti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.
Sono state seguite con efficienza e cura le iniziative di competenza dell'Ufficio, nonché i rapporti con la stampa e le emittenti televisive sia per la cura dell'immagine della città di Urbino sia per portare a conoscenza e coinvolgere sempre maggiormente la cittadinanza sull'attività dell'Amministrazione comunale. Sono stati inoltre curati i rapporti con le diverse istituzioni, ivi compresi quelli relativi alla valorizzazione del riconoscimento UNESCO della città di Urbino.

UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'anno 2011 si è ripetuta la manifestazione "Urbino Terra di Biodiversità – Voglie d'Autunno", concentrandola nei giorni 1, 2 e 8, 9 ottobre: il primo week end dedicato all'evento "BioSalus Festival", organizzato dall' Istituto di Medicina Naturale e ad azioni di promozione delle produzioni tipiche e biologiche attraverso la realizzazione di mostre mercato ed eventi collaterali; il secondo week end è stato invece dedicato alla rassegna "VIPITALY – La Nobiltà del Vino nel contesto del territorio marchigiano", in collaborazione con la Regione Marche e con l'Agenzia per i Servizi del Settore Agroalimentare della Regione Marche (ASSAM).
La manifestazione ha sostenuto la cultura del benessere olistico e le produzioni biologiche e locali, garantendo al consumatore trasparenza della filiera produttiva e genuinità degli alimenti.
Gli eventi si sono sviluppati nel circuito urbano che interessa principalmente Piazza delle Erbe, Piazza della Repubblica, Collegio Raffaello, portici di Via Garibaldi e Palazzo Ducale.

In relazione a tale progetto è stata realizzata una procedura di sponsorizzazione che ha messo a disposizione dei soggetti interessati, spazi pubblicitari sul materiale informativo relativo alla stessa manifestazione.

La promozione della biodiversità e delle produzioni DOP del territorio sono stati gli obiettivi strategici della realizzazione del primo *Festival della Casciotta d'Urbino*, unico prodotto DOP di Urbino, realizzato il 14 e 15 maggio nel centro storico. Tale Festival ha valorizzato la famosa "Casciotta" promossa in abbinamento alla crescia sfogliata di Urbino e al Bianchello del Metauro. Inoltre nei punti più suggestivi e nascosti del centro storico sono stati allestiti dei percorsi culturali/enogastronomici dove i turisti hanno potuto degustare raffinati piatti a base di casciotta d'Urbino visitando, accompagnati da guide turistiche esperte, cortili, chiostri e palazzi, aperti e riscoperti per l'occasione.
E' importante sottolineare anche la finalità educativa del Festival: infatti sono state realizzate visite guidate presso i caseifici della zona il 14 maggio, al fine di far conoscere agli alunni delle scuole primarie ed ai visitatori interessati, le realtà zootecniche ed i prodotti di trasformazione del latte. Tale ultima iniziativa, relativa alla visita dei caseifici, non ha comportato oneri per il bilancio comunale.

In relazione alla promozione dell'artigianato artistico, al fine di valorizzare le tecniche artigianali e gli antichi mestieri della tradizione urbinate, l'Amministrazione ha concesso un contributo all'Amministrazione del Collegio Raffaello e del Legato Albani, nel corso dell'anno 2010, per la realizzazione di n. 4 laboratori da ripetersi ciclicamente nel periodo settembre 2010 – agosto 2011 dedicati alla carta e alla legatoria, al disegno in varie tecniche, alla stampa serigrafica e alla tessitura. Sono stati realizzati, nel periodo sopra evidenziato, n. 10 laboratori, che hanno rivitalizzato il centro storico richiamando turisti e residenti.

L'ufficio ha curato altresì la predisposizione e rendicontazione del progetto "Centro Commerciale Naturale Urbino" ammesso a contributo da parte della Regione Marche, che ha visto la partecipazione di 32 PMI della città.
Sempre per ciò che concerne la promozione del centro storico quale centro commerciale naturale è stata portata a termine la collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino volta alla diffusione delle infrastrutture di rete wireless attraverso l'installazione di n. 5 hot spot nel centro storico di Urbino.

L'Amministrazione si sta adoperando per agire proficuamente sulla qualità dell'ambiente promuovendo il diffondersi di buone pratiche. In particolare si sta seguendo l'implementazione del progetto City_SEC, al quale l'amministrazione ha già aderito con deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 04.06.2009. Proposto dalla società Sviluppo Marche SpA a valere sul bando 2009 del programma europeo "EIE Energia Intelligente – Europa" il progetto si pone l'obiettivo di costituire un network regionale degli enti locali marchigiani (Comunità per l'Energia Sostenibile SEC); il Comune di Urbino ha già aderito alla *Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci)* con cui le Amministrazioni comunali si impegnano formalmente ad andare oltre gli stessi obblighi previsti dal pacchetto "Climate action and Renewable Energy". L'amministrazione comunale ha ad oggi individuato i referenti per ogni settore comunale che dovranno collaborare per la stesura del Piano Azione Energia Sostenibile (PAES) da approvare in Consiglio Comunale entro luglio 2012.
Il Piano Azione Energia Sostenibile individua un set di azioni che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Il personale dell'ufficio ha curato altresì l'implementazione del progetto MIGLIORIAMO LO SPOSTAMENTO CASA-LAVORO, approvato dalla Regione Marche con DDPF SERVIZI PER L'IMPIEGO E MERCATO DEL LAVORO n. 72/SIM06 del 04/08/2009 che ha quale obiettivo quello di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico e soluzioni innovative di trasporto.

Inoltre è stata realizzata un'indagine di mercato per l'affidamento delle attività di gestione ed organizzazione delle diverse mostre mercato pianificate durante l'anno dall'Assessorato. E' stata affidata ad un soggetto gestore, a fronte di somme introitate dall'amministrazione, la realizzazione delle seguenti mostre mercato:

- MOSTRA MERCATO PASQUALE (23, 24 e 25 APRILE 2011);

- FESTIVAL DELLA CASCIOTTA D'URBINO (14 e 15 MAGGIO 2011);
- MOSTRA MERCATO DI SAN CRESCENTINO (1 e 2 GIUGNO 2011);
- MOSTRA MERCATO STRADUCALE (23 e 24 LUGLIO 2011);
- MOSTRA MERCATO VOGLIE D'AUTUNNO (1, 2 OTTOBRE 2011 e 8, 9 OTTOBRE 2011).

L'Amministrazione comunale ha altresì affidato al soggetto selezionato l'organizzazione di un mercatino natalizio, nel centro storico, nei giorni 8, 9, 10, 11, 17, 18, 22, 23 dicembre 2011.

Inoltre in occasione del Natale, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, a seguito di apposita indagine di mercato, è stata allestita in Piazza San Francesco una pista di pattinaggio ecologica che ha richiamato l'attenzione di adulti e bambini ed è rimasta attiva fino al 18 gennaio 2012.

I dipendenti dell'Ufficio Attività Produttive lavorano infine al continuo aggiornamento della pagina web dedicata all'Assessorato del sito www.comune.urbino.pu.it inserendo informazioni sulle tematiche curate dall'Assessorato stesso.

L'Ufficio ha garantito in ogni caso la realizzazione di tutte le attività istituzionali di propria competenza.

UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL COMMERCIO

E' proseguita l'operazione di verifica nel dettaglio della situazione esistente in tema di programmazione commerciale.
Tra le attività di maggior rilievo devono segnalarsi le seguenti:

- l'ufficio ha curato l'adozione di tutte le deroghe all'ordinanza in tema di *orari -) degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, -) delle discoteche/sale da ballo e -) delle rosticcerie, pizzerie artigianali, piadinoteche, paninoteche ed altri esercizi similari di carattere artigianale,* nel rispetto dei criteri approvati dal Consiglio comunale;
- sono stati posti in essere tutti gli adempimenti necessari per regolamentare le deroghe alla chiusura domenicale e festiva delle attività commerciali in sede fissa per l'anno 2011;
- sono stati adottati gli atti necessari per consentire la proroga della sperimentazione per 1 anno del mercato dei produttori agricoli in Via Gagarin;

"ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE"

Sulla base della nota programmatica allegata ai Bilanci di previsione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IV e approvata dai rispettivi Consigli Comunali, in questi mesi sono proseguite le attività dell'Ambito nei vari settori di intervento.

Programmazione e gestione associata

Per quanto riguarda l'attività di programmazione della rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitari, è stato portato avanti il processo di costruzione del Piano triennale di Ambito 2010-2012, che rappresenta lo strumento per la programmazione ad ampio respiro del sistema dei servizi sociali territoriali, capace di delineare indicazioni e strategie di miglioramento della qualità della vita dei cittadini in un arco temporale medio – lungo e costruito con una metodologia basata sulla partecipazione di tutti i soggetti che compongono il sistema integrato.

Per quanto riguarda la gestione associata dei servizi, è stato prorogato l'affidamento a terzi dei servizi e degli interventi dell'Ambito Territoriale Sociale IV. Si tratta, in particolare: a) del servizio di promozione sociale e sociale professionale, che garantisce a tutti i cittadini residenti nell'ATS IV l'accesso al sistema integrato dei servizi; b) del servizio di educativa di strada denominato "Bus Contatto, che garantisce attività di prevenzione primaria e di promozione dell'agio sociale dei giovani; c) del Centro Famiglia "Seconda Stella a Destra", che prevede attività di supporto alla genitorialità su tutti i Comuni dell'ATS IV e in collaborazione con il Distretto Sanitario di Urbino; d) dello Sportello Immigrati di Ponte Armellina, che si occupa di fornire supporto ai cittadini stranieri residenti nel nostro territorio e di facilitare l'accesso ai servizi.

E' proseguita, infine, il percorso volto ad uniformare il livello dei servizi sul territorio, mediante l'adozione di regolamenti comuni, di protocolli di intesa con altri enti (ad esempio con il Distretto Sanitario per quanto riguarda le equipe minori, o la Provincia per quanto riguarda il contrasto della violenza sulle donne).

Famiglia, Infanzia, Adolescenza e Giovani

Per quanto riguarda gli interventi rivolti alle famiglie, è terminata la seconda annualità dell'intervento di qualificazione dei Consultori (in collaborazione con il Distretto Sanitario di Urbania-Urbino), che ha portato all'apertura del Centro per l'infanzia e la famiglia "Seconda Stella a Destra" con una sede in ognuno dei nove Comuni dell'ATS. Si è deciso di proseguire questo tipo di attività utilizzando fondi propri dell'ATS IV. La terza annualità è stata avviata e prevede un coinvolgimento importante del comparto sanitario e delle amministrazioni comunali. Il servizio prevede: la possibilità per le famiglie di frequentare i centri negli orari di apertura duranti i quali vengono organizzati laboratori pomeridiani con attività da svolgere insieme fra genitori e figli, l'attivazione di gruppi esperienziali serali, il potenziamento dell'organico del Consultorio di Urbino-Urbania, attività di supporto alle scuole che insistono sul territorio dell'ATS IV attraverso corsi di formazione/informazione e percorsi comuni di supervisione ed infine attività di supporto ai Comuni per quanto riguarda il sostegno alle famiglie in difficoltà.

Per quanto riguarda i minori, è in corso un progetto realizzato dall'ATS IV in collaborazione con il mondo del volontariato, che prevede il supporto delle funzioni genitoriali, mediante la realizzazione di attività pomeridiane volte al sostegno dei ragazzi nelle loro attività scolastiche. E' attualmente terminata la prima annualità ed è in fase di avvio la seconda.

Per quanto riguarda gli interventi nelle scuole è attualmente in corso: a) il progetto di contrasto al bullismo denominato "Sostegno ai progetti degli Enti Locali, singoli o associati, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza", che prevede l'educazione dei giovani al tema dell'interculturalità e del rispetto del diverso attraverso attività di tipo teatrale. Come negli anni passati le attività sono rivolte anche agli insegnanti e alla Polizia Municipale. Queste attività vengono svolte nel quadro di un accordo organico con la ReteMetauro che raccoglie tutte le scuole del territorio; b) il progetto "Attiva i Giovani 2" che prevede lo sviluppo di una maggiore sensibilità ambientale e di maggiori competenze in questo settore da parte dei giovani che frequentano le scuole superiori, che a loro volta si faranno portatori del messaggio fra gli studenti più piccoli e attiveranno progetti ad hoc sul tema della sostenibilità ambientale.

Anziani

In seguito alla DGR 985/09 ha preso avvio il progetto sulla non-autosufficienza in collaborazione con il Distretto Sanitario di Urbania-Urbino che ha portato alla realizzazione di due interventi: a) è stato erogato l'assegno di cura a n. 33 anziani non-autosufficienti assistiti in famiglia (tale attività ha previsto la redazione di un Piano Assistenziale Individualizzato per ogni anziano preso in carico) ed è stato pubblicato il bando per la seconda annualità del medesimo beneficio (attualmente è stata terminata la liquidazione degli assegni relativi all'anno 2011 ed è stato pubblicato il nuovo bando per l'anno 2012); b) sono stati supportati i Comuni nel percorso di rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD), attraverso l'erogazione di appositi contributi e la redazione di un Regolamento di Ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Immigrazione

E' continuata l'attività per potenziare i Centri Servizi presenti sul territorio, attraverso un percorso di uniformazione delle procedure e dei finanziamenti.

In secondo luogo sono in fase di progettazione una serie di interventi rivolti ai cittadini stranieri in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Urbino. Tali azioni affronteranno il tema della conoscenza della lingua italiana e il supporto agli immigrati per la creazione di piccole imprese.

Infine, sono stati realizzati interventi sperimentali che hanno visto coinvolti oltre all'ATS, la scuola "Pascoli" e i Comuni di Urbino e Petriano (che ha previsto il supporto degli studenti stranieri attraverso la proposta di laboratori pratici per lo sviluppo di competenze che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro).

Disabilità

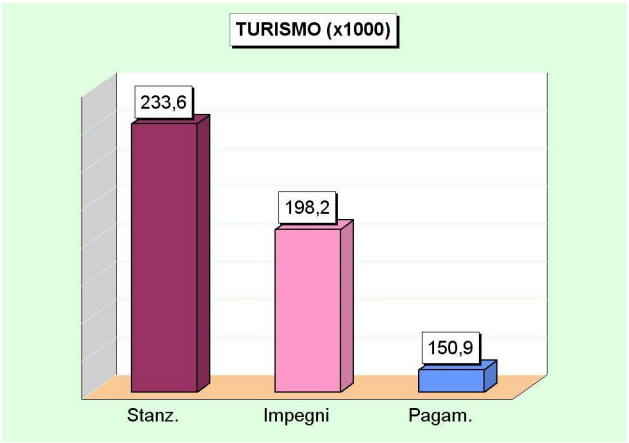
E' in fase di avvio un importante progetto, finanziato dal Ministero degli Interni, che prevede il potenziamento del Servizio di Inserimento Lavorativo dei disabili. Tale azione è implementata in stretta collaborazione con il Centro per l'Impiego di Urbino, in un'ottica di effettiva integrazione dei servizi e delle competenze.

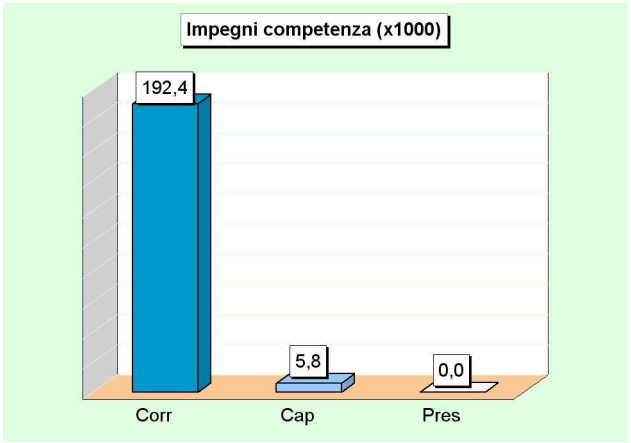
E' stato portato avanti, inoltre, il lavoro per l'integrazione dei servizio semi-residenziali e residenziali rivolti ai disabili operanti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale IV. Infine, è stato concertato e programmato a livello di Ambito l'utilizzo del fondo integrativo della L.R. 18/96, scegliendo in maniera congiunta quali interventi potenziare.

Si segnala che non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio in relazione al Servizio Segreteria Generale e Sviluppo.

TURISMO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	197.768,43	192.360,13	150.931,55
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	35.800,00	5.800,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**233.568,43**	**198.160,13**	**150.931,55**

COMMENTO

1. Teatro

1 **Urbino**in**scena**

La stagione teatrale 2010/2011 **Urbino**in**scena** ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica grazie alla qualità degli spettacoli e alla varietà delle proposte (prosa, danza, teatro contemporaneo, teatro per ragazzi, teatro dialettale).
Il 16 febbraio Paolo Rossi ha portato in scena *Mistero Buffo,* testo che Dario Fo presentò per la prima volta nel 1969. Si è trattato di un omaggio al maestro con la ripresa di un testo archetipo di un genere, il teatro di narrazione, particolarmente consono alle doti istrioniche dell'attore. L'11 marzo Luca Zingaretti, attore amato dal grande pubblico per aver dato il volto al celebre commissario Montalbano di Andrea Camilleri, ha presentato un'affascinante lettura scenica de *La sirena* di Tomasi di Lampedusa accompagnato dalla musica di Ambrogio Sparagna. La stagione di prosa si è chiusa il 22 marzo con la compagnia Vocitinte, uno dei gruppi della piattaforma della nuova scena marchigiana "Matilde" promossa dalla Regione Marche, che ha presentato *L'uomo, la bestia e la virtù* di Luigi Pirandello, spettacolo diretto dal giovane regista Antonio Mingarelli e realizzato in collaborazione con Comune di Recanati/Teatro Persiani e AMAT.
Il cartellone della danza ha proposto tre appuntamenti. Il 26 gennaio il Teatro Sanzio di Urbino ha ospitato una trasposizione contemporanea di *Butterfly*, interpretata dal linguaggio forte, energico e insieme leggero di Laura Corradi di Ersiliadanza. Il 23 febbraio un eccezionale omaggio al Giappone con *Ukiyo-e. Il fluire di una stella*, una creazione di Susanna Beltrami per la grande étoile Luciana Savignano, tra le più grandi stelle della danza internazionale, mentre il 7 aprile è tornata al Teatro Sanzio la Nuova Danza Italiana con *Anticorpi Explo. I "pezzi brevi"* di Marco D'Agostin, di Marta Bevilacqua, di Matteo Fantoni e Giulio D'Anna, talenti e progetti emersi dalla vetrina della giovane danza d'autore, testimoniano con la loro originalità qualità ed evoluzioni della nuova coreografia italiana.
Nell'ambito della sezione "La città in scena" sono stati proposti due spettacoli a cura della Compagnia dialettale urbinate, *L' appartament* (5 e 6 gennaio) e *Om e galantom* (29 e 30 aprile), libero adattamento da *Uomo e galantuomo* di Eduardo De Filippo .

1.2 Teatro Ragazzi

La stagione riservata agli spettatori più giovani, già avviata il 12 dicembre con la splendida fiaba africana *Il sogno di tartaruga* della compagnia Il Baule Volante, è proseguita con ottimo successo il 9 gennaio con lo spettacolo *Storia di un uomo e della sua ombra (mannaggia 'a mort)* di Principio Attivo Teatro, mentre il 10 aprile si è tenuto presso la Sala del Maniscalco lo spettacolo *Piano*, a cura della compagnia 7/8 chili.

1.3 Scuola di Platea

E' stato riproposto con rinnovato impegno in occasione dello spettacolo del 22 marzo, *L'Uomo, la Bestia e la Virtù* di Luigi Pirandello, il progetto Scuola di platea dedicato agli studenti delle scuole secondarie superiori come già avvenuto nel 2010 per *Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare e *I Promessi Sposi alla prova* di Testori. Il percorso Scuola di Platea si è confermato anche quest'anno elemento essenziale della stagione di prosa ed ha raggiunto l'obiettivo di avvicinare al teatro numerosissimi studenti delle scuole superiori. In occasione di tutte e tre le serate in cartellone il progetto si è articolato in un incontro di preparazione, nella visione dello spettacolo e in un confronto con i protagonisti, condotto da esperti, per analizzare impressioni e comunicare esperienze.

1.4 TeatrOltre

Anche quest' anno la Città di Urbino ha ospitato TeatrOltre, la rassegna teatrale più innovativa della Provincia di Pesaro e Urbino.
Ad Urbino il 15 marzo un luogo affascinante e inusuale per lo spettacolo dal vivo, lo Studio Mjras, gentilmente concesso, ha ospitato una serata dal sapore esclusivo con la performance Daddy 'n me dell'attrice e danzatrice Mara Cassiani. Il 7 aprile è stata la volta della Nuova Danza Italiana con Anticorpi Explo. La rassegna si è conclusa ad Urbino il 3 maggio con la giovane compagnia Nim. Neuroni in movimento, altra promettente realtà della piattaforma per la nuova scena marchigiana "Matilde", che ha messo in scena in prima rappresentazione nazionale *Orphans* di Dennis Kelly, scritto nel 2009 e ad oggi rappresentato solamente in Inghilterra e a Berlino, per la regia di Tommaso Benvenuti.

1.5 Concessione utilizzo Teatro Sanzio

Accanto allo svolgimento di spettacoli direttamente gestiti è continuata la collaborazione con numerose realtà cittadine che hanno contribuito a rendere ricca e vitale l'attività del Teatro Sanzio. Da gennaio a dicembre si sono susseguiti numerosi spettacoli di scuole, compagnie dialettali, associazioni di teatro amatoriale. L'utilizzo del Teatro Sanzio è stato concesso per le seguenti iniziative:

15 gennaio – *Trop saria mej la guerra,* spettacolo realizzato dalla compagnia dialettale di Canavaccio
25 gennaio – conferenza di Monsignor Gianfranco Ravasi in occasione del centenario della nascita di Carlo Bo
27 gennaio – concerto in occasione della Giornata della Memoria
22 febbraio – concerto dell' Orchestra Sinfonica Rossini
6 marzo – spettacolo del Gruppo Insieme *Liberi di volare*
19 marzo – incontro tra la Città di Urbino ed il musicista urbinate Raphael Gualazzi
26 marzo – spettacolo *E…state al Sesta Luna…*a cura della compagnia " Artisti imprevisti"
13 aprile – incontro con il giornalista Aldo Cazzullo a cura dell' IFG
10 maggio – spettacolo multimediale in occasione del centenario della nascita di Carlo Bo
12 maggio – concerto di musicisti italiani e turchi a cura dell'Associazione Adriatico Mediterraneo
19 maggio – spettacolo *Le Furberie di Scapino* a cura dell' Associazione La Resistenza della Poesia
28 maggio – spettacolo *Omaggio alla danza* a cura del Centro Studi Danza
29 maggio – premiazione del concorso ArtemExtempore a cura dell' Associazione Artem
30 maggio – spettacolo del Liceo Ginnasio Raffaello *After Juliet*
3 giugno – spettacolo *Mediterranea in – La Spagna e Federico Garcia Lorca* per la rassegna dei Concerti Aperitivo del Carlino
4 giugno – spettacolo in lingua inglese a cura dell' Associazione Palketto Stage
9,10,11 giugno – spettacolo *Chorus* a cura dell' Associazione Polisportiva Tortorina
15, 16 giugno – convegno per dipendenti Enel a cura di XForming
18 giugno – spettacolo a cura dell' Associazione Studio Movimento Danza
20 luglio – concerto di Dan Laurin e Anna Paradiso a cura della Fondazione Italiana Musica Antica
25 luglio – Opera Kun dello Jiangsu in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Popolare Cinese in Italia, la Regione Marche e AMAT
3 settembre – spettacolo *Pianeta Disney* a cura di Davide di Gregorio in occasione della 56^ Festa dell' Aquilone
25 settembre – apertura Teatro Sanzio in occasione dei festeggiamenti per il 25° dell' AVIS Urbino
21 ottobre – concessione Teatro Sanzio all' Associazione Portofranco per lo spettacolo di Paolo Cevoli *La Penultima Cena*
28 ottobre – concessione Teatro Sanzio alla Provincia di Pesaro e Urbino per uno spettacolo sulla sicurezza
23 novembre – concessione Teatro Sanzio all' Associazione Culturale Liceo Musicale Toscanini in

occasione della Festività di Santa Cecilia
25 novembre – apertura Teatro Sanzio in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulla donna
8 dicembre - concessione Teatro sanzio al Rotary Club per uno spettacolo di beneficenza a favore dell' Associazione Oncologica *Semper Onlus*
10 dicembre – concessione teatro Sanzio all' associazione Insieme per Urbino per uno spettacolo di beneficenza
21 dicembre – apertura teatro Sanzio per la concessione della cittadinanza onoraria a Monsignor Marinelli
23 dicembre – apertura teatro Sanzio in occasione del tradizionale Concerto di Natale

1.6 URBINOINSCENA. Stagione teatrale 2011/12

La Città di Urbino ha proposto per il 2011/2012 una ricca ed articolata stagione teatrale realizzata nella collaborazione consolidata e pluriennale fra gli **Assessorati alla Cultura e al Turismo** del **Comune di Urbino** e **AMAT** e con il sostegno della **Regione Marche** e del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**. Il programma disegna un percorso che tocca generi diversi che connotano le sezioni in cui il cartellone è esplicitato, ***teatro***, ***danza***, ***teatro ragazzi***, ***la città in scena*** alle quali si aggiungono quest'anno ***opera*** ed ***arte***. Il cartellone si snoda fra classici e testi moderni, riletture, novità e piacevoli appuntamenti domenicali riservati ai più piccoli. Con i percorsi della ricca offerta culturale della città, *Urbinoinscena*, rispetto ad una generica "stagione teatrale", sottolinea la forza del Teatro Sanzio quale grande palcoscenico. La stagione teatrale 2011/2012 si è aperta quindi il 15 novembre 2011 con ***Art*** trasposizione del testo di Yasmina Reza – autrice contemporanea di grande interesse - interpretato da tre attori di talento come Alessio Boni, Alessandro Haber, Gigio Alberti diretti da Giampiero Solari.

1.6.1 Teatro Ragazzi

La stagione teatrale per i più piccoli è stata inaugurata il 27 novembre con il delizioso spettacolo ***Un'Odissea. Spuntini di viaggio*** di Millima Teatro (nell'ambito di *Ars Libraria*), in cui la ben conosciuta storia di Ulisse è raccontata da due attrici che hanno dimostrato come sapendo dosare i giusti ingredienti si possa cucinare una storia molto "saporita".

1.6.2 Opera

Il programma della stagione teatrale 2011-2012 ospita al suo interno anche due appuntamenti dedicati all' Opera, di cui il primo spettacolo, il *Falstaff* (l' ultima opera di Giuseppe Verdi, una commedia lirica in tre atti (sei quadri), su libretto di Arrigo Boito) si è tenuto il giorno 6 dicembre 2011 con l' Orchestra Sinfonica Rossini ed il Coro Lirico Praleudium, diretto dal Maestro Daniele Agiman per la regia di Renato Bruson

2. Musica

2.1 Urbino Musica Antica

La 43^ edizione di Urbino Musica Antica-Festival Internazionale, organizzato in collaborazione con la Fondazione Italiana di Musica Antica che si è tenuta ad Urbino dal 20 al 28 luglio, ha visto una importante novità rispetto alle precedenti edizioni: nei giorni 20, 24, 27 luglio si sono infatti tenuti due concerti al giorno, uno alle 19 ed uno alle 21.30, proponendo ad un pubblico sempre più affezionato maggiori opportunità di fruire della qualificatissima offerta musicale. I corsi di specializzazione si sono rafforzati: sono state infatti potenziate le classi di flauto dolce, che hanno realizzato assieme alla classe di viola da gamba il concerto del 26 luglio dedicato alla memoria di Gerd Lunenburger, flautista recentemente scomparso, protagonista delle precedenti edizioni del Festival e sono state istituite le classi di corno naturale, clarinetto e violone.

Il Festival ha debuttato il 20 luglio presso lo splendido cortile di Palazzo Riviera con lo spettacolo *Fermate il passo* dedicato alla frottola cinquecentesca ed al cantore di corte rinascimentale a cura di VivaBiancaLuna Biffi, mentre alle 21.30 è stata la volta del grande flautista Dan Laurin e della clavicembalista Anna Paradiso.
Il 21 alle 19 è la volta di Stefano Demicheli, giovane rivelazione del clavicembalo, mentre alle 21.30 si è tenuto il concerto di Enrico Gatti e Guido Morini presso il Palazzo Ducale.
Il 23 luglio è stata la volta di uno dei più autorevoli liutisti viventi, lo statunitense Hopinson Smith mentre il 24 luglio è tornato ad Urbino, alle ore 19 ed alle ore 21.30, l' Ensemble Zefiro con un programma che ha visto come protagonisti gli strumenti a fiato del periodo classico e del primo '800, dedicato ai quintetti per pianoforte di W.A. Mozart e L. Van Beethoven. Il 27 luglio, alle ore 19 ed alle 21.30 è stata la volta del contralto Sara Mingardo e e del Maestro Rinaldo Alessandrini al clavicembalo e al fortepiano che hanno offerto due concerti di altissimo livello e infine il 28 luglio, come da tradizione, si è tenuto il concerto finale a cura degli allievi dei corsi di musica antica diretto quest'anno da Susanne Scholtz.
Dal 23 al 28 luglio si sono svolte inoltre in vari palazzi e cortili della Città le *Armonie al crepuscolo e non solo* a cura degli allievi dei corsi e nelle giornate del 22 e 23 luglio si è tenuta presso il foyer del Teatro Sanzio la mostra dedicata agli strumenti della musica antica
Sono stati attivati i corsi di musica medievale, polifonia rinascimentale, canto madrigalistico, canto rinascimentale e barocco, melodia monteverdiana, oboe barocco, flauto dolce, flauto traverso, clarinetto antico, cornetto, corno naturale e barocco, trombone, violino barocco, violoncello barocco, viola da gamba, contrabbassi e violoni storici, liuto e tiorba, mandolini e strumenti a plettro storici, clavicembalo, basso continuo, organo, danza barocca francese, danza del '400 e danza popolare. I corsi hanno visto la partecipazione totale di 240 allievi, per metà circa italiani e per il resto provenienti da tutta Europa, dalla Cina, dagli Stati Uniti.
E' importante sottolineare che Urbino Musica Antica continua a crescere anche in questo momento di difficoltà economica così grave per l'Italia ed in particolare per le istituzioni culturali confermandosi una manifestazione di indubbia vitalità turistica e culturale. E' già in corso la programmazione per l'edizione 2012 che prevede, tra le altre, la proposta di uno spettacolo allestito in occasione della mostra dedicata alle tre Città Ideali.

3. Mostre

3.1 Urbino - **Padiglione Italia della Biennale di Venezia**

Nell'ambito del Padiglione Italia della Biennale di Venezia, ospitato in sezioni regionali sull'intero territorio nazionale, in occasione delle celebrazioni del 150' anniversario dell'Unita' d'Italia, a Urbino, presso l'Orto della Abbondanza, dal 28 giugno al 27 novembre 2011, è stata allestita un' esposizione di grande rilievo nazionale con ottantasette artisti selezionati da una Commissione di studio nazionale, su proposta di un gruppo di lavoro creato ad hoc nella Regione Marche e costituito da accademici e dalle più importanti realtà di arte contemporanea marchigiana. In particolare, è stata presa in considerazione la produzione artistica contemporanea tra il 2001 e il 2011, articolata in sette sezioni: pittura, scultura, ceramica, fotografia, grafica, design e video arte. Gli artisti presenti sono: Mariano Andreani, Walter Angelici, Alfredo Bartolomeoli, Franco Bastianelli, Antonio Battistini, Renato Bertini, Claudio Boccolacci, Leonardo Bollini, Simona Bramati, Mauro Brattini, Federico Cacciapaglia, Adriano Calavalle, Patrizia Calovini, Fabrizio Carotti, Christian Cassar, Bruno Cerboni Bajardi, Mara Cerri, Marco Cingolani, Madalin Ciuca, Giulia Corradetti, Bruno D'Arcevia, Chiara Diamantini, Anna e Laura Facchini, Rosalia Filippetti, Umberto Franci, Ennio Giuliani, Giuliano Giuliani, Rossano Guerra, Tonino Guerra, Sebastiano Guerrera, Eriberto Guidi, Carlo Iacomucci, Enrico Maria Lattanzi, Mario Logli, Giulia Marchi, Arnaldo Marcolini, Giovanni Marinelli, Giorgio Matteini, Giorgio Mercuri, Rocco Natale, Sergio Pari, Sandro Pazzi, Oscar Piattella, Riccardo Piccardoni, Michele Pierpaoli, Athos Sanchini, Enrico Ricci, Nino Ricci, Claudio Schiavoni, Rita Soccio, Stefano Solimani, Roberto Stelluti, Sandro Trotti, Walter Valentini, Luca Zampetti, Abel Zeltman.

3.2 Le Sale del Castellare hanno ospitato le seguenti mostre:

12-31 maggio *Twogether,* a cura di Africa Mission;
3 – 20 giugno *Random*, a cura degli allievi dell' Accademia di Belle Arti di Urbino;
23 giugno -14 luglio *Il sesto senso,* personale di Vitaliano Angelici;
18 luglio – 4 settembre¸*Maioliche rinascimentali e ceramiche classiche,* a cura di Mario del Prete;
5 – 30 settembre, *4^ Biennale di ceramica,* a cura dell' Associazione Keramos;
5 ottobre – 24 novembre *Paolo Paolucci, Retrospettiva* a cura di Bruno Marcucci;

3.3 dal 29 maggio al 22 giugno la Sala del Maniscalco ha ospitato la mostra organizzata dalla Associazione Culturale Artem in occasione del Premio Artistico Letterario ArtemExtempore.

3.4 Il Museo della Città ha ospitato le seguenti mostre:
23 aprile – 1 maggio *Ad un soffio da te,* personale di Lorenza Altamore;
11 – 21 agosto *Artigianato nascosto,* ricostruzione di oggetti e strumenti di lavoro nella vita contadina;
23 agosto – 4 settembre *Paesaggi urbinati,* personale di Paolo Beretta;
15 – 25 settembre *Per ricordare Paolo Sgarzini,* esposizione di manufatti ceramici a cura dell'Associazione Artistico Culturale *Paolo Sgarzini.*

Si è intensificata la collaborazione con numerose realtà cittadine, associazioni, scuole e compagnie locali che hanno contribuito ad arricchire il panorama culturale di Urbino. Per far fronte alle numerosissime richieste riguardanti l'allestimento di mostre e spettacoli e l'organizzazione di convegni presso gli spazi comunali è stato elaborato un regolamento che ne razionalizzi e ne promuova l'utilizzo.

4. Eventi

4.1 Sipari Rinascimentali-Festa del Duca

Dal 19 al 21 agosto si è svolta l'ormai consueta *Festa del Duca–Sipari Rinascimentali* e il *Torneo Cavalleresco della Cortigiania* alla Fortezza Albornoz, in collaborazione con l'Associazione Rievocazioni Storiche Urbino Ducale. Il programma dell' edizione 2011 è stato particolarmente denso di iniziative di ogni tipo, da quelle più strettamente "culturali" dedicate alla scomparsa del di Mario Monicelli a quelle enogastronomiche con la proposta di menù rinascimentali nei vari ristoranti e trattorie della città, anche in virtù della ricorrenza del trentennale di attività dell' Associazione Rievocazioni Storiche di Urbino.

4.4 Festa dell'Aquilone

Il 3 e 4 settembre si è tenuta la tradizionale *Festa dell'Aquilone* giunta alla 56^ edizione. Numerose iniziative, esibizioni, laboratori aquilonistici e spettacoli hanno animato il vasto programma dell'evento, organizzato in collaborazione con le Associazioni e le Contrade della città.

4.5 Ars Libraria

Dal 26 ottobre al 30 novembre si è tenuta anche nel 2011 *Ars Libraria*, manifestazione che ha raccolto anche quest' anno una serie di attività molto diversificate, riunite dal tema comune del rapporto tra editoria, arte e spettacolo; in particolare grande attenzione è stata dedicata allo scrittore urbinate Paolo Volponi, ma si sono svolte anche diverse iniziative dedicate a Lorenzo Lotto, alla figura di Medea nel teatro e nella letteratura, nonché mostre, conversazioni, visite guidate, e spettacoli in diversi luoghi del centro storico di Urbino. E' stato coinvolto il Comune di Fermo nell' organizzare in questa occasione per il 16 ed il 17 novembre un' anteprima del Premio Volponi, promosso da sette anni

dal Comune di Fermo; difatti il 16 si è tenuto un incontro dedicato alle poesie di Paolo Volponi figurate da Valeriano Trebbiani, mentre il 17 novembre si è svolto *Parlamenti¸* un incontro a dedicato alla figura politica di Volponi cui a seguire è stato proiettato un documentario della RAI dedicato a Paolo Volponi.

Nell' ambito delle iniziative dedicate a Lorenzo Lotto nell' ambito del progetto *Terre di Lotto,* cui ha aderito la Città di Urbino, il 30 novembre alle ore 17.30 si è tenuto presso la Sala Convegni "Serra d' Inverno" un incontro con il professore Giovanni Carlo Federico Villa, curatore della mostra dedicata al grande artista veneziano che si è tenuta presso le Scuderie del Quirinale a Roma, dal titolo *Lorenzo Lotto. L' ombra dell' angelo*,

Tra le varie iniziative, come evento inaugurale si è tenuta il 26 ottobre alle ore 16.30 presso la Sala del Maniscalco la presentazione del volume *L' arte confiscata. Acquisizione postunitaria del patrimonio storico – artistico degli enti religiosi soppressi nella Provincia di Pesaro e Urbino* a cura di Bonita Cleri e Claudio Giardini con la partecipazione di Anna Fucili, Sara Bartolucci e del Magnifico Rettore dell' Università di Urbino " Carlo Bo" Stefano Pivato.

Inoltre si è tenuto il giorno 8 novembre 2011 lo spettacolo itinerante *Medea's Dream,* alle ore 21.00, 22.00 e 23.00 presso la Sala del Maniscalco, la Rampa e la Data, cui è seguito il 15 novembre l' incontro sul tema *Medee contemporane* a cura del prof. Roberto Danese.

4.6 Natale a Urbino

Anche nel 2011 la Città di Urbino ha voluto festeggiare le festività natalizie con la cittadinanza proponendo per il 23 dicembre 2011 il tradizionale *Concerto di Natale.*

5. Percorsi tematici e visite guidate

1. I Tesori delle Confraternite e Urbino dello Spirito

Il progetto *I tesori della Confraternite* è stato riproposto dal 23 aprile al 2 ottobre con la consueta formula che prevede visite guidate al ricco patrimonio artistico delle Confraternite conservato, oltre che negli Oratori di San Giovanni e San Giuseppe e delle Grotte, anche negli Oratori meno noti e solitamente chiusi al pubblico. La proposta relativa al turismo religioso, notevolmente accresciuta con la riapertura del Museo Diocesano Albani, è stata ampiamente promossa sia tramite apposito materiale promozionale sia attraverso la rete.

2. VIII Giornata Nazionale del Trekking Urbano

Anche per il 2011 Urbino ha aderito alla VIII *Giornata Nazionale del Trekking Urbano,* nell'ambito di una rete nazionale di Comuni che prevede l'organizzazione di percorsi insoliti alla riscoperta del centro storico permettendo ai partecipanti di visitare e osservare la città in una nuova prospettiva. Già dal mese di giugno è stata quindi avviata, in collaborazione con l' Università di Urbino " Carlo Bo", l'organizzazione dell' *VIII Giornata Nazionale del Trekking Urbano,* che si è tenuta nella mattina del 31 ottobre 2011. Il percorso quest' anno è stato dedicato ai 150 anni dell' Unità d' Italia, ed ha offerto ai numerosi partecipanti la possibilità di visitare, tra letture e brevi "lezioni", i luoghi più importanti e significativi del Risorgimento ad Urbino e di conoscere personaggi come il patriota urbinate Raffaelle Carboni. All' interno dell' itinerario si è anche tenuta una visita guidata, a cura dalla storica dell' arte Silvia Cuppini, alla mostra allestita alla Data, nell'ambito del *Padiglione Italia della Biennale di Venezia.* L'*VIII Giornata Nazionale del Trekking Urbano* si è po conclusa al Teatro Sanzio dove un soprano ha eseguito un' intensa versione dell' inno di Mameli

5.4 Educational ed accoglienza gruppi

Nel corso dell'anno sono stati organizzati *Educational* con i maggiori tour operator e giornalisti nazionali e internazionali per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta turistica.

Sono stati accolti inoltre Associazioni ed Istituzioni Culturali, anche internazionali, in visita ad Urbino.

5.5 Scuola di Primavera nelle Marche

Il servizio Cultura e Turismo della Città di Urbino ha organizzato nel mese di maggio, in collaborazione con UNOPS (United Nations Office of Project Services) l' Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" e l' ERSU di Urbino, il progetto *Scuola di Primavera nelle Marche* ospitando una delegazione di funzionari albanesi i quali hanno seguito conferenze, incontri ed itinerari turistici e culturali in collaborazione con le città referenti al progetto *Terra del Duca* allo scopo di apprendere la cultura, l' economia e le tecniche di marketing del territorio

6. Mercati e borse del turismo

In collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino e la Regione Marche è stata organizzata la partecipazione ad alcune importanti iniziative promozionali. Urbino registra una crescente richiesta di partecipazione a mercati e borse del turismo nazionale ed internazionale. A gennaio la Città di Urbino ha partecipato, assieme alle città di Gubbio, Senigallia e Pesaro nell'ambito del progetto Terra del Duca e in collaborazione con la sede ENIT di Vienna, alla Ferien Messe 2011. Inoltre è stato inviato del materiale promozionale alla BIT di Milano, mentre la città di Urbino ha partecipato al Salone del Libro che si è tenuta ad Urbino dal 14 al 15 maggio 2011. Dopo la fortunatissima esperienza della prima edizione, la città di Urbino ha partecipato alla seconda edizione del *Salone Mondiale del Turismo città e siti UNESCO,* che si è tenuto dal 16 al 18 settembre 2011 ad Assisi.

7. Attività di promozione e comunicazione

In seguito alle enormi restrizioni imposte alle P.A. in merito alla comunicazione e promozione turistica, la strategia comunicativa del 2011 ha visto l'incremento dell'utilizzo di strumenti più innovativi e tecnologici. E' stata realizzato come strumento di accoglienza turistica dal grande impatto innovativo una nuova cartina, di formato più grande e più maneggevole che contiene anche l' elenco di tutte le strutture ricettive della zona. E' stata avviata la progettazione di strumenti multimediali di promozione quali dvd in italiano ed inglese dedicati alla Città e alle sue peculiarità da destinare a Tour Operator e giornalisti italiani e stranieri. Inoltre durante tutto il corso dell'anno gli appuntamenti più rilevanti in programma in Città sono stati comunicati con il maxi schermo installato in piazza della Repubblica.
Per quanto riguarda il mezzo televisivo , sono continuati i contatti con le emittenti locali, nazionali e internazionali, in modo da cogliere ogni occasione per promuovere la città e il suo territorio. E' proseguito inoltre il rapporto con la stampa nazionale ed internazionale, collaborando con testate giornalistiche francesi, olandesi ecc, con emittenti di rilievo nazionale come sky (è stato realizzato a giugno un importante servizio per *l' Italia di Dove*) e Raitre (a novembre è stata ospitata un puntata di Linea Verde) ed inoltre è stata supportata la realizzazione di importanti servizi fotografici d' alta moda come quello di Lella Baldi.

Tra gli articoli che sono stati pubblicati su di Urbino non vanno dimenticati lo splendido reportage realizzato da *Règine Cavallaro* per Ulysse, una delle più importanti riviste francesi dedicate ai viaggi, e la citazione sull' edizione di settembre di *Traveller* per la prestigiosa testata *National Geographic.* Inoltre anche il più famoso fumetto italiano, *Topolino,* ha dedicato a dicembre 2011 delle graziose e divertenti pagine sulla Città raccontando la storia di *Federico da Topofeltro* e di *Pippo della Francesca ed il Ritratto del Complotto.*

La città di Urbino continua ad essere una location ideale per la realizzazione di film, fiction e documentari di grande importanza internazionale: difatti nel mese di novembre 2011 ad Urbino è stato è realizzato per il canale franco-tedesco *Arte* un documentario sui Medici e la *Monnalisa*

Il sito **(www.urbinoculturaturismo.it)** è stato ancor più potenziato con le informazioni anche in lingua inglese e con link particolarmente significativi per la diffusione delle informazioni.

8. Urbino Tourist Card

L' Assessorato al Turismo nel 2011 si è fatto inoltre promotore e coordinatore del progetto *Urbino Tourist Card,* ovvero il ripristino del cosiddetto *biglietto unico* che (come quello precedentemente realizzato e sospeso poi in occasione della mostra *Raffaello e Urbino* del 2009) consenta l' ingresso a prezzo agevolato al Palazzo Ducale di Urbino, alla Casa Natale di Raffaello, al Museo Albani ed alle Grotte del Duomo ed agli Oratori di San Giovanni e San Giuseppe.
Si è scelto di ripristinare tale biglietto in virtù dell' enorme potenzialità culturale di un simile strumento che serve anche e soprattutto ad incentivare la realtà museale della città di Urbino e che in passato ha dimostrato di riscuotere un enorme successo. Nell' ottica quindi di rendere sempre più fruibile a turisti, cittadini e studenti i tanti prestigiosi musei della città di Urbino, nel 2011 si è deciso di coinvolgere, oltre alla Soprintendenza, all' Accademia Raffaello ed all' Arcidiocesi di Urbino, Urbania e Sant' Angelo in Vado anche l' Università degli Studi di Urbino inserendo nel circuito l' Orto Botanico ed il Museo dei Gessi . Inoltre sarà inserito all' interno del circuito anche il Museo della Città.

9. Distretto Culturale

Fino dal 2009 sono iniziati i contatti con varie istituzioni per mettere a punto un percorso utile alla creazione di un Distretto Culturale che ponga Urbino in stretta relazione con un intero territorio, al fine di inserire in un contesto più ampio sia la programmazione di eventi, la promozione turistica, sia la prospettiva di sviluppo economico. Ne è seguita una fase di studio delle esperienze di Distretto ritenute più rappresentative su scala nazionale e internazionale.
A inizio 2010 si è entrati nel merito di aspetti più operativi e di confronto con la realtà provinciale. Nel mese di febbraio si è svolto nella Residenza Municipale un incontro convocato dal Sindaco di Urbino, a cui hanno partecipato i rappresentanti della Provincia Pesaro e Urbino; Montefeltro Leader; Arcidiocesi; Soprintendenza; Università degli Studi di Urbino; Ersu di Urbino e Banca Marche. Tutti hanno convenuto sulla necessità di andare avanti con il progetto. Si è arrivati a identificare nel "Distretto Culturale Evoluto" il tipo di obiettivo da perseguire.
Le prospettive programmatiche sono quelle di mettere insieme pubblico e privato per compiere passi successivi e condivisi, privilegiando l'economia turistica, l'innovazione, la formazione e lo sviluppo sostenibile. Nel corso del 2010 il tema del "Distretto Culturale Evoluto" è entrato nel dibattito provinciale, è stato spesso citato dai mezzi di informazione come progetto organizzativo e operativo, e il suo valore strategico è stato sempre più condiviso.
Una importante novità dal punto di vista istituzionale è rappresentata dal fatto che l'adesione al "Distretto Culturale Urbino e il Montefeltro" è stato uno dei punti della Mozione Programmatica sottoscritta nel marzo 2010 dai Sindaci della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro in occasione della elezione del nuovo Presidente dell'Ente Montano.
Nei mesi scorsi la Giunta della Comunità Montana ha quindi deliberato il proprio supporto ufficiale al progetto del "Distretto Culturale". L'Ente ha ora un ruolo significativo, e svolgerà un'azione di coordinamento assieme al Comune di Urbino (ente capofila), nel coinvolgere le Amministrazioni locali del territori, oltre ai Comuni del Montefeltro, l'Università di Urbino e tutti gli stakeholders socio-economici interessati.
Le ulteriori tappe operative prevedono quindi uno stretto legame fra Comune di Urbino e Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, al fine di costituire una "cabina di regia" rappresentativa dei soggetti che saranno coinvolti, la creazione di un Gruppo Tecnico di lavoro, e la stesura programma di lavoro concordato con chi aderirà al progetto.

Finalità e obiettivi

L'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Turismo si sono impegnati a dar vita ad un articolato programma di progetti, eventi e manifestazioni, volto a rafforzare proprio il rapporto vitale tra cultura e turismo. Il programma per l'anno

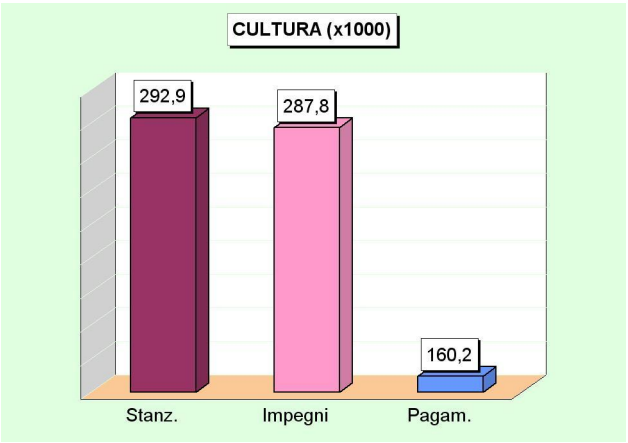
2011 è stato sviluppato a partire dall'impegno ad offrire una maggiore e qualificata proposta e ampie opportunità rivolte ai cittadini e ai turisti. Gli obiettivi che attraverso il programma sopra descritto sono stati perseguiti sono quindi l'incremento delle opportunità culturali per i cittadini, la diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo dal vivo, la valorizzazione dell'arte e la promozione della Città.

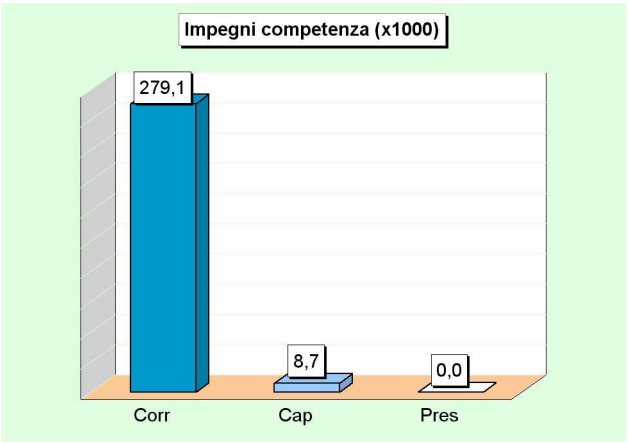
Per il pieno raggiungimento degli obiettivi indicati fondamentale è stato l'apporto delle risorse umane attualmente impiegate, mentre i beni strumentali acquisiti nel corso degli anni permettono di far fronte alle diverse esigenze sia per le iniziative direttamente gestite sia per quelle realizzate in collaborazione con altri Enti e Istituzioni.

Infine preme sottolineare che la programmazione turistico-culturale non si esaurisce con l'anno corrente. L'esperienza maturata con la realizzazione della mostra su Raffaello nel 2009 ha permesso di rafforzare importanti relazioni istituzionali e di identificare un metodo di lavoro destinato a essere replicato in occasione di nuovi eventi di elevato profilo**.** Il medesimo schema di coordinamento istituzionale e di messa a disposizione di risorse è oggi la base di lavoro per la mostra dedicata alle "Tre Città Ideali" (con le due opere presenti a Berlino e Baltimora, da affiancare a quella di Urbino) che il Ministero per i Beni Culturali intende realizzare a Urbino per il tramite della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico delle Marche in collaborazione con l'Amministrazione comunale e varie altre Istituzioni.

CULTURA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





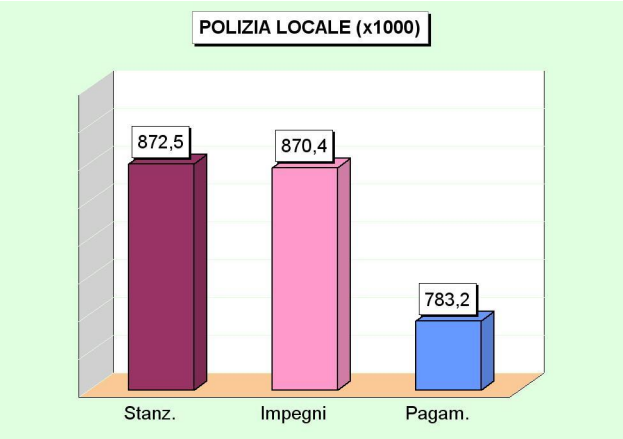
CULTURA (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	279.173,91	279.113,90	160.202,43
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	13.700,00	8.700,00	0,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**292.873,91**	**287.813,90**	**160.202,43**

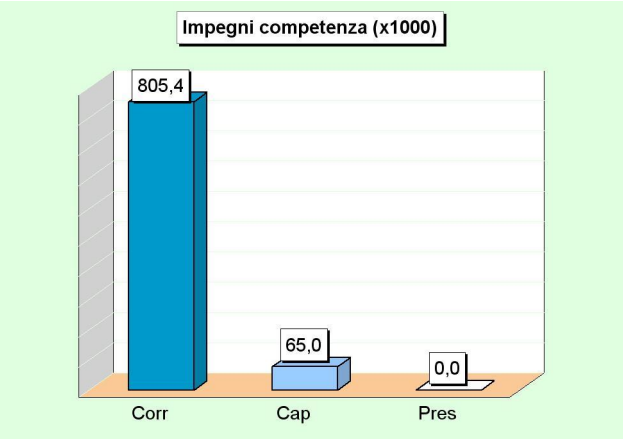
COMMENTO

Si rimanda al commento inserito nel programma Turismo.

POLIZIA LOCALE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





POLIZIA LOCALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	807.536,21	805.388,02	776.564,46
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	65.000,00	65.000,00	6.620,40
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**872.536,21**	**870.388,02**	**783.184,86**

COMMENTO

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Le attività svolte dal personale del Corpo di Polizia Municipale nel corso del 2011 si sono incentrate prevalentemente sui seguenti servizi:

Controllo del Centro Storico

E' proseguito in tutto l'arco dell'anno il nostro presidio costante e quotidiano in tutta l'area delimitata dalle mura: le zone in cui si è assicurata maggiore presenza di nostro personale sono state quelle centrali. Pattuglie appiedate hanno operato all'interno di tutto il Centro Storico non trascurando le vie meno frequentate. La priorità è stata rappresentata, comunque, da Piazza della Repubblica ove è sempre alta l'attenzione volta a scongiurare che si ricostituissero fenomeni in danno all'immagine di Urbino ma anche nelle altre zone, con particolare riguardo a quelli legati a fenomeni nocivi del decoro cittadino (es. volantini dei laureandi affissi sui muri, occupazione abusiva di suolo pubblico con strutture improvvisate).
Nello scorso anno è stata riservata particolare attenzione al controllo degli utenti muniti di contrassegno invalidi, sia conducenti dei veicoli, che trasportati. Dato l'elevato numero di titolari di contrassegno è stata operata anche una verifica con la competente struttura sanitaria al fine di accertare se vi sono delle posizioni individuali da rettificare e quali siano le patologie legate alla difficoltà di deambulazione che consentono il rilascio del certificato medico. Sono stati approntati pattugliamenti agli accessi nel centro storico e accertamenti sui titolari del contrassegno al momento presenti sui veicoli. I controlli sono consistiti nelle verifiche sull'originalità dei contrassegni, sull'esistenza in vita dei titolari e sulla veridicità delle dichiarazioni estemporanee fornite dai conducenti in merito al trasporto/prelevamento degli invalidi accompagnati.
In particolare, il Comando ha effettuato verifiche incrociate con l'ufficio Anagrafe per l'aggiornamento dell'elenco delle persone decedute titolari di permesso invalidi. Questa verifica ci ha permesso di accertare numerose posizioni non più attive ma per le quali non era stato restituito il permesso da parte dei famigliari dei deceduti. Tramite lettere alle famiglie si è chiesta la restituzione dei contrassegni; sono stati numerosi i cittadini che hanno spontaneamente risposto all'invito e hanno riconsegnato il contrassegno senza particolare difficoltà. L'attività di controllo su strada insieme con quella della segreteria ha consentito la riduzione del numero dei permessi rilasciati. Il numero totale si è sensibilmente ridotto e ora si attesta su parametri che possono ritenersi congrui in rapporto alla popolazione residente. Da tale attività è emersa inoltre una funzione perequativa e al contempo di tutela dei reali fruitori del contrassegno.

Controlli di viabilità nelle zone esterne e nelle frazioni

Sono stati costanti, anche per l'anno 2011, i servizi giornalieri di pattugliamento indirizzati alle verifiche delle **velocità pericolose** tramite la strumentazione Autovelox in dotazione, estese anche alle strade comunali e provinciali dove si sono registrate richieste da parte dei cittadini preoccupati dalle velocità elevate dei mezzi in transito. Ci si riferisce, in particolare, alla Strada Statale 73 bis nella frazione di Canavaccio, alla strada provinciale 9 denominata "Feltresca" fino alla frazione di Gadana e alla provinciale 423 nel centro abitato di Trasanni.
Ovviamente si è data prevalenza ai tratti ove la costante presenza di nostre pattuglie ha permesso di mantenere nelle frazioni interessate, soprattutto per quanto concerne Canavaccio, un elevato standard di sicurezza stradale. Possiamo affermare ciò in quanto non solo abbiamo assistito a un' accresciuta percezione di sicurezza da parte dei cittadini ivi residenti, ma sussiste anche un riscontro statistico che ci indica una scarsissima incidenza di infortuni stradali sui tratti interessati dalle nostre postazioni di controllo.

Sulla restante parte del territorio esterno al Centro Storico i nostri operatori sono stati impegnati nei controlli sul rispetto dei principi della sicurezza della circolazione stradale vertenti su alcuni comportamenti quali le soste che arrecano intralcio e pericolo, transiti vietati, soste sui marciapiedi e negli spazi dei portatori di handicap, in corrispondenza di aree di intersezione ecc.

Non si sono trascurati i controlli su assicurazioni, validità delle patenti, revisioni, cinture di sicurezza, uso del casco e altre. Nelle zone di Piansevero sono proseguiti gli interventi volti a scongiurare le soste selvagge che rappresentano sempre un concreto pericolo per automobilisti e pedoni. Anche al Mercatale sono state operate verifiche su soste sui marciapiedi, dischi orari, zone riservate e i transiti e le soste riservate ai bus. E' stata assicurata, inoltre, la consueta attività di viabilità, presidio e informazione su traffico e segnaletica (es. chiusura di strade, asfaltatura, ecc.) nei quali gli operatori di P.M. si sono già sensibilmente prodigati nel corso dei precedenti anni.

Quest'anno sono proseguiti i controlli su ciclomotori e motocicli riguardanti principalmente: uso del casco, posizionamento della targa (quest'ultimo effettuato grazie allo strumento denominato "inclinometro" in dotazione al nostro Comando), norme di comportamento, patentini, assicurazioni, elaborazione dei motori e marmitte ecc.

Grazie alle risorse finanziarie che ci sono pervenute dalle nuove destinazioni previste dal novellato Articolo 208 del Codice della Strada (riforma in vigore dal mese di agosto del 2010) i servizi di polizia stradale e i servizi notturni sono stati potenziati dall' apparecchiatura per il rilevamento del tasso alcolemico (etilometro) che abbiamo acquistato nei primi mesi dell'anno. Come si è già sottolineato questo apparecchio rappresenta infatti un utilissimo strumento in quanto permette non solo di reprimere tutti quei comportamenti vietati dalla legge circa la guida del veicolo sotto l'influenza di alcol ma è anche un mezzo di prevenzione che permette di evitare che gli automobilisti che si trovino in stato di ebbrezza alcolica possano riprendere la marcia alla guida dell'auto col pericolo di causare incidenti, con esiti anche mortali, che coinvolgano se stessi e gli altri utenti della strada.

Di prassi anche per il 2011 sono stati attivati, in concomitanza con il periodo di ferie estive, dei presìdi di polizia stradale lungo le principali strade che attraversano il territorio comunale su disposizione del Questore. Risulta fondamentale anche l'attività di informazione alla cittadinanza, attività che abbiamo ovviamente continuato a garantire puntualmente ed efficientemente anche per il 2011.

Anche lo scorso anno sono stati effettuati con regolarità e continuità i servizi notturni del giovedì notte-venerdì mattina con orario 22.00-4.00, con possibilità, in occasione di manifestazioni ed eventi interessano la città come è avvenuto per il capodanno e le notti bianche, l'impiego di personale, soprattutto durante la stagione estiva, anche in altre serate e con orario di prassi 18.00-24.00, 20.00-02.00 e 21.00-03.00.

Non si è trascurato di predisporre sistematici interventi di polizia stradale nelle diverse altre frazioni, con particolare attenzione a Schieti, Camazzasette, Miniera e Pantiere.

Attività formativa

Come principio cardine della nostra attività in senso lato si riconferma con forza che la preparazione degli appartenenti al Corpo di P.M. è un aspetto essenziale e primario non soltanto per la loro crescita tecnico-professionale ma anche per meglio interagire con la cittadinanza e rispondere con sempre maggiore competenza ed efficienza alle esigenze della collettività. Uno degli obiettivi cui ogni Comando di Polizia Municipale dovrebbe aspirare è proprio quello di accrescere nel cittadino la fiducia nei suoi confronti.

Alla luce di quanto sopra, anche nell'anno 2011 vi sono state partecipazioni a giornate di approfondimento, corsi di aggiornamento e convegni sulle principali materie in cui opera la Polizia Municipale, organizzati principalmente da Regione, Provincia ed enti/istituzioni od operatori professionali del settore.

Infine, dal punto di vista della formazione rivolta verso soggetti esterni, anche nel corso dell' anno 2011 abbiamo garantito il nostro impegno sul fronte dell'educazione stradale nei plessi scolastici delle scuole secondarie della città che hanno richiesto la nostra collaborazione per organizzare e svolgere lezioni di educazione stradale con particolare riferimento al patentino dei ciclomotori e sull'utilizzo del ciclomotore, ma abbiamo anche inteso proseguire con i cicli di lezioni presso le prime e le seconde classi delle scuole primarie (Pascoli e Mazzaferro), prevalentemente vertenti sulla conoscenza dei segnali stradali e delle norme di comportamento del pedone sulla strada.

Attività varie

Nell'ambito dei controlli di Polizia Commerciale, sono allo studio dei possibili interventi in materia di commercio su aree pubbliche, artigianato e soprattutto agriturismi materia, quest'ultima, che richiede una verifica approfondita e un monitoraggio su tutto il territorio comunale dell'esistente e del rispetto delle normative vigenti. In materia di Polizia Edilizia sono proseguiti in tutto il corso dell'anno, in un'ottica di continuità, le attività di verifica diretta o di supporto del Settore Urbanistica per tutti gli interventi su edificazioni abusive e per tutte le situazioni che presentano caratteristiche di illegittimità. Cospicua è stata anche l'attività svolta dal nostro agente informatore impegnato quotidianamente su residenze, accertamenti di solvibilità e richieste varie da enti, istituzioni ecc..

Il nostro Settore, inoltre, ha assicurato anche per il 2011 la fornitura di un costante supporto (anche in termini tecnici e propositivi) al servizio segnaletica stradale e gestione strade comunali in merito alla installazione di segnaletica e ordinanze su viabilità e traffico. Anche per queste voci c'è da menzionare il fatto che sono state destinate nuove e cospicue risorse economiche dall'art. 208 C.d.S. con grandi benefici dal punto di vista dell'ammodernamento, potenziamento, manutenzione e messa a norma della segnaletica stradale verticale e orizzontale.

Nell'ambito dei servizi interni e delle strumentazioni, oltre all'etilometro cui si faceva cenno, nel corso del 2011 si è proceduto al rinnovo del parco auto di servizio mediante la dotazione di tre nuove autovetture di servizio; di cui due fornite di quattro ruote motrici, particolarmente funzionale nel periodo invernale nei casi di pronto intervento e raggiungimento di zone disagiate del territorio.

Con riferimento alle procedure gestionali afferenti l'ufficio verbali questo Comando ha considerato necessario attivare la procedura di riscossione delle violazioni commesse da cittadini stranieri a bordo di targhe estere che hanno commesso infrazioni al C.d.S. sul territorio comunale, in special modo nella Zona a Traffico Limitato. Nella stragrande maggioranza dei casi, infatti, tali violazioni non vengono pagate e ci troviamo nella pratica impossibilità, con le consuete procedure, di notificare all'estero i verbali. Le procedure attivate hanno riguardato violazioni commesse da cittadini sia comunitari che extracomunitari. Utilizzando un programma specifico con traduzione in lingua dei verbali siamo riusciti a notificare gli atti in diversi Paesi (Germania, Regno Unito, Francia, Spagna, Stati Uniti d'America, Grecia, Paesi Bassi ecc.) riscontrando nella maggioranza dei casi il pagamento delle violazioni. Questo Comando è ovviamente intenzionato a proseguire in tale direzione affinando e implementando ulteriormente i procedimenti, soprattutto per quanto concerne la richiesta dei dati dei proprietari delle autovetture alle autorità straniere competenti, punto nodale per la corretta notifica degli accertamenti di infrazione.

In secondo luogo è stato rinnovato l'intero **sistema di gestione dell'Ufficio Verbali** che già utilizza da alcuni anni un servizio di esternalizzazione. La nuova convenzione con Poste Italiane ha ulteriormente migliorato il (già peraltro ottimale) servizio, nel senso di una migliore efficienza nello svolgimento delle procedure ed una più funzionale gestione di redazione, postalizzazione e notifica degli atti contravvenzionali.

Infine, vi è da rimarcare l'avvenuta stipula del **servizio di emergenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali**, compromessa dal verificarsi di incidenti stradali o da fuoriuscita di altro materiale sulla sede stradale. La ditta affidataria garantirà, a spese zero per l'amministrazione comunale, l'intervento in tempi brevissimi sul luogo interessato e procederà a porre in essere tutti gli interventi per la completa pulizia e messa in sicurezza della strada. Anche nel caso in cui risultasse sconosciuto l'autore del danno, gli operatori S.A. interverranno ugualmente su specifica richiesta del personale del Comune o delle Forze di Polizia e sempre senza alcun costo per l'Amministrazione.

SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

Si sottopone all'attenzione dell'Amministrazione Comunale l'attività che è stata svolta dall' ufficio di Polizia Amministrativa nel corso dell'anno 2011, tenendo però anche presente che in virtù dell'entrata in vigore delle nuove e importanti disposizioni normative concernenti lo sportello unico per le attività produttive, molte delle attività autorizzatorie di competenza del nostro ufficio sono state trasferite al SUAP. Si stanno infatti già realizzando le nuove attribuzioni dello sportello unico comunitario, già operante da diversi anni ma con assegnazioni specifiche, e tutti i procedimenti ad esso afferenti, e, di conseguenza, i potenziali riflessi sul servizio di Polizia Amministrativa.

Va comunque sottolineato che è rimasta in capo all'ufficio tutta l'attività preliminare/istruttoria con esame della pratica e rilascio pareri e documentazioni varie.

Per quanto riguarda l'anno 2011 questi sono i dati relativi ai vari settori e le attività presenti:

nell'insieme queste le principali:

- **commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, pubblico spettacolo, esercizio temporaneo, strutture ricettive (Alberghi, Agriturismi, Country House Bed & Breakfast, Affittacamere) imprenditoria agricola, artigianato, produttori agricoli, Dia Sanitarie (distretto, dipartimento, veterinari), Esperienza Studio lavoro**.

- **attività di Commercio in Sede Fissa** (**esercizi di vicinato e medie strutture) alla fine del 2011 risultano essere 332 in tutto il territorio comunale (**ci sono stati circa 20 subingressi, alcuni hanno cessato altri hanno iniziato)

- **attività di Somministrazione al pubblico di Alimenti e Bevande (sono compresi bar, ristoranti, pizzerie) per un totale di 152 di cui 65 nel centro storico. (nel corso del 2011 ci sono stati circa 15 subingressi)**

- Circoli privati n.16 in totale su tutto il territorio comunale

- attività di Commercio su Aree Pubbliche di tipo A (con posteggio nei tre mercati principali di viale Buozzi, via Gagarin, Canavaccio) per un totale di **145** ambulanti (almeno 20 subingressi nel 2011)

Commercio su aree pubbliche di tipo B (itinerante) in totale **oltre 50** di cui 10 rilasciate nel 2011 quasi tutte a cittadini extracomunitari.

- Alberghi (sono **14** quelli attivi)

- **Agriturismo** (sono **24** quelli attivi)

- **Country House** (sono **15** quelle attive)

- **B&B** (sono **51** quelli attivi)

- Affittacamere sono **14**

- **Appartamenti** per vacanze sono **3**

- Fattorie didattiche (sono DUE con disponibilità di accesso a livello didattico)

Per queste strutture ricettive c'è stato un continuo monitoraggio per fornire dati agli Uffici Turismo di Regione, Provincia, Comune e IAT. Si è provveduto ad informare tutte le strutture sull'obbligo di denunciare i prezzi nel periodo dal 15 settembre al 30 novembre, in questa circostanza l'ufficio ha tenuto contatti con tutti i titolari di strutture ricettive e la Regione Marche per controllare e validare i prezzi.

l'Ufficio di Polizia Amministrativa ha ricevuto le istanze, istruito e perfezionato le pratiche per tutte le feste e sagre che si sono tenute nel territorio comunale (Festa dei Trampoli, Festa del Duca, festa dello Studente, straducale, ecc., ecc.)

Per quanto concerne il settore dei pubblici spettacoli e manifestazioni temporanee questo Servizio, **che svolge le funzioni di segreteria**, ha ogni volta istruito tutte le pratiche relative convocando la Commissione Comunale di

Vigilanza (per lo Stadio Comunale e il Palazzotto dello Sport in particolare) acquisendo tutta la documentazione prevista. e rilasciando il verbale del sopralluogo.

L'Ufficio ha seguito ogni richiesta di occupazione suolo pubblico, iniziative di beneficenza, lotterie e varie iniziative proposte da Enti e associazioni.

- di competenza dell'Ufficio di Polizia Amministrativa sono le attività di:

- videogiochi;

- vendita giornali e riviste

- distributori carburanti

- ascensori (pratiche in corso di perfezionamento per il controllo periodico);

- noleggio da rimessa

- taxi

Per quanto riguarda i taxi è stato anche bandito il concorso per n.3 licenze che è tutt'ora in fase di espletamento

- trasporto pubblico e pullman di linea (attestati vari per immissione di nuovi mezzi in circolazione e servizio sovracomunale)

- Servizio per le agevolazioni nelle forniture di combustibili per riscaldamento

tutte le pratiche dove è prevista la DIA (Dichiarazione di inizio attività) per barbieri parrucchieri e estetisti;

Sono state predisposte Delibere, Ordinanze, Provvedimenti, Determinazioni, e il rilascio di attestati vari dietro consultazione degli atti esistenti in Ufficio.

L'Ufficio ha lavorato per rinnovare la sperimentazione del Mercatino riservato strettamente ai Produttori Agricoli (**vendita esclusiva dei propri prodotti**) in Urbino via Gagarin nella giornata di giovedì per ulteriori n.3 posti.

L'Ufficio di Polizia Amministrativa inoltre ha organizzato:

Esperienza studio lavoro	Iniziativa che ha coinvolto oltre 150 alunni delle Scuole Medie Superiori nell'età fra i 16 e 17 anni con il loro inserimento nelle varie aziende. Per quanto riguarda l'Ufficio da ricordare che all'impegno solito di predisporre, organizzare tutti i rapporti con le scuole, l'Ufficio per l'Impiego, creare gli abbinamenti con le Aziende, predisporre progetti e convenzioni, si è aggiunto anche l'obbligo di sottoporre ogni alunno a visita medica (da quest'anno a pagamento) Questa nuova esigenza prevista per legge ha richiesto un forte impegno dovendo concordare ogni volta gli appuntamenti con la Medicina del lavoro presso l'ASUR n. 2. e ancora più macchinoso, complesso l'adempimento del controllo medico presso quelle aziende produttive catalogate "a rischio" L'ufficio ha inoltre predisposto tutti i vari atti (Determine di approvazione del progetto, provvedimenti di liquidazione compenso ai ragazzi e assunzione impegno e liquidazione per visite mediche dei ragazzi).
Mercatino dell'Antiquariato	1a Domenica del mese nel centro storico con artigianato, antiquariato e modernariato organizzato in collaborazione con la Promo D e la partecipazione di circa n.50 espositori.
Mercato del libro antico	Ogni mercoledì in Piazza San Francesco con la presenza di n.6 espositori.

Pasqua con noi

Nel periodo Pasquale, per tre giorni, nel Centro Storico con la partecipazione di oltre 50 espositori in collaborazione con la Promo D

Fiera del Duca

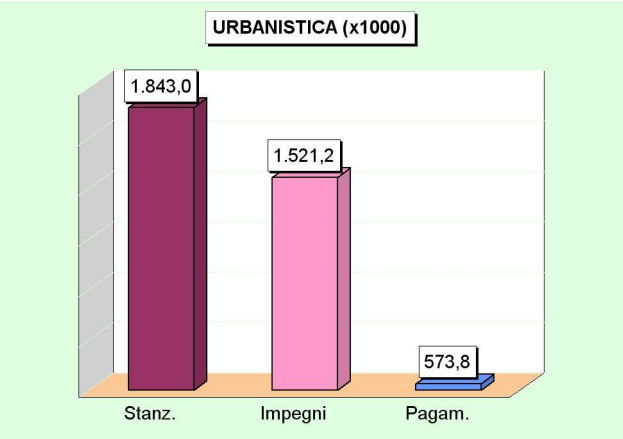
Quest'anno la Fiera, svolta nel contesto della Festa del Duca, si è tenuta nei giorni 19-20-21 agosto..ed ha interessato c.so Garibaldi, piazza della Repubblica e San Francesco, via Bramante, via Raffaello..
Circa 90 gli espositori fra hobbisti, commercianti, produttori agricoli e gastronomia.

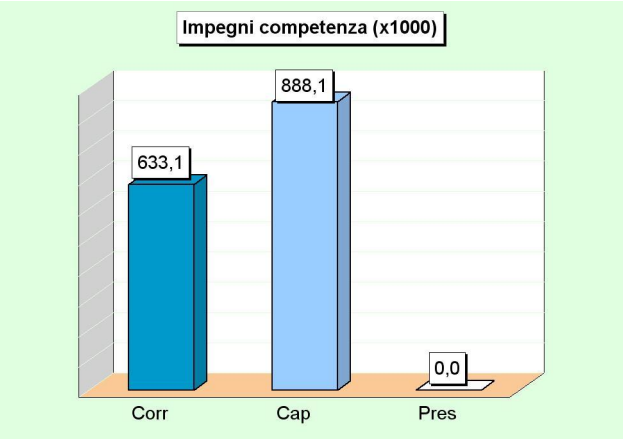
RIEPILOGO NUMERICO ATTIVITA' SVOLTE DAL COMANDO POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2011

Numero sanzioni elevate	7.165
Ritiro Patenti	6
Sequestri per mancanza di Assicurazione	7
Fermi	6
Rimozioni	224
Incidenti rilevati tot.	70
Con Feriti	20
Senza Feriti	50
Numero Servizi Notturni/Serali	71
Controlli Autovelox	310
Punti decurtati	2991
Lezioni di educazione stradale ore	92
Accertamenti anagrafici	1.100
Accertamenti di altro tipo	47
Relazioni di Servizio	97
Sopralluoghi di Polizia Edilizia /Ambiente	31
Controlli cani	14
Sanzioni per violazioni amministrative (Ordinanze sindacali e Regolamenti Comunali)	92
TSO	26
ASO	8
Atti di P.G.	11
Udienze davanti al Giudice di Pace	120
Servizi a funerali e processioni	92
Servizi di vigilanza a manifestazioni varie	101
Servizi di viabilità alle scuole	1150
Verbali elevati a motocicli	81
Verbali elevati a ciclomotori	28
Controlli tasso alcolemico	95
Patenti ritirate Art. 186 C.d.S.	3
Somma incassata a fronte violazioni al C.d.S. (Euro)	532.622,10
Somma incassata Ruoli Cartelle Esattoriali (Euro)	60.761,10

URBANISTICA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





URBANISTICA (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	665.787,29	633.088,19	486.290,74
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.177.181,23	888.122,45	87.550,00
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**1.842.968,52**	**1.521.210,64**	**573.840,74**

COMMENTO

L'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE E IL PERSONALE

Nella relazione programmatica veniva messa in evidenza la situazione critica dell'organico del settore Urbanistica situazione per la quale, l' assenza prolungata per malattia o altra causa di una unità, determina in breve tempo un arretrato nell' istruttoria delle pratiche edilizie che non è compatibile con i limiti posti dalla legge e con le esigenze dei cittadini. Tanto più in questo periodo di crisi dell' attività edilizia.

Tale circostanza si è verificata nel 2010, prima in occasione dell' assenza per maternità di una unità di personale e poi a seguito delle dimissioni di un'altra unità. I limiti posti dalla normativa vigente all'assunzione di personale non hanno consentito il reintegro del personale mancante, e solo da giugno 2011 è stato possibile affidare un incarico professionale ad un tecnico libero professionista per l'istruttoria di pratiche edilizie.

Per il primo semestre 2011 si è provveduto mobilitando il restante personale del settore – ovvero quello dell' ufficio di pianificazione e di vigilanza – sia per l'istruttoria delle pratiche edilizie sia per l'istruttoria delle numerose richieste di installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, rinviando o ritardando così altre iniziative connesse alla pianificazione urbanistica.

Successivamente sono state ridistribuite le mansioni al personale di categoria C ed è stato attivato il protocollo speciale dell' edilizia così da poter condurre con immediatezza la verifica di completezza della documentazione delle varie pratiche edilizie.

La collaborazione con il professionista esterno e la nuova organizzazione interna hanno consentito:

- Di eliminare le lungaggini procedurali connesse all'incompletezza formale delle pratiche;
- Di migliorare, riducendone anche i tempi, l'acquisizione alla banca dati informatica dei dati che caratterizzano le varie richieste edilizie;
- Di riqualificare il personale addetto all' accettazione delle pratiche edilizie, avviando un processo di assunzione di professionalità e responsabilità destinato a crescere fino alla completa autonomia rispetto agli addetti all'istruttoria di merito.

Alla fine del 2011 risultava recuperato l'arretrato accumulato nei periodi precedenti: i tempi di esame delle richieste di permesso di costruzione sono stati ridotti da 4/6 mesi a circa 1,5 mesi e si è ripreso ad esaminare tutte le comunicazioni inerenti le cosiddette procedure semplificate (DIA, SCIA, comunicazioni,…)

La riorganizzazione interna attivata ha però evidenziato le seguenti problematiche:

- L'ufficio di pianificazione ha visto ridurre significativamente la propria produttività nel settore urbanistico a favore di quello edilizio con la conseguenza che molte varianti urbanistiche parziali, che in passato potevano essere rapidamente istruite, sono rimaste senza esito.
- Anche se da agosto l'ufficio di pianificazione non istruisce più pratiche edilizie, i rapporti con i cittadini interessati dalle pratiche già istruite hanno continuato ad impegnarlo ancora.
- Formalmente presso l' ufficio edilizia, oltre al coordinatore responsabile di tutti i procedimenti, risulta in organico un solo dipendente di categoria D addetto all' istruttoria edilizia e paesaggistica, assunto con orario ridotto di 30 ore settimanali. Tale orario si è ulteriormente ridotto a 25 ore settimanali a partire da ottobre 2011.

Risulta del tutto evidente l'esigenza di consolidare l'organico di questo ufficio eliminando l'attuale situazione di precarietà.

A partire da settembre 2011 è stata data attuazione alla nuova normativa riguardante lo SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE che prevede la completa informatizzazione delle procedure e l'eliminazione di ogni elemento cartaceo.

La firma digitale delle richieste di titolo unico e dei progetti, la trasmissione dei progetti da parte degli interessati al SUAP e da questo agli uffici comunali, l'integrazione di queste procedure con quelle del protocollo informatico e con quello di gestione delle pratiche edilizie, l'espressione e l'invio di pareri istruttori in via telematica, hanno messo in evidenza carenze significative sia nell'apparato tecnologico disponibile, sia nella compatibilità dei vari sistemi

informativi, sia nell'organizzazione della distribuzione interna della posta certificata. Probabilmente il legislatore non si è reso conto della portata innovativa delle norma che impone l'eliminazione del materiale cartaceo. Le difficoltà registrate dall'ufficio alla fine del 2011 hanno determinato l'esigenza di un approfondito esame della situazione per l'individuazione delle criticità. I primi risultati di questo esame evidenziano la necessità di un significativo sforzo finanziario per rinnovare con rapidità il collegamento wireless con il "nodo tecnico",rete dell' apparato tecnologico dell' ufficio edilizia che non è adeguato alla necessità di gestire in contemporanea più files di rilevanti dimensioni e la necessità di rivedere l'organizzazione della distribuzione interna della posta certificata,

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTÀ.

Come anticipato nella relazione programmatica, l' Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario che l'attività di redazione del Piano Strategico e del Piano di Gestione del sito UNESCO fosse coordinata da una personalità di comprovata capacità professionale ed autorevolezza tecnica, rinnovando così l' impegno e l'attenzione che il comune di Urbino ha sempre dimostrato nelle iniziative connesse alla gestione del proprio territorio. Per questo fine, con D.G.M. n.169 del 2.11.2010 è stato demandato al Dirigente del Settore Urbanistica l'espletamento di una procedura comparativa per l'individuazione di un soggetto in possesso di valida e comprovata capacità professionale cui affidare incarico in parola.

Alla deliberazione citata è seguita la determinazione del Dirigente Settore Urbanistica n. 139 del 21.12.2010 con la quale è stato approvato il bando per la selezione ed individuazione della figura definita sopra ed è stato stabilito che il conferimento dell'incarico sarebbe avvenuto mediante la valutazione dei curricula pervenuti da parte di un'apposita commissione.

Con D.G.M. n° 17 del 4 marzo 2011 è stata approvata la composizione della commissione giudicatrice stabilendo che sarebbe stata formata da tecnici nominati dagli enti che nel 2007 sottoscrissero il protocollo di intesa per la redazione del Piano di Gestione del sito UNESCO: Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali delle Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, Università degli studi Carlo Bo, Arcidiocesi di Urbino Urbania e S. Angelo in Vado.

I lavori della Commissione si sono conclusi in data 18/04/2011 e con D.D. n° 65 Del 21/06/2011 è stato nominato coordinatore delle attività connesse al Piano Strategico ed al Piano di Gestione il prof. Arch. Paolo Ceccarelli. Il disciplinare di incarico è stato sottoscritto in data 30 giugno 2011 .

A partire dal mese di luglio sono stati organizzati incontri con enti e istituzioni rappresentativi della realtà locale necessari ad avere un primo contatto, illustrare il programma di attività e registrare le prime proposte e osservazioni. Al primo incontro sono stati invitati gli enti che già nel 2007 hanno sottoscritto l'intesa finalizzata alla realizzazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO. Successivamente, nel corso del secondo semestre 2011, sono stati organizzati incontri con: Galleria Nazionale delle Marche, Comunità Montana Alto e Medio Metauro, ERSU - Ente Regionale per il diritto allo studio universitario di Urbino, Tribunale di Urbino e autorità giudiziarie locali, AUSL Zona Territoriale n. 2 Urbino, Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Urbino, Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Pesaro e Urbino, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Ordine degli Ingegneri di Pesaro ed Urbino, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pesaro e Urbino, Ordine degli Avvocati di Urbino, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pesaro e Urbino, Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Pesaro e Urbino, Ordine dei Geologi delle Marche, Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pesaro e Urbino , Confindustria Pesaro e Urbino, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Pesaro e Urbino , Confcommercio Pesaro e Urbino , Confesercenti Pesaro e Urbino , Associazione Commercianti Urbino, Confartigianato imprese Pesaro e Urbino, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Provinciale Coldiretti Pesaro Urbino , Nuova Ascom Turismo Pesaro, Nuova Ascom Servizi S.r.l. Urbino, Istituto Superiore per le industrie Artistiche Urbino, Accademia di Belle Arti di Urbino, Liceo artistico - Scuola del Libro di Urbino, Istituto di Istruzione Superiore Raffaello, Liceo Scientifico Statale Laurana - Liceo Baldi , Istituto Tecnico Industriale Statale E. Mattei, Urbino Servizi S.p.A., AMI Spa , Associazione dei tecnici urbinati, Imprenditori privati rappresentativi delle realtà produttive che operano nel campo del "biologico", Associazioni ed imprenditori privati.

Gli incontri si sono rivelati fondamentali per l'individuazione e la messa a fuoco delle problematiche da sviluppare con il Piano Strategico e Piano di Gestione del sito UNESCO e, conseguentemente, per la redazione del documento di chiusura della prima fase di lavoro e la programmazione dei tavoli di lavoro che dovranno approfondire e sviluppare i vari temi .

A dicembre 2011 è stato inoltre implementato il sito web di Urbino con una sezione dedicata al Piano strategico nella quale è possibile consultare la documentazione prodotta e formulare osservazioni e suggerimenti.

L'ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE:

Le carenze di personale descritte in premessa, ed il conseguente impiego del personale dell'ufficio di pianificazione nell' attività di istruttoria delle pratiche edilizie e connesse alle energie rinnovabili, hanno provocato uno slittamento dei tempi programmati per le attività relative all'attuazione dello strumento urbanistico vigente. Ci si riferisce in particolare ai lavori connessi alla validazione del formato numerico del P.R.G. vigente, alla variante parziale relativa ai nuclei rurali interni alle zone SIC e ZPS che, anche se prossimi alla ultimazione, non sono giunti alla fasi di adozione.

Gli interventi strategici per la città: ex Consorzio, Santa Lucia, ex Fornace, Petriccio.

Proseguono i lavori relativi agli interventi all' ex **Consorzio Agrario** e Porta **Santa Lucia.**

A seguito della conclusione della procedura di VIA inerente l'impianto di risalita dalla fornace al centro storico, il settore Lavori Pubblici ha predisposto il progetto definitivo dell'intera opera pubblica e il progetto esecutivo dello stralcio attuativo che consente l'immediata realizzazione del parcheggio in località Croce dei Missionari. I lavori di realizzazione del parcheggio e della nuova strada di accesso dalla rotatoria di Croce dei Missionari sono stati ultimati all' inizio del 2012.

Con DCC 41 del 26/05/2011 Il consiglio comunale ha deciso di accordare alla società Porta Lavagine srl una proroga del termine di fine lavori di un anno, ovvero fino al 23 giugno 2012. L'ultimazione di tutte le opere di urbanizzazione del comparto dell' ex consorzio agrario e l'apertura del relativo Centro Polifunzionale è prevista per la fine di marzo 2012.

"**Ex Fornace Volponi**": negli ultimi giorni di dicembre 2010 la proprietà ha presentato allo Sportello Unico Attività Produttive la richiesta di titolo unico per la realizzazione sia delle strutture commerciali che delle opere di urbanizzazione previste dal Piano di Recupero approvato. L'ufficio edilizia, utilizzando il personale dell'ufficio di pianificazione, ha proceduto ad un'istruttoria preliminare ed a richiedere integrazioni documentali facendo rilevare la necessità di sospendere il procedimento in attesa della stipula della convenzione prevista dal Piano di Recupero della zona. La proprietà ha trasmesso le integrazioni richieste in data 10 giugno 2011 ed in data 22 giugno ha richiesto, in attesa della stipula della convenzione un parere preliminare di conformità urbanistica e paesaggistica. In data 4 agosto è stato rilasciato un parere favorevole con condizioni e prescrizioni. Gli elaborati, modificati in base alle condizioni e prescrizioni del citato parere sono stati oggetto di esame e di un parere preliminare di carattere paesaggistico nel corso della conferenza di servizi tenutasi in data 24 gennaio 2012 con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle marche.

Per quanto riguarda il **Petriccio,** nel corso del 2011 gli organi amministrativi dell' Università, ente che ha la maggior quota di proprietà all'interno del comparto, hanno approfondito ipotesi alternative circa la localizzazione della nuova sede della facoltà di scienze motorie. L'ipotesi sulla quale si è verificata una convergenza di opinioni prevede la localizzazione degli uffici amministrativi, dei laboratori e delle aule per la didattica nei volumi da realizzare a Petriccio e le struttura destinate alle attività sportive nei terreni di proprietà della Parrocchia dell' Annunziata conosciuti come "Buca 1 ". Questo scenario di intervento implica un ampliamento del comparto territoriale che dovrà essere oggetto di pianificazione urbanistica ed il raggiungimento di intese anche con l'Arcidiocesi locale. L'indirizzo tenuto dall' Amministrazione comunale è stato quello di tenere separati, anche se all' interno dello stesso disegno urbanistico, i tempi ed i modi di attuazione del comparto del **Petriccio** da quelli delle ipotesi di sviluppo delle aree circostanti.

Indirizzi per la localizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Con deliberazione n° 54 del 8/06/2010 l'Amministrazione Comunale ha approvato gli "Indirizzi per la localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili". Tale documento, assieme ad analoghe iniziative assunte

da molti altri comuni delle Marche, ha contribuito ad ottenere una significativa svolta nella politica energetica della Regione e della Provincia: con l'emanazione della L.r. 12/2010 sono stati definiti nuovi criteri per l' approvazione di impianti fotovoltaici a terra al fine di rendere tali interventi maggiormente rispettosi del paesaggio marchigiano.
Sulla base della stessa legge la regione ha successivamente definito le aree non idonee alla localizzazione di tali impianti fotovoltaici a terra, affidando ai comuni il compito di trasferire su apposite cartografie i perimetri di tali aree. Questa attività è stata portata a termine dall' ufficio di pianificazione predisponendo una cartografia informatizzata posta all'ordine del giorno del consiglio comunale per la formale "presa d'atto" in data 14/02/2011 (D.C.C. n° 6/2011).

ULTERIORI ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

Il Piano rappresenta un importante strumento di controllo dell' immagine urbana, disciplina l'installazione dei mezzi pubblicitari visivi e sonori percepibili dai luoghi pubblici e le affissioni pubbliche o private, individua la tipologia, la quantità e la distribuzione degli impianti su tutto il territorio comunale. L'ufficio ha portato a termine la redazione del Piano nel primo semestre del 2010 ed ha successivamente redatto il rapporto ambientale preliminare necessario alla verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), verifica che deve precedere l'approvazione del Piano. La procedura di verifica si è conclusa con il riconoscimento di coerenza con i principi di salvaguardia dell'ambiente e di "non assoggettabilità". Il Piano è stato sottoposto all'esame preventivo della Commissione Lavori Pubblici-Urbanistica e delle categorie produttive maggiormente interessate. L'ufficio ha compiuto un'istruttoria delle osservazioni pervenute inserendo nella normativa correzioni utili ad una più facile gestione del piano ed a ridurre i tempi di risposta alle domande che perverranno. Il Piano è stato approvato con D.C.C. n° 50 del 12/07/2011.

Riqualificazione Ponte Armellina.: L'ufficio, in collaborazione con la Provincia, L'E.R.A.P., la coop. Villaggio dell' Amicizia ed il comune di Petriano ha elaborato un Piano di recupero edilizio e sociale del quartiere di Ponte Armellina. Tale piano è stato presentato alla Regione Marche per l' ottenimento di finanziamenti per programmi integrati di promozione di edilizia residenziale, sociale e di riqualificazione urbana all'interno del piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16/06/2009. La regione Marche con nota del 1/02/2011 ha comunicato che il progetto si è classificato al primo posto conseguendo finanziamenti per € 3.723.641,46 . E' stato costituito un comitato tecnico fra gli enti promotori del progetto al fine di programmare le attività. A partire dalla fine di novembre 2011 la Prefettura ha assunto il ruolo di presidenza e coordinamento di un tavolo operativo permanente per adottare iniziative idonee ad accelerare i tempi di riqualificazione del comparto.

GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ALIENAZIONI PATRIMONIALI

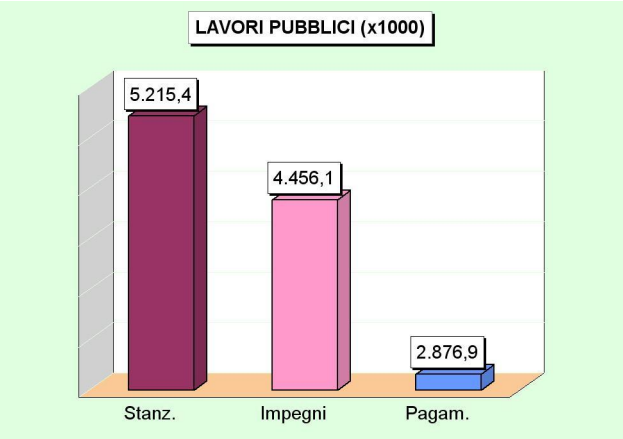
Gestione del patrimonio: Nella relazione programmatica al bilancio 2011 è stata prospettata la possibilità di gestire attraverso il SIT anche i dati del patrimonio comunale quale passo significativo per agganciare anche campi importanti dell'attività del settore Lavori Pubblici al Sistema Informativo del comune.
Attualmente la gestione dei dati patrimoniali avviene attraverso un software proprietario che viene periodicamente aggiornato da una ditta esterna al fine di poter monitorare la consistenza ed il valore contabile della proprietà del comune. A fine anno è stato organizzato un gruppo di lavoro costituito da due unità dell'ufficio tecnico , una unità degli uffici finanziari e coordinato dall'addetto all'aggiornamento del SIT che sarà impegnato nel corso del 2012 nell'attività di auto-formazione, bonifica della banca dati del patrimonio e messa a punto delle procedure per il successivo aggiornamento e georeferenziazione.

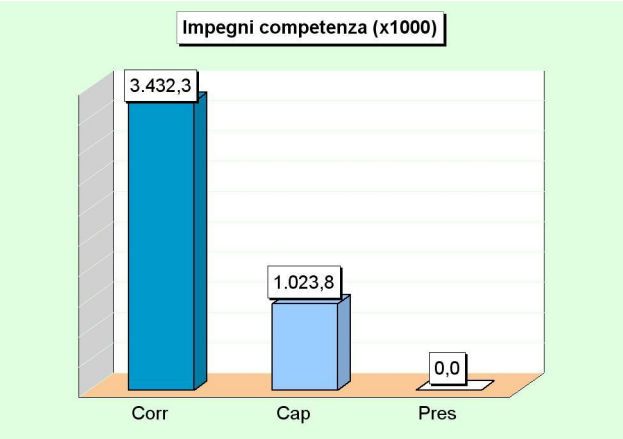
Alienazione di piccoli appezzamenti di terreno: Il settore urbanistica ha attivato un'iniziativa riguardante l'alienazione di piccoli appezzamenti di terreno sotto utilizzati, o utilizzati senza titolo da terzi, per i quali in modo sporadico giungono richieste di acquisto.
E' sembrato giusto abbandonare la prassi del passato che ha visto affrontare queste richieste caso per caso, e ricercare procedure e criteri di regolarizzazione trasparenti e validi per tutti. L'iniziativa è stata oggetto di confronto in una prima riunione della commissione consiliare urbanistica e Lavori Pubblici, al termine della quale l' ufficio è stato invitato sia a predisporre cartografie di individuazione delle proprietà comunali potenzialmente coinvolte, sia a pubblicare un avviso pubblico volto a raccogliere manifestazioni di interesse da parte dei cittadini. L'ufficio ha predisposto un'indagine sui

terreni di proprietà comunale rendendo consultabili i risultati attraverso il Sistema Informativo Territoriale. E' stato inoltre pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse che ha consentito di raccogliere 54 richieste. Nella commissione consiliare Urbanistica-Lavori Pubblici del 20 settembre 2011 si è inoltre convenuto su alcuni criteri da seguire per la scelta delle aree da sottrarre all'alienazione e per la definizione dei valori di cessione dei terreni. Sono state inoltre approfondite le modalità di alienazione individuando i casi in cui, in base al regolamento comunale, è possibile procedere alla cessione diretta del bene. L'ufficio ha infine articolato i prezzi di cessione di questi terreni sulla base dei valori pubblicati dall' Agenzia del territorio e di coefficienti correttivi che tengono conto della loro ubicazione. Nei primi mesi del 2012 si passerà alla proposta di deliberazione dal sottoporre all'esame del Consiglio comunale.

LAVORI PUBBLICI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





LAVORI PUBBLICI (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	3.435.576,62	3.432.273,05	2.764.625,87
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.779.806,30	1.023.780,46	112.288,25
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma		**5.215.382,92**	**4.456.053,51**	**2.876.914,12**

COMMENTO

L'attività di questo settore per l'anno 2011 è stata illustrata nella relazione inerente la salvaguardia degli equilibri di bilancio redatta a fine settembre. Con la presente viene aggiornata la stessa relazione al 31 dicembre 2011.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE E IL PERSONALE

Si confermano le considerazioni svolte nella relazione programmatica allegata al bilancio 2011 circa le problematiche del personale e l' esigenza di una nuova organizzazione dell'organico comunale:

1. *Negli ultimi anni la riduzione di organico è giunta ad "un limite di funzionalità oltre il quale risultano fortemente pregiudicate le potenzialità di intervento del comune, anche volendo ricondurle alle sole operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio e delle infrastrutture comunali esistenti."*
2. *"L'ufficio viene chiamato a far fronte non solo alle esigenze di manutenzione ma, sempre più spesso, anche a quelle di progettazione di nuove opere o di completo rinnovo delle esistenti. In questo quadro, appare inevitabile ipotizzare un rafforzamento del personale nell' apparato amministrativo, in quello tecnico ed in quello operativo."*
3. *"Per quanto riguarda gli uffici non può sfuggire l' esigenza di potenziare l' apparato amministrativo con una figura direttiva in grado di adeguare la produttività del settore alle norme formali e sostanziali che regolano la realizzazione delle opere pubbliche."*
4. *"Per quanto riguarda l' apparato tecnico occorre riflettere sul potenziamento di figure specializzate nell'ingegneria delle opere pubbliche e nel controllo dei lavori in corso".*

Le limitazioni alle possibilità di assumere nuovo personale non consentono di prefigurare a breve termine una soluzione adeguata alle problematiche enunciate. Si avverte pertanto la necessità sia di un incremento delle somme da destinare ad incarichi professionali esterni, sia di una redistribuzione del personale nei vari settori del comune.
Nella situazione delineata, l'assenza prolungata di un'unità del personale direttivo (categoria D), così come si è realizzata nella fine del 2011 e perdura nei primi mesi del 2012, ha prodotto ritardi nell'attività del settore.

GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ALIENAZIONI PATRIMONIALI

E' stata avviata una collaborazione fra la ditta proprietaria del software di gestione dei dati patrimoniali del comune (GIES) ed il personale addetto al SIT volta a definire le procedure utili ad automatizzare l' aggiornamento e la georeferenziazione dei dati patrimoniali. I contatti avviati hanno messo in luce l'esigenza di definire procedure di aggiornamento dei dati che coinvolgono più settori del comune; si è pertanto costituito un gruppo di lavoro che prevede la partecipazione di due operatori del settore lavori pubblici, di un operatore dei servizi finanziari e del collaboratore addetto alla manutenzione e implementazione del Sistema Informativo Territoriale. E' stato inoltre messo a punto un programma di attività, da svolgere nel corso del 2012, che prevede una fase di formazione da parte della Società Gies del personale interessato dal progetto; una fase di bonifica delle incongruenze segnalate dall'ufficio SIT confrontando la banca dati del patrimonio e la banca dati del catasto (fabbricati e terreni); una fase a regime in cui si provvederà al caricamento degli atti e dei documenti che producono modifiche del patrimonio comunale man mano che gli stessi vengono formalizzati.

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività inerente le alienazioni patrimoniali di beni comunali: In applicazione dell' art. 18 del regolamento delle alienazioni degli immobili comunali sono stati progressivamente predisposti gli atti per n° 7 bandi con le seguenti scadenze: 25/05/2011, 7/07/2011, 7/07/2011, 8/09/2011, 12/09/2011, 27/10/2011 e 27/10/2011.
Si riporta di seguito la situazione delle alienazioni attivate a fine anno.

Nome del podere	estremi atto di vendita	Valore della compravendita	entrate 2011	Entrate 2012

				0
Podere Cà Italia	26/09/2011R.21346	151.500,00	151.500,00	0,00
Fabb. Cà Orfanelle	26/09/2011R.21344	123.123,23	123.123,23	0,00
Podere Casino Valborgo	29/09/2011R.16479	190.600,00	190.600,00	0,00
Podere San Bernardino-Cà Giul.	19/12/2011R.116361	192.185,00	192.185,00	0,00
Fabb. Peschiera	21/12/2011R.21699	172.010,00	172.010,00	0,00
Terreno Cesane	21/12/2011R.21701	17.251,55	17.251,55	0,00
Podere Cà Campora	Prelim. 16/11/2011	274.550,00	137.275,00	137.275,00
Podere Cà Vico	Prelim. 16/11/2011	178.458,00	89.229,00	89.229,00
Podere Monte Bagno	Prelim. 16/11/2011	123.548,00	61.774,00	61.774,00
Podere Cà Giuliano-Cà Tongui.	Prelim. 21/11/2011	411.825,00	205.912,00	205.913,00
Totale 2011		**1.835.050,78**	**1.340.859,78**	**494.191,00**

L'attività riguardante l'alienazione di piccoli appezzamenti di terreno di proprietà comunale sotto utilizzati, o utilizzati senza titolo da terzi, è stata affidata al personale del settore Urbanistica e , pertanto, viene descritta nella relazione di quel settore.

INTERVENTI VOLTI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

L'analisi condotta sui dati di bilancio al fine di indirizzare l' attività futura verso obiettivi di contenimento delle spese, ha consentito di individuare le voci di spesa di maggior peso e, quindi, di stabilire precise priorità di intervento. Dal momento che la voce di maggior peso risulta quella del consumo elettrico sono state proposte ed attivate le seguenti iniziative:

1. riduzione del consumo di energia elettrica nella pubblica illuminazione, attivando la sostituzione totale degli attuali corpi illuminanti con altri a basso consumo energetico.
    - A fronte di una spesa complessiva di € 90.000,00, nel 2011 sono stati resi disponibili € 30.000,00 che hanno consentito di avviare l'operazione di sostituzione delle lampade nell' ambito di un programma pluriennale. Con deliberazione G.M. n° 103 del 1/09/2011 è stato approvato il progetto generale ed il primo stralcio che prevede la sostituzione di circa 1000 lampade. I lavori saranno eseguiti dal personale del comune nel 2012.
    - Perseguendo le stesse finalità è stato approvato il progetto di riqualificazione energetica dell' impianto di pubblica illuminazione della frazione di Schieti. Il progetto è stato approvato con D.G.M. n° 109 del 15/09/2011 e prevede, per queste finalità, una spesa complessiva di € 40.967,00 oltre IVA. Sono già stati acquistati i nuovi corpi illuminanti ed è stata effettuata la predisposizione dei cablaggi per la messa in esercizio. La posa in opera dei corpi illuminanti è prevista nel corso del 2012.
    - Sempre prevedendo l'utilizzazione di attrezzature a basso consumo energetico è stato redatto ed approvato il progetto di completamento della rete di pubblica illuminazione della zona industriale di Canavaccio. La deliberazione di G.M. n° 3 del 25/01/2011 prevede una spesa di € 49.902,00. I lavori sono stati ultimati in data 28/12/2011.
    - Nell' aprile 2011, aderendo al progetto "votivA+" l'ufficio ha ottenuto la fornitura gratuita di 4969 lampade votive a led che ha consentito di sostituire tutte le lampade votive dei cimiteri del comune. Questa iniziativa consentirà di risparmiare la spesa di fornitura pari a circa € 5.000,00 e di conseguire un risparmio energetico di circa € 8.000,00 all' anno . La sostituzione delle lampade è stata portata a termine il 23 gennaio 2012.

- Un ulteriore intervento volto alla riduzione del consumo di energia elettrica è stato realizzato dal personale in servizio nel settore intervenendo sugli addobbi e luminarie natalizi: sono state realizzate le strutture di supporto degli apparati acquistati nel 2010 e 2011 e predisposti i relativi allacci elettrici; le lampade ad incandescenza sono state sostituite con altre a led. Si è conseguito un risparmio energetico di € 3.000 per ogni periodo di utilizzo. La stessa attività sarà realizzata nel corso del 2012 per l'addobbo degli alberi natalizi delle frazioni.

2. riduzione delle spese per consumo di energia elettrica negli edifici comunali attraverso la utilizzazione di impianti fotovoltaici a tetto o di altre forme di produzione di energia da fonti rinnovabili:
   - E' stato redatto il progetto per la realizzazione di un manto fotovoltaico sulla copertura del palazzetto dello sport; Il progetto prevede l'installazione di un impianto di potenza pari a 99 Kwp ed una spesa complessiva di € 570.457,75. Per la sua realizzazione occorre reperire le fonti di finanziamento.
   - E' stato realizzato il progetto di un impianto fotovoltaico a servizio della scuola materna di Canavaccio in grado di sopperire alle spese di illuminazione e di riscaldamento della scuola. Il progetto prevede l'installazione di un impianto di potenza pari a 18 Kwp ed una spesa complessiva di € 138.098,75. E' in fase di perfezionamento la convenzione con Megas-Net spa per il finanziamento e realizzazione dell'intervento.
   - In base ad un progetto cofinanziato dalla Regione comportante una spesa complessiva di € 198.089,04 sono stati appaltati e ultimati lavori inerenti la realizzazione di un impianto solare termico a servizio della piscina Fratelli Cervi. L'intervento consente di coprire il 50% del fabbisogno termico annuo relativo ad acqua calda sanitaria e riscaldamento della vasca della piscina. I lavori sono stati ultimati in data 30/06/2011.
   - In base ad un progetto cofinanziato dalla Regione comportante una spesa complessiva di € 52.679,47 sono stati appaltati lavori inerenti la realizzazione di un impianto geotermico a servizio della struttura comunale "centro giovanile polivalente ex casa colonica Varea" (noto come "casa della musica"). L'intervento copre circa il 50% del fabbisogno energetico per riscaldamento e raffrescamento della struttura.
3. Realizzazione della schedatura energetica degli edifici comunali: la schedatura sarà ottenuta in sede di gara per la gestione e manutenzione degli impianti termici comunali.

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA

Controllo e razionalizzazione del traffico nel centro storico: con contratto del 29 luglio 2010 è stato affidato l'appalto per il controllo elettronico delle auto in circolazione all' interno delle mura. Sono già stati allestiti e collaudati gli apparati tecnologici e di telecontrollo posti in opera ai varchi di ingresso ed uscita del centro storico; In data 24 giugno 2011 Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'autorizzazione all' esercizio dell' impianto. Al momento sono in corso incontri sia con i rappresentanti delle categorie produttive che operano nel centro storico sia con i tecnici di Urbino Servizi e degli uffici comunali interessati volti a verificare la necessità di modifiche al regolamento della Zona a Traffico Limitato.

Nuovo parcheggio in località Croce dei Missionari: a seguito della conclusione della procedura di VIA inerente l'impianto di risalita dalla fornace al centro storico, l'ufficio ha predisposto il progetto definitivo dell'intera opera pubblica e il progetto esecutivo dello stralcio attuativo che consente la realizzazione del parcheggio in località Croce dei Missionari. Tali progetti sono stati approvati con deliberazioni della Giunta Municipale n° 181 del 26/11/2010 e 193 del 30/12/2010. I Lavori sono iniziati il 31/08/2011 e sono stati recentemente ultimati.

Rinnovo dell' arredo urbano: si tratta di iniziative che progressivamente coinvolgeranno il centro storico, la città di Urbino e le frazioni. Per l' anno in corso si inquadrano in questo settore le iniziative inerenti:

- il rifacimento della pavimentazione in asfalto al Mercatale nelle parti interessate dal traffico veicolare:I lavori, già eseguiti, hanno comportato una spesa di € 16.500,00;
- Il rifacimento della pavimentazione di corso Garibaldi: il progetto complessivo, approvato in linea tecnica dalla G.M. con atto 104 del 1/09/2011, comporta una spesa di € 78.000,00; di tale progetto sarà realizzato un primo

stralcio dell' importo di € 50.000,00 che coinvolgerà le parti più ammalorate comprese fra Piazza della repubblica e la zona antistante l' albergo Italia. I lavori sono stati aggiudicati, in base ad apposita gara, in data 27/12/2011.

- La realizzazione di una nuova pavimentazione per il marciapiede di via Salvalai: il progetto è stato approvato con deliberazione G.M. n° 61 del 14/06/2011. Prevede la sostituzione della vecchia pavimentazione in asfalto, completamente rovinata, con una in mattoni più consona al contesto ambientale. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 40.000,00. E' prevista inoltre la sostituzione delle vecchie panchine in doghe di plastica verde con altre in graniglia. I lavori di pavimentazione sono stati ultimati a ottobre 2011; successivamente sono stati posti in opera i cestini porta rifiuti e le nuove panchine. Dopo un modifica della toponomastica, il 21 gennaio 2012 è stata inaugurata la "Passeggiata Carlo Bo", in occasione della ricorrenza dei 101 anni dalla nascita.
- La realizzazione del collegamento pedonale da Croce dei Missionari al Cimitero di San Bernardino. Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato con D.G.M. 11 del 12/02/2011 e comporta una spesa complessiva di € 312.000,00 di cui € 193.440,00 a carico della Regione e € 118.560 a carico del bilancio comunale. I lavori sono iniziati il 27 giugno 2011. Restano da realizzare l'allaccio dell'illuminazione pubblica alla rete ENEL ed alcuni parapetti.
- Nell'ambito del progetto inerente i lavori di riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione di Schieti è stato previsto anche un intervento riqualificazione a verde della rotatoria realizzata recentemente nella frazione; la spesa prevista è di € 6.332,00 più IVA. I lavori sono stati ultimati in data 11/11/2011. Alcuni interventi di ripristino dovranno essere realizzati in conseguenza delle recenti nevicate.

manutenzioni stradali: in questo capitolo vengono elencati gli interventi realizzati o programmati inerenti sia la viabilità urbana che quella extraurbana:

- Sulla base di fondi stanziati nel 2010, integrati nel 2011, è stato realizzato il tappetino d'usura su parte di via Achille Grandi e su via Capellini a Mazzaferro;
- Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento del tappetino d'usura sulla strada comunale di Ca' la Palma – località Torre - per circa 3 Km. con una spesa complessiva di € 80.000,00;
- Nell'ambito del progetto inerente i lavori di riqualificazione energetica dell'impianto di pubblica illuminazione di Schieti è stato previsto anche un intervento di asfaltatura di alcuni tratti delle strade del centro abitato per un importo di € 6.135,82 oltre IVA; l'intervento sarà realizzato nella primavera 2012.
- Sulla base del progetto approvato con D.G.M. 159/2010 e di un contributo regionale di € 72.000,00 sono in corso i lavori di ripristino della viabilità lungo la strada vicinale di Monte Polo, interessata da un movimento franoso. I lavori sono stati assegnati il 12/09/2011 e sono stati ultimati in data 6/12/2011.
- a seguito delle abbondanti precipitazioni piovose verificatesi nell'inverno e nella primavera 2011 si è aggravata la situazione di pericolo inerente un tratto della strada comunale Pallino Schieti. Con ordinanza n° 31 del 4/03/2011 si è così provveduto alla chiusura totale della strada che, precedentemente, era stata inibita ai soli mezzi pesanti. Con D.G.M. 98 del 25/08/2011 è stato approvato il progetto di consolidamento e sistemazione del tratto stradale danneggiato, progetto che prevede lavori per un importo di € 60.000,00 . I lavori sono stati affidati in data 11/11/2011 alla fine dell'anno risultavano in corso.
- Sempre a seguito delle precipitazioni meteoriche di inizio 2011 sono stati eseguiti lavori urgenti per il ripristino della transitabilità stradale sulla strada comunale di monte Corbo, sulla strada comunale di Colonna e su via Ca' Cartolaro.

A settembre 2011 risultavano realizzati interventi di manutenzione riguardanti la pulizia delle cunette, lo sfalcio dell'erba sulle scarpate e la sagomatura del profilo stradale con riporti parziali di stabilizzato lungo le seguenti strade: Monte Corbo-Busso, Rancitella, M.Olivo, Brombolona, S.Stefano di Gaifa, S.Eufemia, San Marino, Ca'Raniero, Ca' le Suore, Crocicchia, Ca' Brunello, Torre Cotogna, Monte Polo, Apsa Casinella, Ca'Pinzo, Cerqueto Bono, S.Cipriano Ca' la Gostina, San Cipriano confine Fermignano, Ca' Staccolo –M.Pallotta, Ponte Castagni, Montecalende –Miniera, Ca Brunello primo tratto.

Nei mesi successivi gli stessi interventi sono stati estesi al resto delle strade comunali extraurbane. Contemporaneamente, su richiesta dei privati che si sono accollati il costo del materiale ghiaioso, sono stati realizzati interventi di sagomatura e manutenzione delle strade vicinali aperte al pubblico.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE

Gli interventi programmati per il 2011 riguardano specificatamente la scuola elementare Piansevero (€ 100.000) e la scuola elementare di Gadana (€ 229.190). Una somma di € 180.000 è prevista per interventi su edifici sede di uffici comunali. In generale si tratta di opere rese necessarie dall' uso e dall' età di queste strutture e riguardano le coperture, i serramenti, l'impiantistica e le dotazioni utili a migliorare le condizioni di sicurezza e di qualità ambientale.

Per quanto riguarda la scuola elementare di Gadana il progetto esecutivo è stato approvato con D.G.M. 110 15/09/2011 e prevede interventi di miglioramento statico e strutturale dell'edificio per un importo complessivo di € 229.190,00. L' importo indicato è stato finanziato per € 75.626 con fondi del bilancio comunale e per € 153.564 con fondi ottenuti dalla Provincia nell'ambito del riparto delle somme regionali destinate ad interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici. I lavori sono stati appaltati il 15 febbraio 2012.

Per quanto riguarda la scuola elementare di Piansevero l'ufficio ha redatto un progetto di manutenzione straordinaria che riguarda le strutture di copertura ed i servizi igienici. Il progetto sarà portato all' approvazione appena si avrà la certezza del finanziamento ministeriale previsto.

Per quanto riguarda gli interventi su edifici sede di uffici comunali questi saranno attivati una volta accertata la copertura finanziaria che risulta connessa alla vendita di immobili comunali.

A queste azioni si accompagnano quelle di conduzione dei lavori avviati nel precedente anno finanziario che riguardano:

SCUOLA ELEMENTARE DI MONTESOFFIO: i lavori di consolidamento della ex scuola elementare riguardano sostanzialmente le strutture di fondazione e comportano una spesa di € 70.000 . I lavori sono stati ultimati nel mese di ottobre 2011.

MONASTERO DI SANTA CHIARA: lavori di restauro e consolidamento che consentiranno non solo il consolidamento delle strutture e l'adeguamento dell' impiantistica, ma anche il recupero formale dell'edificio attraverso la eliminazioni di superfetazioni. Il personale dell' ufficio è direttamente coinvolto sia nella fase di progettazione che in quella di direzione dei lavori. I lavori sono stati ultimati.

SCUOLA MEDIA VOLPONI . L'ufficio ha progettato le opere da realizzare per mettere in sicurezza la scuola per quanto riguarda la prevenzione incendi: si tratta di interventi volti a dotare la scuola di porte Rei, eliminare e sostituire i materiali non ignifughi presenti, consolidare alcune parti non strutturali, sostituire le superfici vetrate esistenti con nuove antisfondamento. L'importo dei lavori, pari a € 329.101,00 è finanziato con fondi INAIL ed il contratto di appalto è stato sottoscritto il 13 settembre 2010. I lavori sono stati ultimati il 13 marzo 2011.

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO ASILO NERUDA: L'ufficio ha redatto un progetto di ristrutturazione ed ampliamento di questa struttura che prevede la realizzazione della nuova cucina, modifiche della distribuzione interna, interventi di messa a norma dell' impianto elettrico e di adeguamento alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche. L'importo complessivo dei lavori è di € 257.500,00; il contratto di appalto è stato sottoscritto il 5 agosto 2010. Sono già stati eseguiti i lavori che hanno consentito la riapertura dell' asilo; i lavori sono stati ultimati il 30 luglio 2011.

SCUOLA MATERNA CANAVACCIO: Sono stati ultimati i lavori di primo stralcio. Il secondo stralcio di lavori prevede il completamento delle opere edili, dell'intero sistema impiantistico e delle sistemazioni esterne. L'importo complessivo ammonta a € 365.000,00. Il mutuo necessario alla copertura finanziaria è stato erogato a dicembre 2010. I lavori sono ripresi il 20 agosto 2011 e quelli riguardanti la struttura sono stati sostanzialmente ultimati entro l'anno 2011. Restano da completare alcune sistemazioni esterne e gli allacci alle reti pubbliche. Anche in questo caso dovranno essere eseguiti lavori di ripristino in conseguenza di alcuni danni provocati dalla neve di febbraio.

STADIO MONTEFELTRO: sulla base di un finanziamento regionale di € 200.000 è stato predisposto un progetto esecutivo di interventi volti ad adeguare lo stadio comunale alle più recenti disposizioni sulla sicurezza di queste

strutture. Sono previsti interventi sulla recinzione generale dell' impianto, sul sistema degli accessi, delle balauste, della compartimentazione degli spettatori, ed opere di ripristino delle finiture delle gradinate. I lavori sono iniziati il 15 aprile 2011 e ultimati in data 11/10/2011.

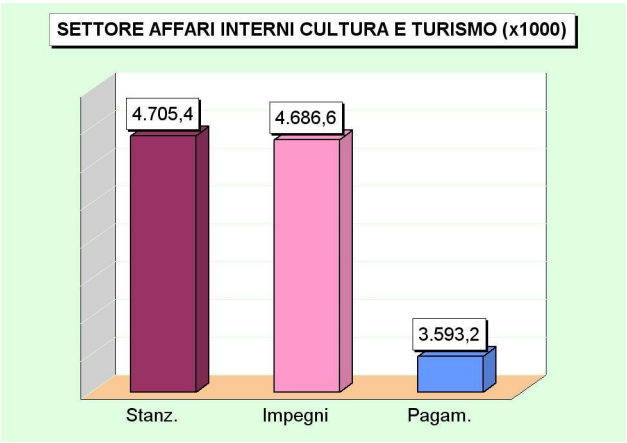
CASA ALBERGO PIANSEVERO: In base ad un progetto cofinanziato dalla Regione e dal Comune per un importo complessivo di € 90.000,00 sono stati appaltati i lavori di installazione di un impianto solare-termico sul tetto della casa albergo di Piansevero. L'intervento consente di azzerare le spese inerenti l' acqua calda sanitaria di questa struttura. I lavori sono stati ultimati e sono stati collaudati il 17 agosto 2011.

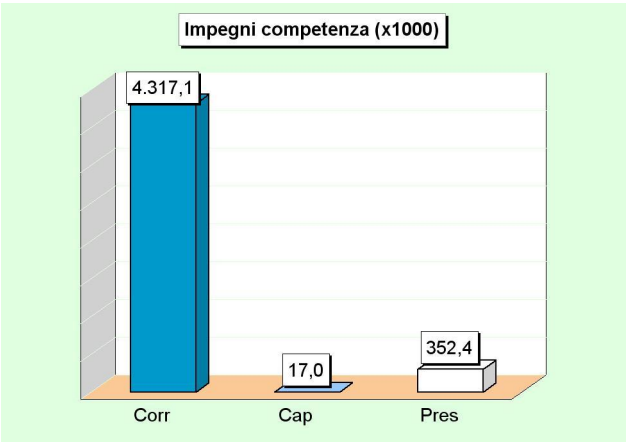
CIMITERO DI SAN BERNARDINO: E' stato redatto il progetto del secondo stralcio delle opere connesse all' ampliamento del cimitero di San Bernardino; si tratta di un intervento molto importante che porterà alla realizzazione di circa 500 loculi, al compimento delle sistemazioni esterne e, fra queste, alla soluzione delle problematiche connesse alla difficile accessibilità della parte alta del cimitero per la popolazione anziana ed i portatori di handicap. La previsione di spesa è di € 750.000,00. E' stata elaborata una prima proposta di capitolato per affidare in concessione la realizzazione dell' intervento. L'Amministrazione comunale potrà ora decidere se procedere in tal senso o attraverso una conduzione diretta della vendita dei loculi e dei lavori.

CIMITERO DI SCHIETI. La previsione è di ampliare il cimitero della frazione consentendo la realizzazione di ulteriori cappelle di famiglia. Ad una prima verifica informale non si è registrato l'interesse atteso. Si procederà quinti a verificare l'esigenza di ampliamento con uno specifico avviso.

SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.





SETTORE AFFARI INTERNI CULTURA E TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)		Competenza		
		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	(Tit.1)	4.335.939,87	4.317.122,00	3.313.588,24
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	17.000,00	17.000,00	1.199,20
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	352.433,13	352.433,13	278.408,13
Totale programma		**4.705.373,00**	**4.686.555,13**	**3.593.195,57**

COMMENTO

L' Assessorato al Bilancio e Programmazione comprende il Settore Affari Interni che raggruppa i seguenti Servizi e Uffici:

- **Servizio Finanziario** (Responsabile Servizio Finanziario, Ufficio Uscite, Ufficio Entrate, Ufficio Economato, Ufficio Tributi)
- **Servizio Affari Interni** (Responsabile del Servizio, Ufficio del Personale, Ufficio Rilevazione Presenze, Rapporti con le Società, Ufficio Informatica ed innovazione tecnologica).

1. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

L' Assessorato al Bilancio e programmazione individua le linee guida per una corretta e sana gestione finanziaria dell'Ente nel rispetto delle richieste ed esigenze dei vari Assessorati e compatibilmente con le regole dettate dalla normativa vigente. Il Settore Affari Interni ha un ruolo di supporto e coordinamento all' interno dell'Ente ed è impegnato a rendere operative le linee guida fissate dall'Assessorato al fine di perseguire l'obiettivo di sana gestione del Bilancio in tutte le sue fasi.

Anche nel periodo gennaio-dicembre 2011 l'operatività dello stesso si è orientata al consolidamento e miglioramento delle attività di programmazione e gestione, alla cura delle problematiche inerenti la gestione del personale, alla ricerca, in collaborazione con gli altri Settori, di ogni soluzione possibile al fine di coniugare il mantenimento della efficienza ed efficacia dei vari servizi con la economicità sempre più imposta dalla carenza di risorse e dai vincoli stringenti di finanza pubblica.

Lo stesso Settore, nel corso degli ultimi anni, si è visto sempre maggiormente impegnato in una costante e puntuale verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati e dell'incidenza dei medesimi sull'andamento delle spese e delle entrate e dei relativi flussi di cassa , al fine di far prontamente emergere le criticità ed approntare i necessari rimedi correttivi .

Area Finanziaria:

Le attività della suddetta area si sono rivolte, nel corso dell'anno, al coordinamento e alla gestione dell'attività finanziaria e contabile dell'Ente. Oltre all'attività meramente gestionale che ha visto i vari uffici impegnati sin dall'inizio dell' anno 2011, nella predisposizione del Bilancio 2011/2013 e relativi documenti di programmazione ed è proseguita nella gestione dello stesso e delle relative variazioni , si sono portate avanti tutta una serie di attività, come sopra già evidenziato, legate all'esigenza di coniugare l'efficacia ed efficienza nel funzionamento dei servizi rivolti alla collettività con la sempre maggiore carenza di risorse ed i sempre più stringenti vincoli imposti dal rispetto delle regole del Patto di Stabilità Interno. Anche per l'anno 2011 l'operatività dei vari Uffici facenti capo all'area si è rivolta a garantire una corretta applicazione delle regole finanziarie e dei principi contabili al fine di realizzare una sana e corretta gestione delle risorse . Si è provveduto ad un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate previste in Bilancio nonché degli impegni assunti al fine di garantire durante l'intera gestione il mantenimento dell'equilibrio finanziario. Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di cassa, in particolar modo relativamente alle entrate e spese in conto capitale rilevanti ai fini del patto di stabilità, quindi ad un attento e costante monitoraggio dell'andamento del saldo utile al perseguimento dell'obiettivo programmatico 2011. Si è proceduto nell''attività di verifica, già avviata negli anni

precedenti e con ottimi risultati, volta ad effettuare specifici controlli su tutte le entrate dell'ente al fine di mantenere, se non migliorare, l'elevata % di riscossione.

Ufficio Tributi

Nel mese di gennaio l'Ufficio Tributi ha proseguito il contraddittorio relativo a 134 avvisi di accertamento per fabbricati ex rurali e relativo a 50 avvisi di accertamento aree edificabili 2006 notificati a dicembre 2010, inoltre ha provveduto al caricamento delle 630 dichiarazioni ICI cartacee per l'anno di imposta 2009 e successivamente sono state caricate tutte le denunce di successione in morte relative allo stesso anno di imposta (n.145).

Entro il mese di gennaio sono stati acquisiti tutti i versamenti F24 forniti da Puntofisco e sono stati caricati manualmente i versamenti effettuati con bollettino di CCP relativi al saldo ICI 2010 (circa 700).

E' proseguita inoltre l'attività propedeutica alla emissione degli accertamenti (ex liquidazione) 2006: sono stati contattati, tramite lettera, 120 contribuenti ai quali è stato richiesto di presentare all'Ufficio Tributi, entro il 31/01/2011, un eventuale bollettino ICI 2006 in acconto o a saldo che non risultava inserito in banca dati ICI perché non pervenuto o non versato. Si è tenuto, quindi, un contraddittorio con circa 100 contribuenti, fino a fine gennaio. Contemporaneamente, a seguito dell'aggiornamento tramite il Portale dell'Agenzia del Territorio della banca dati ICI con Catasto Fabbricati e Catasto Terreni, necessario per le numerose variazioni catastali scaturite dal classamento (ancora in lavorazione dall'Agenzia del Territorio) e per avere una banca dati catastale aggiornata in vista del contraddittorio con il pubblico, sono stati analizzati tutti i contribuenti con un "errore" di rendita catastale risultanti da un elenco di analisi errori dalla procedura (n.179).

Nel mese di febbraio sono stati generati gli avvisi di liquidazione 2006 (circa 2016) e sono stati spediti tutti, divisi per tranches, dal 20/02/2011 al 15/04/2011, quindi da fine febbraio a fine giugno si è svolto il relativo contraddittorio con la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica da parte dei contribuenti.

Sempre nel mese di febbraio è stato fatto lo studio relativo alle aree edificabili per l'anno di imposta 2010 in quanto l'art.4 della delibera di CC n.22 del 10/03/2010, prevede un coefficiente che tiene conto della SUL realizzata in ogni zona del PRG: è stata fatta un'analisi di tutte le zone interessate da Piani Attuativi del territorio comunale sia relativa alla situazione al 01/01/2010 che alla situazione al 01/01/2011.

Nei mesi di febbraio e marzo l'Ufficio Tributi ha lavorato all'attività propedeutica alla emissione degli accertamenti in rettifica ed in omessa relativa alle aree edificabili per gli anni di imposta 2007, 2008 e 2009 e precisamente:

1. sulla procedura I.C.I. è stato fatto il confronto tra le particelle edificabili del Comune di Urbino ed i versamenti e le dichiarazioni relativi alle aree edificabili di ogni contribuente per il 2007 (circa 1700 posizioni tra particelle e contribuenti), con inserimento di oggetti che hanno dato vita ad accertamenti in omessa e rettifica.
2. lo stesso confronto, con conseguente inserimento di oggetti, è stato fatto per il 2008 e per il 2009.
3. E' stata controllata tutta la documentazione relativa agli accertamenti con adesione sottoscritti dai contribuenti per l'anno 2006 e precedenti al fine di mantenere le agevolazioni già accordate anche per gli anni di imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel mese di aprile, terminato lo studio relativo a tutte le aree edificabili e l'inserimento di tutti gli "oggetti", sono stati generati gli avvisi (n.723) e successivamente sono stati modificati puntualmente gli accertamenti di tutti i contribuenti non tenuti al pagamento di sanzioni e/o interessi a causa di un valore dichiarato pari a quello stimato su avvisi di accertamento per anni precedenti al 2006 o a causa di una variante al PRG non tempestivamente comunicata dal Comune al proprietario. Infine sono state corrette le relative schede tecniche con l'indicazione dei dati catastali dell'area edificabile, della zona, della destinazione d'uso e del valore e, nel mese di maggio, sono stati postalizzati i 723 plichi completi di avviso, bollettino di pagamento e scheda tecnica ed ha avuto inizio il relativo contraddittorio con la conseguente lavorazione delle posizioni per le quali è intervenuta una motivata richiesta di modifica.

Nel mese di maggio sono stati aggiornati i valori a mq., suddivisi per tavola e zona, delle aree edificabili per l'anno 2011 e sono stati pubblicati sul sito del Comune.

Sempre nel mese di maggio, con la banca dati aggiornata con dichiarazioni e successioni 2009, sono state acquisite le dichiarazioni I.C.I. per l'anno 2010 da MUI e successivamente sono state controllate manualmente una parte delle stesse in quanto segnalate dalla procedura per la correzione di eventuali duplicazioni di immobili e di riferimenti (n.210).

Nei mesi di luglio ed agosto sono state caricate le dichiarazioni ICI cartacee per l'anno di imposta 2010 che i contribuenti hanno presentato e il cui termine di consegna è previsto entro la data di scadenza della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Infine, nei mesi di luglio ed agosto, si è provveduto alla predisposizione degli accertamenti in omessa per fabbricati per gli anni di imposta 2006 e 2007.

L'attività propedeutica all'emissione di tali accertamenti prevede un controllo incrociando i dati presenti in banca dati ICI con quelli del Catasto Urbano, quindi sono stati generati i relativi oggetti, poi controllati puntualmente tramite visure catastali e dichiarazioni presentate dai contribuenti, è stato poi fatto un ulteriore controllo con quanto scaturito dal contraddittorio relativo agli accertamenti in omessa per l'anno 2005 e si è proceduto alla generazione degli avvisi di accertamento 2006 e 2007 (circa 100 provvedimenti per ogni anno di imposta).

Infine, nel mese di settembre, l'Ufficio Tributi ha iniziato l'attività propedeutica all'emissione degli avvisi di liquidazione 2007.

Per quanto riguarda la liquidazione 2007 è stata aggiornata la banca dati I.C.I. con l'inserimento delle aliquote particolari agli immobili con contratti di locazione liberi, con contratti a canone concordato, con autocertificazioni di uso gratuito, di immobili occupati, di mancanza di utenze, di inagibilità, di maggiori detrazioni, ecc…

A tale proposito si sono svolti, nel corso dell'anno, una parte dei controlli nei confronti di coloro che hanno presentato le suddette autocertificazioni avvalendosi della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale.

Entro il mese di luglio sono stati acquisiti tutti i versamenti F24 forniti da Puntofisco e sono stati caricati manualmente i versamenti effettuati con bollettino di CCP relativi all'acconto ICI 2011 (circa 700).

L'Ufficio si è adoperato attivamente sia per il buon funzionamento dell'attività quotidiana sia per contenere il contenzioso. Ha provveduto in tempo reale all'archiviazione degli avvisi emessi, al caricamento in banca dati dei bollettini delle violazioni (circa n.3000), ha curato particolarmente il contraddittorio, procedendo tempestivamente, se necessario, allo sgravio di cartelle di pagamento relative ai ruoli (n.9 discarichi). Dallo stesso contraddittorio sono scaturite richieste di rimborso e di compensazione (n.21) e si è provveduto, nel mese di agosto, al rimborso delle somme che i contribuenti hanno erroneamente versato e successivamente richiesto (n.48).

Tramite il Portale dell'Agenzia del Territorio sono stati scaricati, anche nel mese di luglio, gli aggiornamenti del Catasto Fabbricati e del Catasto Terreni direttamente dai terminali dell'Ufficio Tributi, questo permette di avere la banca dati ICI, relativa al Catasto, aggiornata più spesso, anche in vista del contraddittorio con il pubblico.

Tramite un collegamento dati creato da personale del Settore Urbanistica addetto al GIS l'Ufficio Tributi ha aggiornato mensilmente l'anagrafica presente in banca dati: tutti i residenti e i deceduti del Comune di Urbino sono stati aggiornati automaticamente lanciando un'elaborazione e trasferendo il file sul programma ICI in dotazione all'Ufficio Tributi, mentre tutti coloro che hanno trasferito la propria residenza al di fuori del territorio comunale sono stati controllati manualmente stampando tutti i dati.

In tema di certificazioni, nel mese di marzo, in base a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/12/2008 e successive note dello stesso Ministero n.22003/2010 del 21/10/2010 e n. 4955/2011 del 24/03/2011, sono stati inviati, al Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale, attraverso il canale telematico Entratel, i dati I.C.I. anno 2010 relativi ai versamenti effettuati su CCP dal 01/08/2010 fino al 31/01/2011.

Da ultimo, ma non certo per importanza, l'ufficio ha predisposto le memorie relativamente a due ricorsi davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro per I.C.I. aree edificabili, la cui udienza si è tenuta nel mese di giugno con esito favorevole al Comune.

E' stata improntata, sempre nel corso dell'anno 2011, l'attività propedeutica alla emissione degli avvisi di accertamento (ex liquidazione) per l'anno di imposta 2007. Essendo terminato il contraddittorio relativo agli avvisi di accertamento in omessa per gli anni 2006-2007, è stata aggiornata la banca dati I.C.I. con l'inserimento delle aliquote particolari agli immobili con contratti di locazione liberi (n.2453 contratti) e alle unità immobiliari con contratto di locazione a canone concordato (n.583) e alle unità immobiliari a disposizione da meno di 2 anni (circa n.2000). Per quanto riguarda le autocertificazioni di uso gratuito e di immobili occupati è stato effettuato un primo controllo per l'inserimento di eventuali decessi, i quali fanno cessare il diritto all'aliquota particolare, infine sono state inserite n.1551 aliquote particolari relative

all'uso gratuito di contribuenti aventi diritto. La stessa procedura è stata applicata per gli immobili occupati inserendo l'aliquota particolare a n.246 contribuenti aventi diritto.
Sempre attività propedeutiche alla emissione degli avvisi di liquidazione ICI 2007 sono stati il caricamento delle dichirazioni di inagibilità e di inabitabilità e delle richieste di maggiore detrazione ICI più altre certificazioni per un totale di circa 160 posizioni, la verifica dei versamenti non abbinati, la verifica dei ravvedimenti operosi effettuati che sono copiosi (n. 350) e per i quali occorre stampare una lista e poi provvedere alla verifica manuale (la procedura ICI non lo gestisce in automatico) per evitare che il contribuente riceva l'avviso di liquidazione relativo all'anno per il quale ha effettuato il ravvedimento operoso correttamente.
Nei mesi di novembre e dicembre sono state caricate le dichiarazioni di successione in morte per l'anno di imposta 2010 pervenute all'Ufficio tributi tramite l'Agenzia delle Entrate.

1. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli obiettivi affidati al Settore Finanziario hanno la finalità principale che la gestione amministrativa dell'Ente si svolga nel rispetto della legalità. Il settore, che come più volte precisato ha un ruolo di coordinamento e supporto all'interno dell'Ente, si è comunque fortemente impegnato al fine di rendere chiara e trasparente la gestione e di fornire tutte le informazioni relative al Bilancio. Va inoltre sottolineato che l'attività di tale Settore si sta sempre più implementando al fine di garantire una lettura ed analisi del Bilancio non solo in termini finanziari ma anche in termini di efficienza ed economicità dei singoli servizi al fine di rendere disponibili strumenti di programmazione più funzionali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Grado di realizzazione obiettivi gestionali:
Tali obiettivi riguardano quella parte di attività ormai consolidata e di routine che è stata già descritta innanzi e che si riflette sulle competenze dei vari uffici. In sintesi, anche per l'anno 2011, il Servizio Finanziario ha portato avanti i seguenti obiettivi gestionali:
- Predisposizione bilancio annuale 2011 e pluriennale 2012/2013;
- Predisposizione ed aggiornamento del PEG 2011;
- Supporto ai responsabili dei Servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati;
- Verifica rendiconto agenti contabili anno 2010;
- Ha assicurato il regolare svolgimento dei procedimenti di entrata e di spesa attraverso la verifica della regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria degli impegni di spesa e nella liquidazione delle spese effettuate dai vari servizi.;
- Ha verificato, attraverso un costante monitoraggio degli impegni e degli accertamenti, il permanere degli equilibri di Bilancio;
- Ha predisposto le variazioni di Bilancio sulla base delle richieste pervenute dai vari Servizi;
- Ha effettuato il monitoraggio finanziario degli investimenti nonché degli aggregati rilevanti al fine del raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno;
-Ha procedutro regolarmente alla fatturazione e bollettazione dei servizi a domanda individuale (mense, casa di riposo, lampade votive);
- ha predisposto le dichiarazioni annuali IVA ed IRAP periodo di imposta 2010;
- ha collaborato attivamente all'attività dell'Organo di Revisione supportando lo stesso nella compilazione e invio dei questionari alla Corte dei Conti relativamente al Bilancio di previsione 2011 e rendiconto 2010;
In particolare nel corso del corrente anno :

a) si è proceduto al miglioramento dei sistemi di incasso e di pagamento attraverso l'attivazione dei nuovi strumenti offerti dal sistema bancario e postale (RID,MAV, POS,ecc….) e, con riferimento specifico ai rapporti con il Tesoriere, alla rivisitazione del sistema di on banking per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi del conto di Tesoreria con procedura automatica di registrazione degli ordini di incasso.Questi interventi hanno portato ad una maggiore efficienza nella gestione del servizio sia dal punto di vista del costo sia dal punto di vista del tempo impegnato dalle risorse umane.

b) si è provveduto ad adeguare le procedure interne relative alle fasi di liquidazione e pagamento alle norme sulla "tracciabilità dei flussi finanziari" relativi ai contratti pubblici, di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni. In ottemperanza a quanto stabilito dall' Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici si è provveduto ad effettuare una serie di incontri con i vari responsabili dell'Ente al fine di concordare le misure da adottare per adeguarsi alla nuove diposizioni di Legge. L' ufficio mandati, per quanto di propria competenza ha provveduto a richiedere a tutti i fornitori assoggettati alla predetta normativa la comunicazione dei conti correnti dedicati e a regolarizzare i mandati di pagamento con l' indicazione, ove previsto dalla normativa, del CIG.

c) particolare attenzione è stata posta dal Servizio Finanziario alla compilazione dei questionari relativi alla definizione dei fabbisogni standard. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 24 maggio 2011 sono stati resi disponibili i questionari sui fabbisogni standard relativamente ai:

- Servizi di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Servizi di Ufficio Tecnico
- Servizi di anagrafe, stato civile, elettorale e leva;
- Altri servizi generali.

E' stata rispettata, seppur con notevoli difficoltà, la scadenza del 30 luglio in quanto l'inadempienza avrebbe portato alla sospensione del fondo sperimentale di riequilibrio erogato dallo Stato.

Obiettivi di Finanza Pubblica

Obiettivo di fondamentale importanza che ha visto impegnato non solo l'Assessorato al Bilancio, ma l'intera Amministrazione, è il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa riguardante il Patto di Stabilità Interno.
La legge di stabilità 2011 ha riconfermato il principio secondo cui il vincolo del rispetto del patto di stabilità costituisce requisito di legittimità dei bilanci di previsione. La suddetta legge oltre ad un obiettivo strutturale prevede un obiettivo cosiddetto specifico che impone agli enti di conseguire un saldo finanziario calcolato secondo specifiche modalità.
L' obiettivo programmatico per il Comune di Urbino, per l'anno 2011, era di €.1.222.000. Il rispetto dei vincoli di cui sopra ha inciso profondamente sulle voci di Bilancio e fin dalla predisposizione dello schema è stato necessario attuare un'attenta analisi volta, non solo al rispetto degli ormai consolidati equilibri di Bilancio, ma finalizzata a rendere compatibili gli investimenti programmati in termini di competenza finanziaria per l'anno 2011 con i relativi flussi di cassa in entrata ed uscita che influiscono sull'obiettivo programmatico.Considerato che con delibera n. 1394 del 24/10/2011 la Giunta Regionale ha stabilito di attuare il patto di stabilità Regionale verticale ai sensi dell'art. 1, commi 138, 138 bis, 140 e 143 della Legge 220/2010 e che, definiti i criteri e le modalità di ripartizione, ha assegnato al Comune di Urbino un plafond finanziario di €. 2.003.725,28 e che pertanto il nuovo obiettivo è risultato essere di -€. 782.000.
Costante è stato il monitoraggio delle voci che incidono sul patto, si sono tenute varie riunioni con tutti i Dirigenti ed Assessori al fine di cercare metodologie volte al raggiungimento dell'obiettivo. Per effetto dell'intervento del patto regiolnalizzato verticale è stato possibile, nell'ultimo trimestre dell'anno, liquidare parte delle Ditte. Per l'anno 2011 l'obiettivo è stato raggiunto e si procederà entro il mese di marzo 2011 ad inviare la certificazione al Ministero.

UFFICIO DEL PERSONALE

Per l'anno 2011, l'Assessorato alle Politiche Sociali, Personale, Bilancio e Partecipazione a cui fa capo il Servizio Affari Interni (Personale, Società Partecipate e Informatica), ha proseguito a svolgere la gestione delle risorse umane in linea

con le indicazioni programmatiche assunte dall'organo politico di governo, nel rispetto delle numerose disposizioni normative che sono state emanante e che hanno imposto limiti sia di carattere finanziario che giuridico.
In tema di gestione del personale, le norme per il rispetto dell'obiettivo strategico di riduzione delle spesa della pubblica amministrazione, hanno continuato ad essere oggetto di particolare attenzione da parte del servizio per l'intero anno. I continui interventi normativi che hanno interessato in generale gli enti locali in termini di contenimento della spesa pubblica, con incisive ripercussioni sulle politiche assunzionali degli enti locali hanno imposto scelte rigorose quali il blocco delle assunzioni con il conseguente divieto di provvedere alla sostituzione del personale cessato. Infatti, la legge 296/2006 (finanziaria 2007), come successivamente modificato dalla legge finanziaria 2008, il decreto legge n.112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e il D.L. 78/2009 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini", hanno obbligato gli enti locali ad attuare una politica di razionalizzazione, di valorizzazione e di contenimento delle spese del personale. Infine, il DL 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha imposto ulteriori limitazioni sia ai trattamenti individuali, sia ai trattamenti accessori che all'intera contrattazione collettiva. Fino ad arrivare alle recenti disposizioni di cui al DL 98/2011, nonché alla finanziaria agosto 2011 che hanno introdotto ulteriori restrizioni in materia di personale.
Nel corso dell'anno 2011, gli uffici afferenti all'Assessorato hanno continuato ad essere attenti alla corretta applicazione delle norme previste dal decreto denominato "Brunetta" D.Lgs 150/09 "Attuazione della legge 4 marzo n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che hanno introdotto novità in merito a principi generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed infine cambiamenti in materia di procedimenti disciplinari. Anche in questo contesto si ribadisce, come già evidenziato in diverse sedi, che il decreto menzionato, pur avendo avuto un impatto incisivo nell'ambito della pubblica amministrazione, le numerose indicazioni fornite sia dalla dottrina in materia che dalla giurisprudenza, nonché dallo stesso Dipartimento dalla Funzione Pubblica hanno previsto una progressiva applicazione sia in termini temporali che applicativi di norme permettendo un graduale effetto applicativo circa l'intero impianto della legislazione. In considerazione del quadro normativo che si è venuto a delineare gli uffici competenti hanno predisposto la modifica al regolamento degli uffici e servizi e al regolamento per la disciplina delle procedure selettive e di assunzione apportando modifiche ed integrazioni alla luce del decreto legislativo di cui sopra, dove fra l'altro, è stato rivisto l'Organo del Nucleo di Valutazione interno prevedendo la possibilità di procedere agli adempimenti in forma associata. Successivamente si è provveduto ad adottare la convenzione con la Comunità Montana del Medio ed Alto Metauro per il servizio del Nucleo di Valutazione in forma associata.
Nell'ambito delle competenze in materia di risorse umane e alla luce delle indicazioni Ministeriali e normative in materia di pari opportunità si è provveduto a costituire il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" denominato CUG e nomina dei componenti del comitato unico di garanzia ai sensi dell'art.21 legge 183/201.

Sebbene il quadro in materia di risorse del personale sia particolarmente complesso e pieno di incertezze normative l'Assessorato ha continuato a coniugare le corrette iniziative volte ad effettuare da una parte una costante, ponderata analisi e valutazione della spesa del personale, e dall'altra garantire il soddisfacimento delle diverse esigenze e delle aspettative dei cittadini in merito ai loro bisogni che richiedono oltre che risorse economiche, anche un corretto e razionale utilizzo delle risorse umane. Alle continue diminuzioni finanziarie da destinare alle risorse umane, si aggiungano anche le forti riduzioni di trasferimenti statali che hanno determinato sicuramente un quadro di ristrettezza economica che si ripercuote sia nell'ambito di conduzione del personale che in tutta la politica gestionale a cui hanno dovuto e dovranno ancora far fronte gli organi di governo della città.
Tali considerazioni sono state alla base dell'impianto della programmazione del fabbisogno che l'Organo di governo adotta nell'ambito della approvazione del Bilancio; infatti, questo pur avendo previsto la sola assunzione delle unità per l'assolvimento degli obblighi normativi di cui alla legge 68/99 che stabilisce le aliquote da destinare al personale

appartenente alle categorie protette, salvo le possibili deroghe in materia, non ha provveduto ad alcuna nuova assunzione.

Nell'atto assunto per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2011-2013 e del piano annuale delle assunzioni 2011 è stato approvato anche le risorse decentrate anno 2011, nel rispetto delle disposizioni in materia contrattuale, il cui importo complessivo non può eccedere comunque l'importo previsto nel precedente anno 2010 e che nel corso dell'anno si è poi ridotto notevolmente in proporzione alla diminuzione del personale in servizio pari ad 8 unità cessate.

In tale contesto comunque è bene ribadire l'intento da diverso tempo assunto da parte di questa amministrazione di razionalizzazione delle risorse umane che, come si evince dal conto annuale del personale, trasmesso ogni anno al Ministero della Economia e delle Finanze, il numero di dipendenti rispetta un trend in diminuzione che nell'ultimo triennio fino ad oggi ha visto una continua riduzione di dipendenti.

Tra i compiti primari, nel rispetto dei numerosi vincoli, blocchi e sanzioni previsti dalle varie disposizioni in materia di gestione del personale, questa amministrazione ha perseguito l'obiettivo di garantire la corretta gestione del personale in termini economici e giuridici e precisamente attraverso la gestione amministrativa dei vari istituti contrattuali, la gestione economica del personale: retribuzioni, pensionamenti e cessazioni dal servizio, l'attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nelle relazioni sindacali e la gestione degli orari e della rilevazione presenze.

UFFICIO AFFARI INTERNI

L'Assessorato ha continuato a svolgere l' attività di controllo verso le società pubbliche a cui sono stati affidati i servizi in forma diretta o procedura "in house", come "Urbino Servizi" Spa, a cui è stata assegnata la concessione dei contratti per la realizzazione di due interventi strategici quale "Costruzione e gestione Il Padiglione" e "Costruzione e gestione Parcheggio di S.Lucia ". Particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio per la realizzazione di queste due strutture trattandosi di interventi complessi ed articolati che impongono una osservazione costante.

Per la Società Urbino Servizi e tutte le società partecipate durante l'anno sono stati acquisiti, in sequenza, informazioni e dati che debbono essere continuamente aggiornati o richiesti per gli adempimenti di legge, e precisamente: dati contabili e amministrativi utili per l'indagine sulle partecipazioni societarie negli Enti locali da trasmettere alla Corte dei Conti da parte degli Organi di revisione economico-finanziario; dati contabili e amministrativi da inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**,** Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, reperibili sulla banca dati CONSOC, istituita dall'art. 1 della citata Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, del sito internet www.perlapa.gov.it; dati contabili e amministrativi ai sensi del comma 735 dell'Art. 1 della legge 27.12.2006 n. 296 (legge Finanziaria per l'anno 2007), per l'aggiornamento dell'elenco degli incarichi di amministratore conferiti dai soci pubblici con i relativi compensi pubblicati all'Albo e nel sito web istituzionale di questo Comune consultabile alla voce "Link utili". E' stata chiesta, inoltre, la verifica sul rispetto: dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta); dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta); dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate); dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Inoltre, l'Assessorato ha seguito le problematiche riguardanti il Servizio del Trasporto Pubblico Locale, la cui gestione è in capo alla Società consortile Adriabus Soc. cons. a.r.l. .

A seguito del successivo intervento di riequilibrio dei percorsi chilometrici ammessi a contributo e dei relativi corrispettivi da parte della Regione Marche, si è reso necessario – consultata la società concessionaria - procedere all'aggiornamento del Contratto di Servizio di cui sopra per adeguarlo alle nuove percorrenze della rete urbana e alle mutate esigenze espresse dai cittadini utenti come risulta dall'atto adottato dalla Giunta Municipale n. 63/2011.

E' stata sottoscritta la convenzione per la gestione del servizio del trasporto pubblico volto agli studenti (Convenzione ERSU- Università- Comune di Urbino) e agli stessi universitari diversamente abili.

Sono state attivate delle iniziative di controllo in merito al rispetto degli orari di percorrenza di alcune corse di TPL che hanno permesso di accertare l'andamento regolare dei servizi in relazione al contratto di esercizio sottoscritto dalle parti.
Nell'ambito del Servizio di Igiene urbana e dei conferimenti di rifiuti nella discarica di Ca' Lucio l'Ufficio ha predisposto gli atti per l'aggiornamento dell'equo indennizzo per il conferimento nella discarica di Ca' Lucio secondo le modalità e condizioni riportate nella convenzione adottata con atto di Giunta Municipale e successivamente inoltrata alla Società Marche Multiservizi Spa.

Inoltre, le nuove disposizioni in materia di servizi pubblici locali introdotte dall'art. 23-bis (Dl 112/2008), ulteriormente modificate dell'articolo 15 del decreto legge del 25 settembre 2009 n.135, convertito con legge n. 166 del 20.11.2009, nonché da ultimo dal menzionato DL 78/2010, e DL 98/2011 hanno impegnato l'Assessorato alle verifiche delle modalità di affidamento dei servizi alle società partecipate; di recentissima adozione è il DL 138/2011 che continuerà ad impegnare il settore a svolgere attività inerenti l'analisi delle possibili strategie da adottare in linea con le nuove normative in materia, tenendo in dovuta considerazione anche le necessità gestionali della Amministrazione e dei servizi volti ai cittadini oggetto di continue ristrettezze di risorse finanziarie legate all'obbligo del patto di stabilità. Anche alla luce dell'evoluzione normativa, l'Amministrazione comunale ha continuato a monitorare i progetti di realizzazione dei due interventi strategici quali la "Costruzione e gestione Il Padiglione" e la "Costruzione e gestione Parcheggio di S.Lucia" le cui concessioni sono state affidate alla Società Urbino Servizi.
Sulla base dell'art. 3, comma 27, della legge 24/12/2007 n. 244 e successive modifiche, che ha dettato nuove disposizioni in materia di partecipazioni societarie, si è proceduto ad una ricognizione societaria. In particolare, in ordine alla sussistenza dei presupposti richiesti della legge sopra citata, si è ritenuto che le Società Ami Spa, Megas. Net Spa, Marche Multiservizi Spa, Urbino Servizi Spa e Convention Bureau Terre Ducali Soc. cons. arl. sono strettamente necessarie per il proseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune oltre che considerate di interesse generale i servizi prodotti e le attività da queste svolte. Contestualmente, sempre in riferimento al dettato della legge 24/12/2007 n. 244, si è autorizzato il mantenimento della partecipazione comunale nelle stesse Società.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La nuova cultura improntata al risultato che sta riformando la Pubblica Amministrazione, ora accompagnata dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD), modificato e integrato dal recente D. Lgs. n. 235/2010, si avvale delle nuove tecnologie ICT (Information and Communication Technology).
Questo percorso di innovazione, al quale si sta adeguando necessariamente l'attività amministrativa dell'Ente, ha comportato in certi casi anche la reingegnerizzazione dei processi. Soprattutto in relazione alle politiche di e-government, che incidono non solo sulla qualità dei servizi resi ai cittadini, ma anche nella operatività quotidiana degli uffici comunali.
In particolare l'integrazione tra il sistema di protocollazione informatica Paleo con la casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) ha consentito di avviare l'invio automatico tramite PEC di qualsiasi documento informatico, e relativi allegati. Ad oggi si può procedere ad inviare il documento firmato digitalmente, si ha così la completa dematerializzazione del procedimento con conseguente risparmio di tempo e costi di stampa e spedizione.
E' continuato l'impegno di questo Assessorato a garantire a cittadini e imprese la possibilità di interagire con gli uffici comunali in qualsiasi momento attraverso Internet, posta elettronica, reti e assicurare la disponibilità delle informazioni.
Un maggiore impulso alla diffusione della PEC, si è avuto con l'obbligo di utilizzare la modalità di gestione telematica nelle pratiche presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).
Soddisfacente è stata la collaborazione con il Centro Servizi Territoriale Provinciale (di seguito CSTPU). E' stata verificata una maggiore attenzione nei confronti del Comune di Urbino in occasione di criticità riscontrate sulla rete.
Si è provveduto, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, al progressivo rinnovamento dell'hardware e l'aggiornamento di alcuni software gestionali utilizzati dagli uffici.

In coerenza con la strategia di razionalizzazione delle risorse portata avanti da questo Assessorato, si è provveduto ad utilizzare in misura sempre maggiore soluzioni open source,

Come richiesto dal Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) si è proceduto alla organizzazione di una giornata formativa dei responsabili e degli incaricati del trattamento dati.

SITO WEB

Come previsto dal CAD, D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, e dalle Linee guida per i Siti Web della PA, l'obiettivo dell'ufficio informatico a seguito di indicazioni degli organi politici, nel corso dell'anno 2011 è stato quello di migliorare la qualità del sito web istituzionale , in particolare sotto il profilo delle informazioni offerte.

Costante è stata l'attività di adeguamento ai contenuti minimi che il sito web istituzionale deve contenere per garantire il livello minimale di servizi al cittadino.

Dal 1° gennaio 2011 la pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi è assolta con la loro pubblicazione nella sezione chiamata "albo pretorio on line". Dalla stessa data, anche le pubblicazioni di matrimonio compaiono esclusivamente su Internet.

FOTOCOPIATRICI E CONSUMABILI DI STAMPA

Gli uffici dell'Assessorato hanno continuato il piano di riordino dei servizi legati alle fotocopiatrici, stampanti e scanner.

Il processo di razionalizzazione procede grazie al completo utilizzo delle macchine digitali multifunzioni a noleggio presenti presso l'Ente.

Questo ha permesso, insieme alla ottimizzazione dell'uso di stampanti laser, di ottenere oltre una razionalizzazione del servizio anche risparmi economici.

TELEFONIA MOBILE

In una prospettiva di contenimento della spesa, si è proceduto con il cambio di gestore della rete di telefonia mobile aziendale

Il passaggio dal Piano "Ricaricabile Vodafone P.A." di Vodafone al profilo "Ricaricabile TIM to Power di Telecom ha comportato una spesa molto inferiore rispetto al costo sostenuti per la RAM aziendale negli anni scorsi.

FORMAZIONE

L'evoluzione normativa e la qualificazione dell'azione amministrativa, assegna un valore strategico fondamentale alla formazione e l'aggiornamento continuo del personale.

Le disposizioni contenute nell'art. 6, comma 13, della L. n. 122/2010 di conversione, con modificazioni del D.L. n. 78/2010, riguardanti la programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche, ha comportato una drastica riduzione della spesa per la formazione che, per l'anno 2011, si è attestata al di sotto del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Questo anche in considerazione che nell'anno 2011 il Comune di Urbino ha chiesto e ottenuto il recesso volontario dalla convenzione per la istituzione e gestione associata del sistema permanente di formazione e aggiornamento del personale degli enti locali della Provincia di Pesaro e Urbino che, pur nella sua funzionalità, gravava pesantemente sulle risorse finanziarie disponibili.

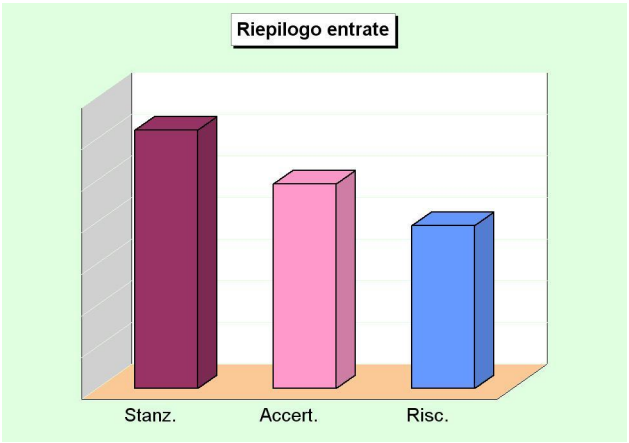
E' opportuno precisare che la drastica riduzione dello stanziamento, pur portando inevitabilmente ad una minore presenza del proprio personale alle attività formative, non ha inficiato il mantenimento di un elevato standard qualitativo dell'attività formativa erogata che ha generato un innalzamento delle competenze dei dipendenti.

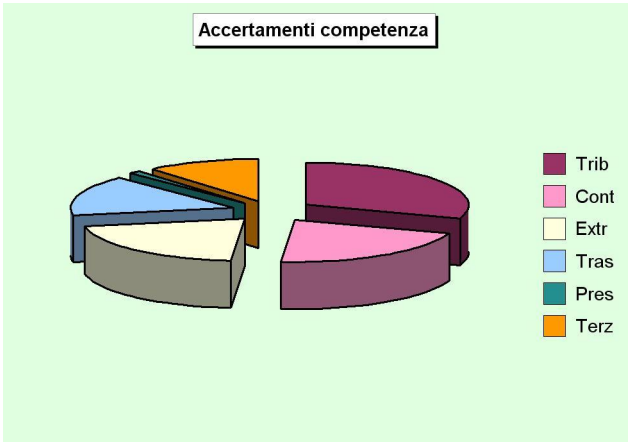
Sono stati organizzati eventi formativi direttamente dal Comune di Urbino e in collaborazione con altri comuni.

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2011

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.





Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	7.363.580,45	7.411.445,40	100,65 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	5.183.011,18	5.202.043,08	100,37 %
Tit.3 - Extratributarie	5.097.105,89	5.103.448,32	100,12 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	7.097.188,09	3.777.371,95	53,22 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	2.356.828,00	291.000,00	12,35 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	3.883.000,00	2.761.331,07	71,11 %
Totale	**30.980.713,61**	**24.546.639,82**	**79,23 %**

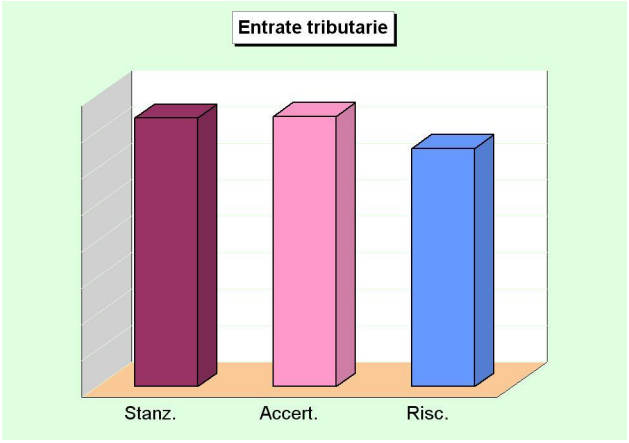
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	7.411.445,40	6.530.105,88	88,11 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	5.202.043,08	4.672.104,80	89,81 %
Tit.3 - Extratributarie	5.103.448,32	3.063.634,46	60,03 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.777.371,95	2.449.696,66	64,85 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	291.000,00	113.733,00	39,08 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.761.331,07	2.726.775,26	98,75 %
Totale	**24.546.639,82**	**19.556.050,06**	**79,67 %**

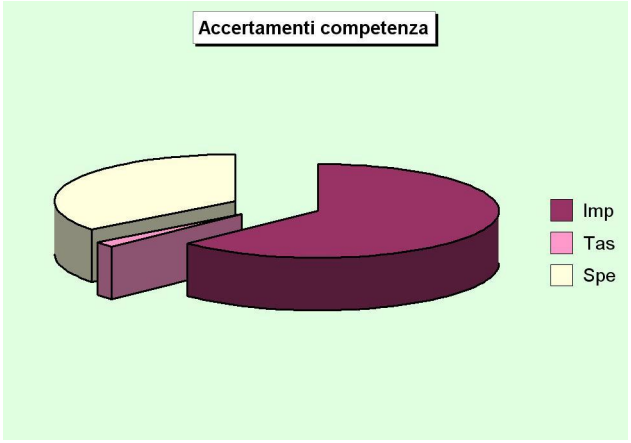
ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte,* confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. A decorrere dall'anno 2011 sono confluite nel titolo I anche la compartecipazione al gettito IVA e il Fondo Sperimentale di riequilibrio.*N*ella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni ed il fondo sperimentale di riequlibrio.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	4.613.298,85	4.653.363,20	100,87 %
Categoria 2 - Tasse	124.002,00	135.904,24	109,60 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	2.626.279,60	2.622.177,96	99,84 %
Totale	**7.363.580,45**	**7.411.445,40**	**100,65 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	4.653.363,20	3.826.220,04	82,22 %
Categoria 2 - Tasse	135.904,24	89.847,19	66,11 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	2.622.177,96	2.614.038,65	99,69 %
Totale	**7.411.445,40**	**6.530.105,88**	**88,11 %**



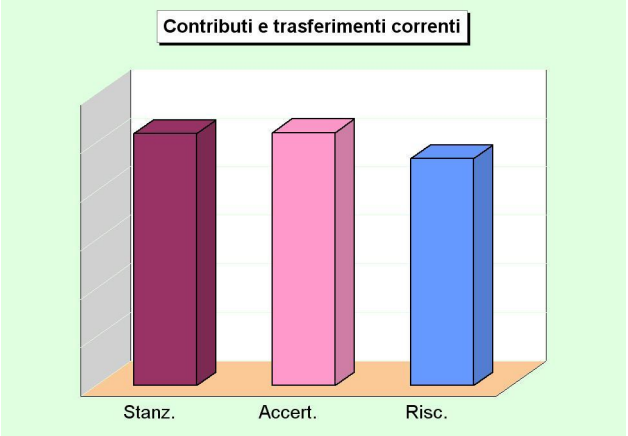


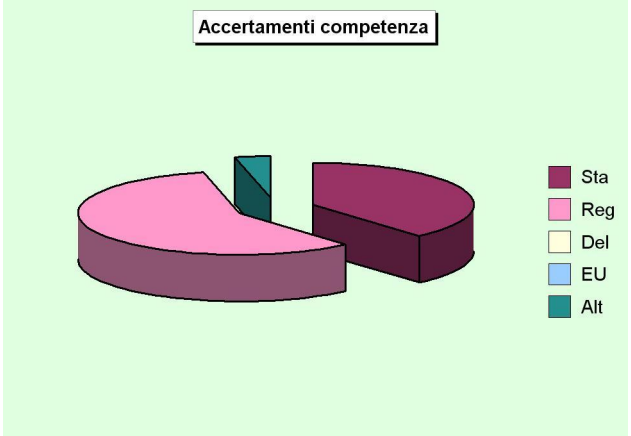
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.980.464,36	2.002.960,52	101,14 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.019.994,13	3.011.572,27	99,72 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	182.552,69	187.510,29	102,72 %
Totale	**5.183.011,18**	**5.202.043,08**	**100,37 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.002.960,52	2.001.258,49	99,92 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.011.572,27	2.528.736,02	83,97 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	187.510,29	142.110,29	75,79 %
Totale	**5.202.043,08**	**4.672.104,80**	**89,81 %**





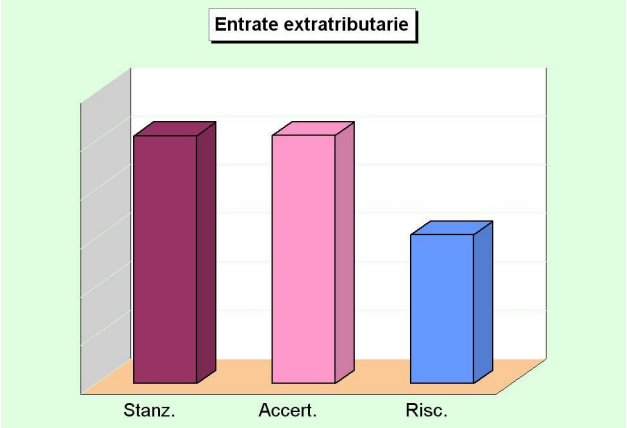
Tra i contributi della Regione la voce più consistente riguarda il contributo per la gestione TPL ed i contributi erogati all'Ambito Sociale Territoriale di cui il Comune di Urbino è capofila.

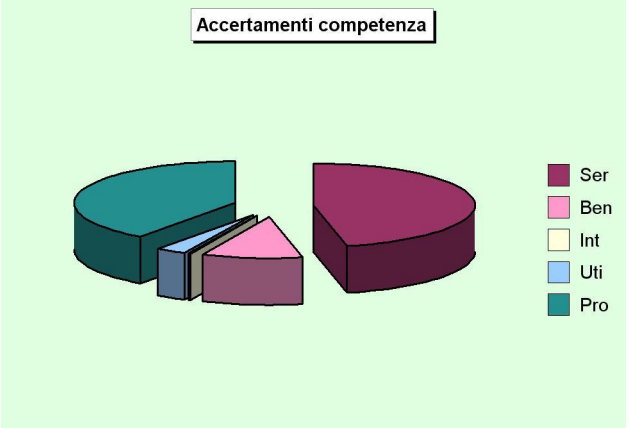
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.330.425,04	2.383.252,71	102,27 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	506.830,35	513.676,95	101,35 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	11.359,30	11.901,95	104,78 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	156.000,00	156.132,00	100,08 %
Categoria 5 – Proventi diversi	2.092.491,20	2.038.484,71	97,42 %
Totale	**5.097.105,89**	**5.103.448,32**	**100,12 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	2.383.252,71	2.048.954,52	85,97 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	513.676,95	395.281,51	76,95 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	11.901,95	10.033,99	84,31 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	156.132,00	76.132,00	48,76 %
Categoria 5 – Proventi diversi	2.038.484,71	533.232,44	26,16 %
Totale	**5.103.448,32**	**3.063.634,46**	**60,03 %**



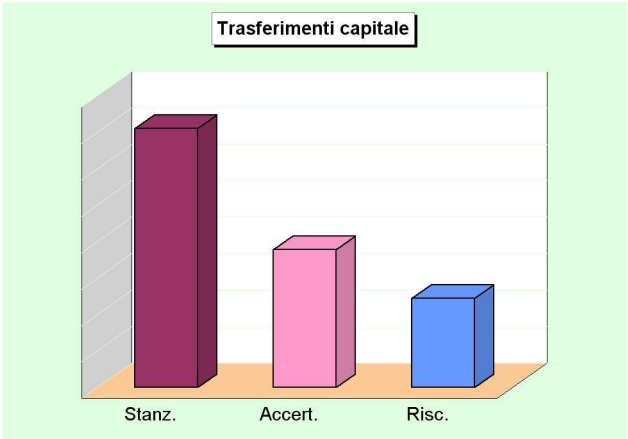


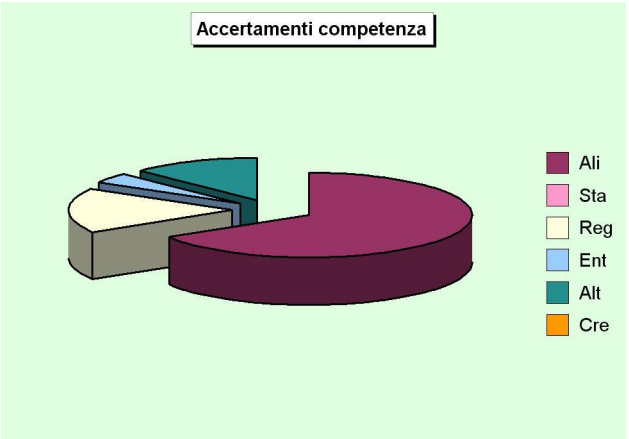
TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	3.418.512,65	2.504.015,59	73,25 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	163.480,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	641.531,44	641.531,44	100,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	153.664,00	153.564,00	99,93 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	720.000,00	478.260,92	66,43 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	2.000.000,00	0,00	0,00 %
Totale	**7.097.188,09**	**3.777.371,95**	**53,22 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4 : Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.504.015,59	1.712.901,54	68,41 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	641.531,44	258.534,20	40,30 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	153.564,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	478.260,92	478.260,92	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**3.777.371,95**	**2.449.696,66**	**64,85 %**



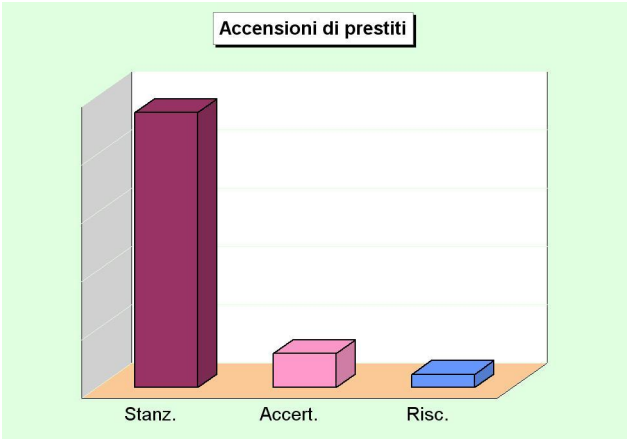


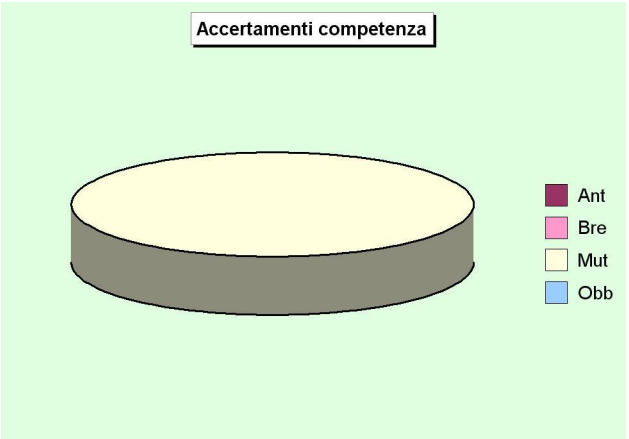
ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	2.065.828,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	291.000,00	291.000,00	100,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**2.356.828,00**	**291.000,00**	**12,35 %**

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	291.000,00	113.733,00	39,08 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	**291.000,00**	**113.733,00**	**39,08 %**





L'assunzione del mutuo per €. 291.000 si riferisce ad un mutuo acceso nell'anno 2011 con la Cassa Depositi e Prestiti per "Risanamento versante Sud centro storico- I° stralcio strade e parcheggi".